

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI' RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

VISITATE I POSTEGGI DUCATI ALLA
X MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

MILANO - 17-25 SETTEMBRE 1938 - XVI



DUCATI

COSTRUZIONI RADIO-ELETTRO-MECCANICHE DI PRECISIONE

C. G. E. 621 L

SUPERETERODINA
DI LUSO - ONDE
CORTE E MEDIE

● **Mobile da tavolo** in elegante linea moderna realizzato in due diversi modelli, rispettivamente in palissandro e radica di acero ovvero mogano e radica di noce ● **Scala** in cristallo a variazione di colore illuminata per trasparenza con l'indicazione delle stazioni emittenti e graduazione in lunghezze d'onda

● **Comando** di sintonia demoltiplicato ● **Regolatore** di tono ● **Interruttore** di alimentazione e **Regolatore** di volume ● **Commutatore** di gamma ● **Presca** per fonografo

● **Altoparlante** elettrodinamico di elevata sensibilità e di alto rendimento acustico ● **Potenza** indistorta di uscita 3 watt ottenuti mediante l'adozione di un terzodo a Jascro

● **6 circuiti** accordati ● **Controllo** automatico di sensibilità ● **Trasformatori** di alta e media frequenza con nuclei ferromagnetici ● **Alimentazione** in corrente alternata per 5 differenti tensioni

Prezzo L. **1240**

VENDITA ANCHE A RATE

(Vali e tasse governi comprese
Escluso l'abbonamento alla radiolina)



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IMPERO E BIOLOGIA

La conquista di un territorio d'oltremare si compie costantemente in due fasi successive: occupazione militare; valorizzazione e sfruttamento del territorio occupato.

L'occupazione militare, vale a dire la presa di possesso del paese con le armi, è per la sua stessa natura transitoria, in quanto mentre all'inizio è assolutamente dominante, mano mano che il paese riacquista la pace, trasforma la sua struttura per assumere quella di organo di difesa interna ed esterna della colonia, di attrezzatura protettiva armata in funzione della politica mondiale svolta dalla Nazione occupante.

Con il trasformarsi dell'occupazione militare e in conseguenza dell'avvenuta pacificazione delle genti, prende il sopravvento la seconda fase, che è poi la ragione vera e il fine ultimo della conquista, la fase cioè della valorizzazione e dello sfruttamento del territorio occupato, prende il sopravvento quella che sinteticamente si può chiamare la conquista economica.

Ora, la conquista economica, intesa nella sua interezza, è innanzi tutto un problema scientifico, è soprattutto un problema biologico.

Problema scientifico innanzi tutto, in quanto occorre conoscere con precisione quali sono l'aspetto, la costituzione e la natura del terreno e dei prodotti del suolo, quali, dato il materiale naturale della colonia posseduto, siano le migliori possibilità per il loro sfruttamento e il loro incremento; problema biologico soprattutto, in quanto la potenzialità di una colonia è in diretta funzione delle condizioni sotto le quali vi si svolge la vita.

Vita perciò intesa in un significato molto lato e molto estensivo, e che abbraccia tutte le più varie e più complesse manifestazioni del dinamismo vitale, e che perciò presuppone la conoscenza del mondo vegetale, del mondo animale, dell'uomo, considerati non solo singolarmente, ma soprattutto ed essenzialmente in funzione dei rapporti che uniscono i diversi viventi, i quali non possono mai prescindere l'uno dall'altro, essendo fra di loro indissolubilmente legati.

A questa legge generale non si è, come è naturale, sottratta la nostra conquista dell'Etiopia: coesiste, compiuta ormai l'occupazione integrale pacifica dei popoli e riattivati gli scambi, stabiliti i servizi e tracciate le basi di una saggia e fattiva organizzazione civile, è oggi già in atto ed in pieno svolgimento la valorizzazione economica del paese.

A questa valorizzazione economica massima deve essere il contributo recato dalla biologia, dalla scienza che studia le manifestazioni della vita in tutti i suoi poliedrici e innumerevoli aspetti, in tutte le sue estrinsecazioni più complesse e più varie. Che infatti è il fattore vita quello che domina e regola ogni impresa coloniale, che permette o nega l'instaurazione di colture redditizie o di imprese commerciali, che concede o inibisce il razionale impiego delle popolazioni indigene o l'immigrazione di grossi nuclei di popolazione nazionale; che determina e definisce l'economia del paese in funzione dell'economia dei territori vicini, in funzione delle reciproche interdipendenze e degli indissolubili legami che stringono madre patria e territori d'oltremare.

La possibilità infatti di estendere le colture già praticate dagli indigeni, la convenienza di impiantarne altre più rispondenti alle nuove esigenze, la



Il Duce assiste al saggio ginnico militare di quindicimila Avanguardisti radunati nello Stadio Olimpico.

valutazioni della ricchezza del patrimonio forestale e foraggero, la rivelazione di piante indigene: industriali, medicinali, alimentari; la difesa delle coltivazioni contro innumeri nemici, sono tutti problemi biologici, la cui risoluzione richiede l'opera degli specialisti, che coordinando le varie nozioni possono offrire gli elementi necessari per il loro chiarimento.

La conoscenza della fauna, vale a dire degli animali selvatici in funzione del loro possibile sfruttamento, sia diretto come materiale alimentare: carca e pesca, sia come fornitore di materie lavorabili, pelli, avorio, miele, cera, essenze, e così via; la conoscenza degli animali velenosi, degli animali parassiti delle piante, degli altri animali e dell'uomo; la conoscenza delle condizioni con cui si attuano gli allevamenti del bestiame domestico da parte degli indigeni e delle condizioni che possono essere offerte ad allevamenti di altre razze industrialmente più redditizie; lo studio, infine, delle malattie del bestiame e delle loro cause, sono altrettanti problemi squisitamente biologici, a cui solo gli zootecnici, gli zoologi, i parassitologi possono dare una risposta sicura.

Raposte nell'un caso e nell'altro assolutamente indispensabili perché una impresa di sfruttamento agrario, zootecnico o industriale deve già lino da un sorgere essere perfettamente calcolata, deve già conoscere quale avventure latente, quali difficoltà può incontrare, quali metodi dovrà impiegare, onde svolgere l'intero suo programma. Altrimenti l'economia viene ad essere fortemente danneggiata, viene minata già dal suo iniziarsi, viene frustrata nel suo vero scopo, che è quello di avere abbondanti e redditizi prodotti.

Ma tutta questa indagine riuscirebbe incompleta se non venisse integrata dallo studio dell'uomo, tanto indigeno che nazionale; dell'uomo di colore di cui è necessario, per poterlo valorizzare, impiegare, elevare, conoscere le

caratteristiche fisiologiche e psicologiche, le capacità lavorative e intellettive, la resistenza alla fatica e alle malattie, le possibilità di inquadramento nelle nostre direttive; del nazionale che deve colonizzare le nuove terre conquistate e nelle quali trova condizioni diverse da quelle a cui era abituato e perciò occorre studiare le reazioni che su di lui determinano il clima e l'ambiente, occorre conoscerne quali provvidenze igieniche e sanitarie debbono essere messe in atto per difenderlo dalle malattie, occorre vagliare le sue possibilità di lavoro e di impiego in funzione di un rendimento sano, duraturo, secondo.

Però è tutta una enorme congerie di problemi che ad oggi istante si affacciano nella valorizzazione economica dell'impero; a risolvere questi molteplici e intricati problemi è appunto chiamata la biologia, la scienza della vita, di questa vita che laggiù è così strettamente connessa a tutti i costanti usi e naturali del paese; di questa vita che è assolutamente dipendente dai fattori ambientali, giacché se in Europa l'uomo, attraverso alle conquiste della civiltà, ha potuto in parte sottrarsi alle ineluttabili esigenze dell'ambiente, o per lo meno vi ha organizzato la sua vita in maniera tale da illudersi di essere indipendente dal fatto naturale ambientale, in Africa egli torna a riprendere quella che era, ed è in fondo, la sua caratteristica essenziale di vivente fra i viventi e a questo deve quindi prima di ogni altra cosa rivolgersi, per conoscerli, per difenderne, per dominarli, per trarre da essi tutto quanto a lui abbisogna, il che è appunto il fondamento della politica economica coloniale, l'apprestamento cioè di tutto quanto è necessario perché la nostra vita si svolga lieta e serena, si svolga in piena sanità di corpo e di mente, si compia in completa armonia con le alte mete che alla nostra gente sono state segnate.

EDOARDO ZAVATTARI.

UNDECIMA PUNTATA

La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

Molti ascoltatori ci pongono quesiti intorno alla doppia pronuncia che in italiano può assumere il gruppo consonantico *gl*. Trasegliamo fra le numerose altre pervenute, relative al medesimo problema, questa lettera di una insegnante di Costa Valle Imagna, in provincia di Bergamo: Essa così ci scrive:

«Vi prego di voler gentilmente fare conoscere da quale regola linguistica è determinata la diversità di pronuncia nelle parole che contengono il digramma *gl* seguito da *i* o da *e*. Ad esempio, nelle parole *glicine*, *gleba* esso si pronuncia come se fosse seguito da *a*, *o*, *u* (*gliauco*, *gloria*, *glutine*); si pronuncia diversamente invece nelle parole *glio*, *battaglia*, *strogliata* e tante altre. Perché questa diversità fonetica?»

Il gruppo consonantico *gl* ha, come giustamente viene osservato, un doppio valore di suono nella nostra lingua; da un lato si hanno i casi *comigliante*, *giabro*, *glauco*; *globo*, *gloria*, *glossa*; *glucosio*, *glutine*, in cui le consonanti *g* ed *l*, pure trovandosi in stesso, conservano ciascuna il loro suono primitivo. Il *g* è quel medesimo *g* gutturale che si ha nelle voci come *gatto*, *gonna*, *gusto*; la *l* suona come la *l* di *larco*, di *lotta*, di *luce*.

Dall'altro lato si hanno i casi di *famiglia*, di *aglio*, di *maglia*, e così via, in cui il gruppo *gl* rappresenta graficamente un suono particolare, unico, un suono che i linguisti chiamano *l palatalizzato*, che esiste in tutte le lingue romanze e che ciascuna di queste rappresenta ricorrendo a differenti raggruppamenti di lettere. Così ad esempio, il portoghese adopera per rendere graficamente questo suono le due consonanti *l* ed *h* (*lh*); lo spagnolo due *l* (*ll*); il francese per la *ceci* detta *l mouillée* adotta grade varie, come la doppia *l* (esempio: *famille*, *famiglia*), o *ll* (come in *paillé*, *paglia*) o altre ancora. L'italiano invece si serve del gruppo *gl*.

Fra i due suoni differenti (quello che si incontra per intenderci nella parola *gloria* e quello della voce *aglio*) benché le consonanti con cui essi vengono trascritti sieno le stesse, non c'è possibilità di equivoco che in un caso solo. Difatti, quando il gruppo *gl* si trova dinanzi ad una delle quattro vocali: *a*, *e*, *o*, *u*, esso non può venire pronunziato che in un solo modo, cioè *glia*, *glie*, *glu*, *glu*; vale a dire come lo si articola pronunziando, a mo' d'esempio, le parole *gladiatore*, *gleba*, *neglietto*, *globo*, *glutine*. L'incertezza può nascere solo dinanzi alla vocale *i*, ove la pronuncia può essere duplice: o come in *conigli*, *agli*, *maglio*, o come in *glicine*.

Ma la norma pratica in questo caso è assai semplice: davanti alla *i* il suono del gruppo *gl* è sempre quello delle parole *aglio*, *moglie*, *famiglia*, salvo poche eccezioni. Queste poche eccezioni sono costituite dalle voci: *glicerina*, *glicine*, *glicosio*, *glittico*, *negligenza*, *anglicano* e qualche altro termine derivato dalle parole di elencate. Tranne queste poche voci, le altre hanno tutte la pronuncia di *aglio*, o di *goglio*.

Ecco dunque accontentati coloro che volevano sapere quando *gl* si deve articolare come in *glicerina* e quando come in *aglio*; ma qualcuno desidera ancora sapere perché nelle poche voci ricordate si ha quella pronuncia particolare. La ragione è la seguente: tutte le parole che in italiano presentano i suoni *glia*, *glie*, *glu*, *glu* e quindi anche *gli* sono, senza eccezione, di origine dotta; sono state cioè ricavate ad opera degli studiosi da altre lingue, soprattutto dal latino e dal greco, e conservano quindi la grafia e la pronuncia della lingua da cui sono state direttamente riprese. *Glaciale* è il latino *glacialis*; *gleba* è il latino *gleba*; *glicerina* è nome coniato dal greco $\gamma\lambda\upsilon\kappa\epsilon\rho\varsigma$, dolce; *negligenza* è tal quale il latino *negligentia*; *glossa* è il greco $\gamma\lambda\omega\sigma\sigma\alpha$, lingua, e così via. Concludendo, il suono che nella nostra lingua generalmente si rappresenta mediante il gruppo *gl* è quello che compare nelle voci del tipo: *moglie*, *voglia*, *veglia* e simili; solo in pochissime parole di origine libresca o dotta si ha la pronuncia *gli*, pronuncia che riproduce quella della lingua da cui queste parole direttamente provengono.

Un ragioniere di Capua ci scrive per chiederci se si debba pronunciare più correttamente *circuito* o *circuitò*. Ecco quanto egli dice: «Sono meridionale e dalle mie parti ho sentito sempre pronunziare la parola *circuito* (ad esempio *circuitò automobilistico*) con l'accento sulla *u*. Durante una lunga mia permanenza in Lombardia ho invece sempre sentito pronunciare la parola con l'accento sulla *i* (*circuitò*). Al riguardo ho sostenuto la mia convinzione con amici di quella regione, perché penso che *circuitò* sia l'esatta pronuncia del participio passato del verbo *circuitare*. Desidererei sapere quale delle due pronunce è la più esatta».

Il nostro ascoltatore ha ragione; la retta pronuncia del vocabolo è *circuitò*. La parola difatti riproduce in italiano il termine latino *circuitus*, del quale deve quindi serbare anche il retto accento. La pronuncia erronea *circuito* non è imitata soltanto all'Italia Settentrionale, ma si estende anche qua e là nell'Italia Meridionale, come stanno ad attestarlo altre richieste di quella provenienza su questo piccolo problema di accentuazione. *Circuitò* è il participio passato del verbo *circuitare*, stare attorno con lusinghe ad una persona, e non deve, come è naturale, confondersi con *circuitò*.

Uno studente universitario, che si è dimenticato di indicare nella lettera inviata il luogo donde scrive, ci interroga intorno alla parola «condottiero». «In un settimanale italo-francese — egli dice — ho letto una critica fatta dall'accademico di Francia Abel Hermant sull'uso e sull'etimologia della parola *condottiero*. L'accademico francese asserisce che noi Italiani abbiamo dato un significato improprio a questo vocabolo; egli fa derivare

questa parola dal latino *conducere* non nel senso di *condurre*, ma di *locare*; e giunge a definire il *condottiero* quale uomo d'arme che presta i suoi servizi contro pagamento, cioè un mercenario. Credo, anzi sono certo, che tale versione non sia esatta, perché almeno per noi Italiani la parola *condottiero* assume un carattere ben più alto e nobile di quello di mercenario».

La storia di *condottiero* fuorciata così rapidamente come il nostro ascoltatore riferisce, da Abel Hermant è alquanto inesatta, incompleta e troppo sbrigativa.

La voce merita che su di essa ci si soffermi; un poco più a lungo.

È necessario, in primo luogo, distinguere fra il significato storico, primitivo, della parola e quello che in progresso di tempo essa è venuta assumendo.

Nella nostra antica lingua *condottiero* fu voce militare, che vale a designare colui che toglieva al proprio soldo una certa quantità di uomini d'arme. L'insieme degli uomini d'arme assoldati da un capitano si chiamava *condotta*, e colui che li assoldava e li comandava prese il nome di *condottiere* o *condottiero*. *Condotta* viene dal latino *conducere*, che significa non soltanto *condurre*, *riunire*, ma anche *stipendiare*, *prendere a servizio*. Già il latino classico, del resto, conosceva la voce *conduci* per indicare le *militie assolate*. *Condottiere* è dunque il capitano che tiene al proprio soldo squadre d'armati. La prima grande compagnia di ventura italiana fu quella che nel secolo decimoquarto ebbe a fondatore e condottiero il romagnolo Alberico da Barbiano. Dopo di questo, divenuto in breve tempo famoso come capitano d'arme e *Stillo gran contestabile* del regno di Napoli, altri condottieri salirono in altissima reputazione per eccellenza nell'arte della guerra, come Muzio Attendolo Sforza di Colignano e Braccio Fortebraccio da Montone (presso Perugia), che furono del *vet* e propri capitani. Grazie ad essi e ad altri, fra cui basterà ricordare i celebri Niccolò e Giovanni Piccinino e Bartolomeo Colleoni, la scienza militare, la tecnica delle fortificazioni raggiunsero un alto grado di perfezione. Qualcuno di essi, come Francesco Sforza, seppe essere, oltre che prode capitano, così valente politico da divenire duca di Milano e da instaurarvi una dinastia.

Queste figure famose ed ammirate di uomini d'arme conferiscono prestigio alla parola con cui la terminologia militare del tempo li designava; *condottiere* perde il significato puramente tecnico che abbiamo riferito per assumerne uno più vasto, più nobile, più splendente, di colui cioè che possiede al grado più elevato le virtù militari del capitano, che sa piegare a sé il destino e guidare alla vittoria coloro che si sono votati con lui ad una sorte. Con questo valore noi Italiani adoperiamo oggi la parola, e solo l'ignoranza della nostra storia può permettere a qualcuno di affermare che abbiamo attribuito un significato improprio al vocabolo.

La voce risulta intraducibile in altre lingue straniere; il francese difatti a partire dal Settecento prende dall'italiano la parola e la mantiene viva tuttora nell'uso con qualche lieve adattamento fonetico che non intacca la veste linguistica originaria italiana: *condottiere*.

LA CHIUSURA DEL CICLO AUTARCHICO

Il ciclo di interviste radiofoniche «Scienza e autarchia», chiusosi domenica scorsa, ha rappresentato il successo della competenza.

Il pregiudizio che gli scienziati ed i tecnici non siano i più adatti a spezzare agli insperati il pane delle loro ermetiche cognizioni non può sopravvivere nei nullissimi che hanno seguito il ciclo.

Gli studiosi — e di che classe! — invitati a parlare hanno « conversato » per tutti, sul tema dell'autarchia, con il rigore della scienza e la comunicativa della persuasione.

L'autarchia, per gli studiosi, non è più — ormai — solo una direttiva politica ed economica: è uno stato d'animo.

Attraverso la radio, si è voluto dare a questo stato d'animo una base, agevolmente assimilabile, di cognizioni sicure e positive.

La radio ha restituito alla parola viva il suo inimitabile valore di convinzione e di propaganda. La voce è ritornata ad essere, come nei tempi dell'antica saggezza, il veicolo più naturale della conoscenza e della persuasione.

Il Maresciallo Pietro Badoglio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, disse nella prolusione al ciclo: «A questa geniale iniziativa dell'Eni il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha concesso ben volentieri i propri auspicj, con la certezza che le eminenti personalità che si seguiranno al microfono faranno opera non soltanto di divulgazione scientifica ma anche di educazione e di solidarietà civile, richiamando tra l'altro l'attenzione degli ascoltatori sulla necessità di orientare tutte le preferenze verso il prodotto nazionale».

La certezza di S. E. Badoglio è stata confermata in pieno.

Il pubblico ha potuto apprendere dalla viva voce di uomini della

grande scienza e della grande industria gli aspetti e le fasi di questa immensa battaglia dell'autarchia.

Ogni dato di fatto, ogni affermazione dei parlatori ha schiuso agli ascoltatori un nuovo spiraglio sull'orizzonte delle possibilità economiche della Nazione.

Agli illustri parlatori che si sono succeduti al microfono dopo la prolusione del Maresciallo Badoglio, e cioè alle Eccellenze Vallauri, Giordani Pirravano (la cui recente scomparsa è doloroso tutto per la scienza), ai Professori Milosevich, Anastasi, Bordon, Scarpa, Viviani, Ferretti, all'ing. Vallauri, a S. E. A. Pirelli, va la gratitudine di quanti sentono la vitalità dei problemi autarchici, la bellezza di queste silenziose e progressive conquiste, che dai laboratori si diffondono sulle terre e sul mare della Patria.

Elettricità; minerali; industrie meccaniche di precisione; di ottica, elettrotecniche, della gomma; alluminio, rasoio, cellophane — quanta sapienza e quanta fede operosa!

L'attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche che per il ciclo delle interviste ha bene affidato all'ing. Edoardo Lombardi il collegamento tra gli intervistati e l'Eni, ha rivelato tutta la sua importanza attraverso le dichiarazioni degli scienziati, che operano per l'autarchia nella vasta architettura di studi e di ricerche da essi predisposte e coordinate.

L'Eni è veramente lieta di aver potuto offrire agli ascoltatori il ciclo «Scienza e autarchia», poiché con iniziative come queste si serve non soltanto il «pubblico» delle radioaudizioni ma il popolo italiano.

F. P.

A conclusione del ciclo autarchico il radiocorriere dell'Eni ha interpellato S. E. il Ministro di Stato Alberto Pirelli, figura ben nota a tutti gli italiani, non per le importanti cariche pubbliche che riveste, come per il grandioso sviluppo raggiunto dall'industria che reca il nome del suo onore.

— Abbiamo sentito dire, Eccellenza, che l'industria della gomma è in generale dei numerosi prodotti che impiegano tori elettrici isolati, i pneumatici, e via dicendo, è fra quelli che incontrano maggiori difficoltà per raggiungere la meta auspicata dell'autarchia. Vorremmo chiederle se si tratta di un'impressione superficiale e ingiustificata, ometto di qualcosa di serio.

— La vostra domanda non mi stupisce.

Proprio in questi giorni ho avuto occasione di accompagnare un importante industriale straniero nostro concorrente a visitare alcuni degli stabilimenti della nostra Società. (Non vi stupite se vi dico che provo sempre piacere a far vedere i nostri impianti proprio a dei concorrenti esteri: è un piacere, fatto di orgoglio nazionale).

Il visitatore di ieri era soprattutto interessato ai problemi dell'autarchia ed è arrivato con una buona dose di scetticismo in argomento, scetticismo pregiudiziale e generico, ma anche scetticismo particolare nei riguardi dell'industria che è comune a lui ed a noi.

Ma come? — egli probabilmente avrà detto — l'autarchia in una industria che impiega quasi esclusivamente materie prime di necessità provenienza straniera, e cioè: gomma grezza, cotone, prodotti chimici che sono specialità estere, e per giunta, nei conduttori elettrici, il rame, la juta e via dicendo?

— E' proprio per sciogliere questi dubbi che ci siamo rivolti alla vostra cortesia.

— Bene. Credo veramente che il mio visitatore sia partito con una mentalità ben diversa da quella con cui era giunto. Con ciò non voglio dire che egli abbia potuto constatare, come già avvenuta, una generale sostituzione dei materiali esteri, ma i risultati delle esperienze fatte e per taluni settori le applicazioni già in atto, segnano un primo notevole successo e lasciano intravedere notevoli possibilità pratiche per l'avvenire.

— Dalle vostre parole ci sembra di individuare che il visitatore scettico sarà rimasto sorpreso.

— Sì, e vi dirò di più.

In questa, come del resto in molte altre occasioni, ho potuto constatare come i forestieri, se intelligenti e in buona fede, siano soprattutto colpiti dal risveglio di energie,

dalla spirito di iniziativa, dalla volontà di successo che anima in ogni settore lo sforzo autarchico della Nazione italiana. La fiducia, l'entusiasmo, l'ottimismo sono veramente grandi forze di progresso anche nell'industria. Naturalmente, qual a chi volesse correre a occhi bendati, o volare senza ali, ma ogni anche e soprattutto ai figli, ai dormienti ed ai rassegnati.

— Permetteteci una domanda, accanto alle doti spirituali che avete accennato, doti che trovano nel clima fascista il migliore alimento, quali sono i presupposti tecnici per la riuscita?

— Ecco: la premessa del successo sta nell'organizzazione e nel funzionamento di grandi laboratori di studio, di ricerca e di esperimento.

— Prendiamo atto ben volentieri di questa Vostra affermazione, purché riprenda con singolare chiarezza il motivo informativo del presente ciclo di interviste, quale fu impostato dal Maresciallo Badoglio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Scopo di questo ciclo è stato appunto di richiamare l'attenzione di tutti,

L'INDUSTRIA DELLA GOMMA

INTERVISTA CON S. E. ALBERTO PIRELLI



Nel cortile della Caserma Mussolini il Duce passa in rivista due battaglioni di ufficiali e sottufficiali istruttori del passo romano, che hanno cantato in sua presenza gli inni fascisti.

tecniche e profani, scilicet insostituibile efficacia della indagine scientifica per il progresso della produzione ed il conseguimento dell'autarchia.

— Siamo pienamente d'accordo; e da questo punto di vista, l'industria italiana della gomma è da anni alla avanguardia.

Chi adopera un pneumatico, un tubo o un pneumatico con stola di gomma, per non citare che alcuni esempi; o chi — passando per le strade — vede posate nelle trincee cavi telefonici o cavi destinati al trasporto dell'energia elettrica, difficilmente si rende conto della somma di lavoro scientifico e tecnico che è occorso per arrivare a produrre questi articoli in modo sempre più perfetto e sempre più economico.

— E' dunque questa complessità degli schemi di lavorazione che ha reso così ardua la trasformazione autarchica per l'industria della gomma, o è piuttosto la difficoltà di sostituire le materie prime di importazione?

— L'una e l'altra cosa. Pensate che ci stanno costruendo cavi telefonici che lungo due soli conduttori di rame porteranno oltre 200 conversazioni contemporanee! Pensate che nella fabbricazione di un pneumatico entrano più di 20 diversi prodotti costitutivi, anche se taluni di essi sono in piccolissime dosi, e pensate che anche un minimo cambiamento nella qualità di un ingrediente che rappresenta magari in peso meno del mezzo per cento di un pneumatico, può avere un'influenza grandissima sulla bontà del prodotto. (Forse gli ascoltatori milanesi potrebbero trovare un facile paragone nell'effetto dello zafferano di zafferano sul colore e sul sapore del risotto).

— Ecco una felice battuta di immediata efficacia radiofonica. Ma scusatela la nostra insistenza: quali sono le prospettive per la emancipazione dell'industria della gomma dalle principali materie prime straniere? Se ben ricordiamo avete nominato il caucciù, il cotone, e il rame per i conduttori elettrici.

— Andiamo con ordine. Per ciò che riguarda il caucciù e i suoi surrogati, si stanno perseguendo da parte della maggiore Società industriale italiana, in stretta collaborazione con l'I.R.I., due direttive: quella agricola e quella della gomma sintetica. Le condizioni ecologiche e pedologiche dell'Impero non sembrano molto incoraggianti per la creazione di piantagioni di Hevea Brasiliensis che è la classica pianta da cui si estrae il lattice di caucciù, ma la cosa merita di essere approfondita, e massimi di tecnici stanno già percorrendo le zone che potrebbero forse meritare un esperimento pratico.

Gli altri esperimenti in atto si riferiscono all'arbutino noto sotto il nome di Quayule, piantarella conosciuta e sfruttata nel Messico e nella Florida, che da dopo 4 o 5 anni, una gomma di discreta qualità, sebbene alquanto resinosa. Questi esperimenti si stanno facendo contemporaneamente, tanto in Sardegna quanto in vari centri del mezzogiorno della Penisola ed anche in Cile.

Ma la gomma sintetica, di cui si è tanto scritto e parlato?

— Quanto alla gomma sintetica, i soli Paesi che ne facciano al presente una produzione industriale, sia pure con procedimenti e con risultati diversi, sono la Russia e soprattutto la Germania. Ora sta per aggiungersi l'Italia, dove la Società Pirelli già da qualche anno ha studiato e prodotto gomma sintetica nei suoi laboratori e l'ha sperimentata nei pneumatici ed in altri manufatti. Da qualche tempo funziona anche un impianto industriale pilota, mentre è in avanzato studio un impianto maggiore.

— Quanto progresso dalla prima partita di gomma sintetica usata in guerra dai tedeschi?

— Certamente. Eppure il problema presenta ancora aspetti tecnici ed economici di grande rilievo per il molto maggior costo della gomma sintetica e perché i problemi tecnici non si riferiscono solo alla produzione di tale materia prima, bensì anche al suo impiego, che richiede accorgimenti meccanici e chimici diversi che non la gomma naturale. Ma la necessità di assicurare al Paese questo rifornimento per qualsiasi evenienza, fa superare ogni esitazione ed ogni considerazione strettamente economica. Pensate che durante la grande guerra, all'unico sottomarino con cui la Germania riuscì a rifornirsi dal Nord America essa fece trasportare soprattutto della gomma pregiata. D'altra parte la tecnica ci ha consentito in tanti altri campi progressi così notevoli di qualità e di costo, da farci sperare che anche qui si possano schiudere possibilità pratiche interessantissime.

— Accanto alla gomma, avete ricordato le fibre tessili, largamente impiegate nell'industria di cui ci occupiamo.

— Sì, e basterebbe accennare che si è largamente sostituita la canapa al cotone, e per alcune applicazioni la ginestra alla juta. Soprattutto si è introdotto largamente l'uso del raion e del lucco, uso che sta per essere esteso al difficile campo dei pneumatici per automobile.

— A questo proposito, in una precedente intervista dedicata ai tessuti artificiali, è stato appunto accennato ad un tipo speciale di raion che avrebbe, non solo una resistenza altissima, ma altre particolari caratteristiche, specialmente preziose per determinate esigenze dell'industria della gomma.

— E' esatto. Ed anzi posso dire che fra pochi mesi entrerà in funzione uno stabilimento appositamente attrezzato per la produzione di questi tipi di raion ad altissima resistenza, superiori ai migliori coloni naturali.

Altri punti vorrei toccare: ma devo limitarmi ad accennare soltanto alla fabbricazione in Italia di vari ingredienti chimici che entrano nelle miscele di gomma, nonché agli sforzi per ottenere in varie forme altre economie valutarie, e finalmente alla sostituzione dell'alluminio, al rame nei cavi e conduttori elettrici. Non in tutti i tipi tale sostituzione riesce possibile, ma in molti sì, e lo si sta già facendo a mano a mano che crescono le disponibilità di alluminio nazionale.

— Si può dunque concludere che gli sforzi dell'industria italiana della gomma e dei conduttori elettrici ai fini dell'autarchia hanno già dato risultati positivi, e che sviluppi anche maggiori sono prossimi e sicuri.

— Senza dubbio. E aggiungete che bisogna sapere conciliare lo studio dei problemi urgenti, per i quali il meglio è spesso nemico del bene, con l'organizzazione di studi di lunga lena, miranti a risultati più larghi e duraturi. Provare e riprovare: molto italiano quant'altro mai; motto dell'italianissimo Clemente. Uno dei più grandi inventori che sia mai vissuto, Edison, voleva dire che le sue invenzioni erano frutto per un quarto di ispirazione e per tre quarti di traspirazione.

Vi assalevo che anche l'industria italiana della gomma e dei conduttori elettrici cerca di abbinare la scintilla inventiva dei suoi valorosi tecnici con un lavoro metodico e con una organizzazione efficiente, nutrendo così alla realizzazione di quella autonomia che è voluta dal Duce e che si presenta anche in questo campo come una necessità imprescindibile per la sicurezza della Nazione.

INVITO AL VIAGGIO

Invito al viaggio. Quante volte non mi è apparso sotto gli occhi questo titolo: quante volte non ho letto capitoli e note e libri interi dovuti a mani ed a menti diverse, che mi esortavano a prendere il treno, a prendere subito un treno, a gettarmi sul primo treno in partenza?

Invito al viaggio. « Tu non sai, amico — diceva lo scritto — in noi: sai quale incomparabile visione si goda in queste regioni iperboree... I ghiacci hanno, sotto i raggi radenti, riflessi violacei, striature verde-oro, barlumi fluidi e lucenti. Il cristallo verde del mare... »

Un altro scriveva: « A che indugi a raggiungermi tu, leggiatore pigro, inchiodato su quella vecchia poltrona, fra i tuoi ricordi polverosi, a che indugi ad affiancarti meco? — Qua sulla Pampa sconfinata dagli indefinibili tumulti... »

Diceva un terzo: « Vieni. Vieni amico in ti aspetto. Qui, all'ombra dei templi indostani, ove il fusto romanico del rito ha brividi sotterranei: di saggezza. Vieni. Parti subito! Parti. Che cosa ancora ti trattiene? »

Io, alla fine di tutte queste letture, rimanevo sempre un po' perplesso. Quasi quasi mi sembrava che non avrei saputo resistere al fascino del richiamo. Poi mi risolvevo improvvisamente.

— Giù. Ma... ma chi paga?

Ciò malgrado lo ho sempre compreso benissimo i lirici entusiasmi di questi vagabondi poeti. Solo, di più modeste pretese, se non di più facile accontentatura, ho voluto e ho saputo far entrare tutto il bagaglio delle mie aspirazioni non possesso bagagli di altro genere, entro un modesto scompartimento ferroviario. Anche il treno, questo meraviglioso ponte mobile scarpato fra due paesi, ha una sua poesia che tutti conoscono e che va sempre molto al di là degli orizzonti che il cammino del convoglio ci scopre. Ha anche la sua parte, diciamo così, di prosa — il treno — ma essa è talmente piena di sapore e di arguzia, che merita di essere considerata con attenzione. Salite meco sul treno: salite. Potremo meglio dal suo interno impadronirci di certi segreti: acciogliere la fantasia a certi ritmi; vivere per qualche attimo una nostra particolare, raffinata vita di viaggiatori. Salite meco sul treno. Salite!

Un invito al viaggio, dunque? Sì e no, rispondo. Perché noi vedremo invece moltissime cose di quelle che tanta gente non vede. Cominciamo con l'annottare — questa però è una cosa che tutti sanno — che anche il tempo è come il treno. Troppi lo lasciano passare senza curarsene, e poi si disperano per averlo perduto.

Ma anche gli amori e specie certi amori travolgenti, si può dire che siano come i treni. Quando sono passati, non rimangono altro che un'eco lontana, un velo di fumo nell'aria. Poi... più nulla.

Proprio così. Del resto, in materia di treni, l'uomo e la donna hanno ben strani capricci e ben buffi ravvedimenti. Quando fate viaggiare assieme per la prima volta due innamorati, essi si accontenterebbero di uno specchio di scompartimento, purché fosse tutto per loro. Dieci anni dopo, quegli stessi innamorati preferirebbero un treno per ciascuno.

E giacché siamo in tema romantico, non vi dispiaccia che accenniamo rapidamente a quelle famose « avventure di viaggio » che, si dice, tanta parte abbiano nella vita di alcuni dei più attenti frequentatori delle linee ferrate.

Tenete in ogni modo sempre presente che codeste famose avventure di viaggio per metà non sono vere. In compenso, però, per l'altra metà sono bene inventate.

Molti sono i pretesti per la eventuale avventura; ma il pretesto del treno resta sempre il pretesto più o meno scorrevole al quale si aggrappa il signore timido, quando voglia attaccar discorso con la sua giovine e bella compagna di viaggio. Ho detto « bella » e non a caso. Perché nessuna giovine viaggiatrice è brutta, quando il viaggio sia così lungo da costringere a rimanere imprigionato con lei oltre il secondo giorno.

A proposito delle donne che viaggiano sul treno, un mio intimo amico notava: « La luce azzurra dello scompartimento è l'inchiostro copiativo cui un'irrisone viaggiatrice imprime sulle pagine della sua fantasia le immagini delle belle viaggiatrici addormentate. »

Sul capitolo, molto meno affascinante, dei « Compagni di viaggio » ecco quel che ha scritto un ottimista: « Compagni di viaggio sono coloro che, invariabilmente, si accolgono con le intenzioni più ottile e con il più ferreo dei sorrisi, allorché invadono il nostro scompartimento, e si zacciano, invece, con la più esagerata cordialità e con la promessa reciproca di scriversi, all'atto di separarsi da loro alla stazione di arrivo. »

Un pessimista, invece, più o meno sullo stesso tema, ha detto: « Lo scompartimento ferroviario è uno strano salotto, dove s'impara a odiare la gente, prima ancora di conoscerla. »

Si deve ai nostri nomi, avvezzi a romanticheggiare su tutto, quel certo modo di dire che è un non senso e forse non lo è soltanto da oggi: « Partire è morire un poco... » Per essi che dettavano le loro estreme volontà prima di arrampicarsi su una diligenza, passò. Oggi quel detto è naufragato. « Partire è morire un poco ». Volendo non inutilizzare del tutto le parti di questo adagio, si potrebbe dire tutt'al più che: « Morire è partire un po' troppo... »

Ma ormai mi sembra di avervi avvicinati alla stazione di arrivo di questo itinerario ideale.

Prima che il convoglio si arresti, sarà interessante ricordare un certo giuoco di società, che si fa sul treno di notte, e che si esegue facilmente, anche fra sconosciuti, senza alcun preavviso reciproco.

Due viaggiatori sono seduti l'uno a fianco dell'altro e giocano a chi più presto si addormenta. Colui che riesce per il primo a chiudere gli occhi è il vincitore. L'altro — che ha perduto — deve rassegnarsi a sostenergli il capo con la spalla. Pinché, ad una scossa più brusca del convoglio, il dormiente non si desti di soprassullo.

Allora il giuoco ricomincia...

C'è poi un altro passatempo bizzarro...

Ma ecco le luci della mia immaginaria stazione di arrivo apparire improvvisamente a questa svolta del pensiero.

Il convoglio rallenta, poi si arresta.

Ecco che sono arrivato.

C'è nessuno che scende con me?

FERRANTE ALVARO DE TORRES.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

DOMENICA E MERCOLEDÌ: «I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA» DI RICCARDO WAGNER

Fra i drammi caldi ed appassionati o i miti simbolici che formano la compagine della loro grande opera creativa, i due giganteschi rappresentanti delle loro stirpi — Wagner e Verdi — hanno chiesto, un giorno, alla loro arte un sorriso. Ed entrambi hanno creato un capolavoro: *I maestri cantori di Norimberga*. Ma anche col sorriso, Riccardo Wagner muove in battaglia. Ed è battaglia viva contro il velo e l'andito retorico, in nome della poesia e della libertà dell'arte. Campioni: da un lato Beckmesser, dall'altro Walter, il giovane cavaliere che, come dolce premio della sua vittoria conquisterà il cuore e l'amore di Eva Pogner, e il poeta calcolato Hans Sachs. Entrambi, Walter e Sachs, posti nel gioco dell'arguta commedia per simboleggiare la battaglia ingaggiata da Wagner stesso in nome dell'arte nuova, nell'intento di dare alla sua Germania un nuovo teatro nazionale. Battaglia che fu vittoriosa e che incide nella storia della musica un solco indiscutibilmente profondo.

Concepita nelle ore più fiere del discredito, nelle incomprendimenti delle irrisoluzioni e della miseria, alla dimane dell'azzannamento ferreo, da parte della critica, del *Tannhäuser*, in cui persino lo stesso Mendelssohn non aveva trovato di passabile che un solo pezzo, l'opera grida la maschera ribellione del Maestro. «E' allora — egli scrive — che trovo la mia liberazione come artista. E' allora che, dopo una lunga lotta tra la speranza che mi veniva dall'intimo e le disillusioni che mi venivano dal di fuori, io acquistai la fede più certa nell'avvenire dell'arte».

Fra il *Tannhäuser* e *I maestri cantori* intercedono oltre vent'anni entro i quali il Maestro concepì e fa rappresentare il *Lohengrin*. Quindi apparvero *I maestri cantori*, accolti a di vero dal più grande successo, si parlò subito dell'analogia fra essi e il *Tannhäuser*, analogia, s'intende, nei riguardi dell'argomento. Errore nel quale con una certa leggerezza sono caduti anche non pochi dei critici posteriori e buona parte degli studiosi del dramma musicale di Riccardo Wagner.

Nelle due opere non c'è difatti di analogo che il motivo della gara: la lotta fra due opposte tendenze. Nel *Tannhäuser* in lotta, da un lato, il mondo pagano, dall'altro il mondo cristiano. Da un lato, cioè, il senso, dall'altro l'ideale. Ed è di questo il trionfo.

Ne *I maestri cantori*, invece, la lotta tra il pedantismo della Scuola e l'Arte vera e libera, che riprova sul primo la palma della vittoria. Ma, come osserva giustamente lo Iacchino in un suo acuto e amoroso studio sul capolavoro wagneriano, mentre nel *Tannhäuser* la gara del canto non è che un episodio, ne *I maestri cantori* la gara che si svolge, nel luminoso San Giovanni sul prato fiorito in riva alla Pegnitz, è il cardine di tutto il poema: l'Arte nei suoi sforzi vittoriosi per svincolarsi dalle vecchie forme e rispondere veramente ai bisogni, alle tendenze, allo spirito dei nuovi tempi. E da qui l'universalità del lavoro.

Ne *I maestri cantori* non abbiamo più il Wagner del *Vacillio fantasma* o del *Rienzi*, ancora ondeggiante in uno stile piuttosto ibrido che sa dello Spontini, del Meyerbeer e dell'Halévy. Non è neanche il Wagner del *Tannhäuser* e del *Lohengrin* in cui il canto spazia ancora ed intero nelle voglie dei cantanti, ma è già il Wagner del *Tristano e Isolde*: il Wagner che ha vinto, come Walter nella famosa gara, il suo grande sogno innovatore: per la giuntesca, per la libertà, per la bellezza dell'Arte.

L'audizione e la penetrazione de *I maestri cantori* non sono concepibili senza aver presente il testo del poema, che è di per sé un capolavoro, che fu detto e giustamente, degno di Shakespeare. Per quanto a larghi tratti, non ci sembra quindi inopportuno un riassunto dell'azione che si svolge in Norimberga nel bel mezzo del secolo XVI.

Nella chiesa di Santa Caterina in Norimberga, terminato l'ufficio divino, il cavaliere Walter attende presso la porta Eva, figlia dell'ospite suo, il gioielliere Pogner, che sta per uscire con la governante Maddalena, e riesce a scambiare con lei alcune parole dichiarandole l'amor suo. David, garzone del calzolaio Hans Sachs, attende con altri garzoni a collocare gli stalli per un'adunanza dei maestri cantori della città, dopo aver spiegato a Walter quanto sia difficile il diventare un buon maestro cantore. All'entrare dei maestri per l'adunanza, il padre di Eva, Pogner, giunge accompagnato da Beckmesser, un pedante pretendente alla mano d'Eva, che subito concepisce un'antipatia

avversissima per Walter. Poiché Pogner s'impone a dar la figlia a un cantore, Walter chiede d'esser ammesso a provare i progressi fatti nel canto alla scuola di ciuiliero di Vogelwaide. Secondo l'uso, un maestro deve entrare in una cabina e segnare su una lavagna gli errori del candidato. Prescelto a tal ufficio è proprio Beckmesser, cui non par vero d'additare al disprezzo dei maestri il canto di Walter ingenuo e pieno di scortecchezze, sotto l'aspetto della rigida pedantesca cultura dei vecchi cantori. Inutilmente Hans Sachs, innamorato puro di Eva, ma uomo di alto ingegno e di scrupoloso sentire, cerca di difendere Walter. L'adunanza si muta in una gazzarra e deve venir troncata.

Il secondo atto ci porta in una strada di Norimberga. Nel fondo un piazzale. A sinistra la casa e la bottega di Hans Sachs. A destra la casa di Pogner. Dopo un colloquio col padre, Eva si reca con un pretesto da Hans Sachs per sapere come si svolse l'esame di Walter. Desolata nel conoscere l'esito, cede al consiglio che Walter le dà di fuggire travestita con gli abiti di Maddalena. Hans Sachs riesce a sorprendere il colloquio degli amanti e a impedir loro la fuga. Mentre questi sono costretti ad attendere sotto un tiglio, Beckmesser s'avvanza per far una serenata a Eva. Ma, però d'incoglie, perché Hans Sachs lo disturba pie-

chiudendo sulle scale e svegliando David. Questi vedendo nel giardino di Pogner una donna che, nel buio, scambia per Maddalena, crede Beckmesser innamorato non d'Eva, ma di Maddalena, gli rompe il luto sulla testa e provoca una baruffa.

Nel terzo atto, dopo un monologo in cui il vecchio calzolaio, onore di Norimberga, sente il dovere di non ascoltare la frottola del due giovani, proprio Sachs insegna a Walter come egli debba correggere il suo canto, se vuol non solo diventarlo un cantore, ma vincere la gara che si disputerà tra poco. Walter ha tenuto dei consigli, ma Beckmesser riesce intanto a rubar il ligo sul quale Sachs scrisse quel che la fantasia dettò a Walter, e se ne va taggante. Eva entrata con un pretesto, e da Sachs avvertita a Walter.

L'opera si chiude con la gara che si svolge in riva alla Pegnitz. Sfilano le varie corporazioni al suono e al canto dei loro inni. Beckmesser cerca invano di cantar il canto rubato: non gli escono di bocca che stralocioni e stonature alle quali la folla ride. Walter può invece agevolmente vincere la gara che gli procura il lupo di cantore e poi l'ambita mano della sua Eva, mentre David sposerà Maddalena, e ad Hans Sachs resterà la gloria d'essere l'Uscigolo di Norimberga.

Concertata è diretta dal M. Giuseppe Del Campo, l'opera ha ad interpreti: Luigi Bernardi, Mattio Boreato, Gino Conti, Gino Del Signore, Aldo Ferracuti, Hando Giusti, Edma Lambert, Aurelio Marcano, Nino Mazzotti, Luciano Neroni, Bruno Sbalchero, Toncredi Pasero, Gregorio Pasetti, Afro Poli, Sara Scuderi.

MUSICISTI AVVENTURIERI

«LA SONATA DEL DIAVOLO» DI TARTINI

Sola famosa «Sonata del diavolo» di Tartini la leggenda si è scapricciata sino all'invincibile. Quello che sembra accertato si è che la prima ispirazione di essa il celebre violinista la avrebbe avuta nel sogno. Quale e quanta parte vi abbia avuta il diavolo non è stato possibile controllare.

La vita del Tartini — scrive il Rovani nei suoi «Cent'anni» — le sue vicende, persino i titoli delle sue composizioni, tutto è intinto di strano e di straordinario. Doveva essere un frate e s'innamorò d'una fanciulla patrizia. Studiava a Padova per fare il giuriconsulto e, di e notte, brava di scherma e ingiurava ora l'uno ora l'altro e li sfidava e li animava a un titolo di esercizio. Va a sentire Veracini a Venezia o ne ha tanto avvilimento che si nasconde in Ancona per sette anni a crearsi uno stile nuovo d'esecuzione, a fare la famosa scoperta del fenomeno del terzo suono, a scrivere sonate a continuo e un trattato sulle amenità del canto. Infine, venuto maestro di cappella al Santo di Padova, vi fa un sogno che lo esalta fino alla pazzia e gli fa scrivere la famosa sonata che si chiama «del diavolo».

Quale sarebbe stato questo sogno? Erro! al diavolo che, nel sogno, intendiamoci, copriva le univale mansioni di scrittore del musicista — è proprio il caso di dire: «Povero diavolo!» — il Tartini, per un grillo saltatogli lì per lì, avrebbe offerto il proprio violino, ordinandogli, senz'altro, di suonarlo, così come gli avrebbe ordinato di lucidargli gli stalli. Chi sa — pensava il Tartini — che arruffa di suoni sarebbe venuto fuori dal suo strumento affidato alle mani del diavolo. Ma il Tartini aveva dimenticato che quel servitore era il diavolo e che se il diavolo ha la fama di saper far pentole, ma non coperechi, può all'occorrenza diventare un violinista. E che violinista!

Difatti, ecco — sempre nel sogno, non dimentichiamolo — messo lo diavolo impugnare il violino e l'arco e suonare, suonare in un modo così sorprendente — altro che Veracini — da far restare a bocca spalancata un virtuoso della tempera del Tartini.

Non appena destatosi, ancora intontito, ma sotto l'ardente impressione che la sonata udita nel sogno gli aveva procurato, il Tartini corse a prendere il suo violino.

La meravigliosa sonata gli mulinava nel cervello che bruciava come se un incendio vi covasse dentro. Oh! gli sarebbe stato ben facile riprodurla, dato che se la sentiva tutta nella testa. Ma all'atto pratico la cosa gli parve ben diversa. Di notte, sì, ne venivano a lora dallo sfregamento dell'archetto sulle corde, ma la sonata che aveva udito, no, la sonata gli mordeva il cervello, ma, ahimè, egli non riusciva a riprodurla.

Ad un tratto d'ò un balzo di gioia. Sì, sì, qualcosa veniva fuori: il trillo che il diavolo aveva eseguito a piè del suo letto prima ch'egli si svegliasse. E per utilizzarlo, disperando di poter riprodurre l'intera sonata, scrisse la nota compositiva che porta il nome che sanno tutti.

Secondo la maggior parte dei biografi del grande violinista, che, col doppio centinaio delle composizioni inedite, i cui manoscritti sono conservati gelosamente negli archivi della Cappella di Sant'Antonio a Padova, risulta autore di ben venti «Concerti grossi» e di una sessantina di «Sonate», la famosa «Sonata del diavolo» non sarebbe stata composta, secondo afferma il Rovani, negli ultimi anni della sua vita, ma sibbene nella prima giovinezza, in una delle ore più tempestose del sbuogaresimo artistico.

Fra amori, duelli e disordini, come nei tempi può sbocciare talvolta anche un fiore, il Tartini, poco più che ventenne, era stato preso di forte amore per una gentile e delicata fanciulla, nipote del Cardinale Gianrico vescovo di Padova.

La fama di cui godeva il Tartini non era fra le migliori ed è facile immaginare come il porporato, zo della ragazza, non vedesse di buon occhio la relazione fra questa e il giovane seppellito. Ma il Tartini non era abituato a ritirarsi dinanzi agli ostacoli. Ripose la ragazza e la sposa segretamente.

Lo zo Cardinale va su tutte le furie e denuncia senz'altro il rapitore alla polizia. Tartini non trova altro scampo che nella fuga e giunto ad Assisi vi trova asilo nel convento del francescano. Fu lì che s'applicò a perfezionare i suoi studi violinistici e allo studio della composizione sotto la guida di un padre boemo, il Czernohorski, organista del convento. E fu lì che la leggendaria sonata sarebbe stata composta.

Due anni dopo, sopravvenuto, per le insistenti preghiere della sposina sempre più innamorata, il perdono dello zo Cardinale, il Tartini faceva ritorno a Padova, rinechiungendo le vette più alte della celebrità.

Parlando dell'arte meravigliosa del Tartini, il già ricordato Rovani dice fra l'altro: «La forza la soavità il frenito, la grazia, l'esternale incalcolabile della voce che usciva dal suo violino, erano cose che non si erano mai udite anteriormente. E infatti egli era stato il primo a trovare come la forza che deve spingere l'arco druba radunarsi tutta nelle falangi delle dita; e a fare in modo che la mano all'attaccatura sia così pieghevole che sembri slongata. Da questi segreti venne senza limite accresciuta la potenza del violino, il quale, allorché viene sotto la pressione di una mano così ammestrata, ma che riceve l'impulso da un gran talento musicale, da una fibra nervosa e da un cuore agitato dalle passioni, come avveniva appunto in Tartini, e come lo fu poi in Violli alcuni anni dopo, o al grado massimo, e fuori quasi dei limiti naturali, in Paganini, mezzo secolo dopo, è lo strumento che più fruga nei precordi a mettere in esaltazione lo spirito».

NINO ALBERTI

UN OSSERVATORIO ASTRONOMICO IN A. O. I.

Nella valorizzazione, fervidamente in atto, dei territori dell'Impero dal più svariate punti di vista tengono tenute in debito conto le esigenze delle scienze sperimentali teoriche e le cui risultanze, indirettamente, potranno beneficamente influire sui piani generali d'attrezzatura economica della Regione. L'organizzazione di un Servizio meteorologico a grande orizzonte è di già un fatto compiuto.

Parallelamente procede, benché tuttora nella fase di impostazione, il piano di valorizzazione di qualcuna delle località più indicate del territorio da un punto di vista astronomico. Un Osservatorio di alta montagna nella zona equatoriale rappresenta, per la scienza nazionale, un valido elemento di aurifera spiritualità ancora in questo campo, oltre che un sicuro mezzo di progresso scientifico: ed un tale istituto appunto si va progettando, con piena soddisfazione degli scienziati che vedono dischiudere alle proprie possibilità un nuovo, fecondissimo campo di ricerca ed offerta inoltre l'opportunità di condurre ricerche organiche che implichino dati statistici relativi all'intero firmamento.

Cosa rappresenta, per la scienza astronomica nazionale, un Osservatorio d'alta montagna nella zona equatoriale, può essere almeno intuito un po' da tutti: un buon numero di ricerche relative all'emisfero celeste settentrionale va integrato con le ricerche corrispondentemente condotte su quello meridionale, e da questo punto di vista, i nostri ricercatori dovranno rimanere necessariamente tributari di lavori stranieri, spesso condotti con criteri differenti, perciò non sempre adattabili alle proprie finalità.

L'indirizzo statistico che caratterizza l'abito scientifico della nostra epoca nel campo delle ricerche stellari rende inoltre indispensabile un posto nazionale di ricerche in quelle regioni: l'astronomia odierna ha il compito di sviluppare i fecondissimi principi teorici intravisti con prodigiosa intuizione negli ultimi decenni: l'evoluzione stellare, soltanto schematizzata con le felici e ardite applicazioni della spettroscopia, attende un lavoro sistematico di classificazione che prenderà diversi decenni; occorrendo rifare, in breve, ciò che l'Herchel fece nel Settecento per l'astronomia di posizione; ripassare cioè in rassegna l'intero firmamento ma con criteri astrofisici; gli studi dei moti propri delle stelle, delle velocità radiali (cioè lungo la visuale terrestre), sull'inquadratura di tutte le stelle nei tipi e sottotipi spettrali della classificazione prouidiana, sull'ulteriore precisazione statistica della distribuzione dei vari tipi stellari nello spazio, sull'analisi totalitaria delle correnti stellari rappresentano le indagini di attualità quanto mai promettenti di insperate scoperte. Ebbene il destino ha voluto che gli italiani, che tanta autorità ebbero negli scorsi secoli nel campo delle ricerche astronomiche, non fossero assenti da questa grandiosa fatica che onora l'umanità.

Altre ragioni di fondamentale importanza consigliano l'impianto dell'Osservatorio nella zona equatoriale: le ricerche solari — da noi oggi in onore grazie all'attività rinomatissima dell'Osservatorio d'Arcetri che vi lavora con la famosa Torre solare — battono a loro volta strade affatto nuove: l'alta montagna si dimostra indispensabile per eliminare gli strati più bassi (e perciò più densi) dell'atmosfera, i quali fortemente infuocano sulla luce solare che dev'essere analizzata. Di più, un recente ritratto di un giovane astronomo francese — il Lyot — consente poter osservare la corona solare, il più esterno cioè degli involucri gassosi che circondano il Sole, in circostanze ordinarie. Sino a qualche anno fa le ricerche sulla corona o leucosfera non si potevano eseguire che durante i rarissimi istanti delle eclissi totali di Sole, e, pertanto, le ricerche relative erano piuttosto lente, discontinue, a volte imprecise o addirittura contraddittorie. Il Lyot, impiegando strumenti di sua ideazione in un Osservatorio d'alta montagna — quello del Pic du Midi sui Pirenei, a 2800 metri circa sul mare — riuscì a scorgere e quindi a studiare la corona solare la qualasi momento. La luce diffusa della bassa atmosfera viene eliminata

quasi del tutto, ed altresì quella residua degli strumenti: la luce della corona, polarizzata come di più noto sin dal 1860, rivela indirettamente i dettagli della corona che la emetteva; ciò in un primo tempo; dunque, zona astronomia dell'inzinabile. Ma l'ulteriore perfezionamento degli strumenti consentì presto, sempre sui Pirenei, di poter vedere direttamente la corona ed anche di fotografarla.

Lo studio dei raggi cosmici, infine, è uno dei rami dell'astrofisica che potrà ben avvantaggiarsi dell'impianto del nuovo Istituto. E' infatti abbastanza noto che fondamentali e originali scoperte in quel campo poté compierle il nostro prof. Rossi

NOTTE

Non è facile trovare un'ora della notte nella quale tutti i luoghi siano chiusi. Non parlo delle città notturne, come se ne trovano in Europa, città disceie e scavezzacollo, ma delle nostre città lavoratrici, di buone abitudini casalinghe.

Fino alle due, alle tre trovate qualche vetrina illuminata. Non sono mai riuscito a veder chiuso un certo bar su un angolo deserto, dove un cliente si trova a tutte le ore, fosse pure un autista di turno, che aspetta un viandante, che gli risarcisca la nottata.

Ero la proprio sull'incrocio, un falò di luce fantomatica e abbagliante. Sono gli operai che hanno da far saldature sotto il chiarore fulgorante dei cannelli ossidrici. Si alzano girandole di candidi sprazzi e di riverberi plastici sui muri abigottiti.

Poco più avanti arrivano in fila silenziosa gli stazzoni, che accarezzano il selciato con lunghe scopole circolari. Conoscono la strada a metro a metro e misurano dai segni e dalle brutture, che vi restano, le abitudini della giornata. Se ne vanno col loro carrettino decorato da un lume rosso; la loro insegna da cavaliere.

Ma c'è gente svagata, massime la vigilia delle feste, che si gode la notte senza impigni, come uno si beve a tutt'agio mezzo litro di vino. Si siede su una panchina. Guarda per aria verso le stelle. Attende non si sa che. Pare che sia un mendicante o un senza tetto. Neanche per sogno. A una certa ora ha finito di berli la notte; allora se ne va pian piano a dormire a casa sua.

Intorno alle fontane, in queste sere della caldissima estate, si rinnovano i miti della scoperta dell'acqua. C'è gente che sta seduti sul bordo rialzato, per godere la frescura dell'aria bagnata dagli spruzzi. Altri si fanno bicchieri col giornale, che hanno in sacchetto. Altri stanno ad aspettare, come fa il fumatore, che vuol correggersi il vizio, un tempo prestabilito prima di bucarsi in gola un'altra cascata di gelata e fragrante. Qualcuno si bagna le mani.

C'è anche un popolo notturno in attesa agli ultimi tranvai della stazione. Hanno una valigetta di fibra, un pacco deposto accuratamente ai piedi. Sono i partenti dei treni popolari, pronti a godersi la loro folla giornata. Andranno al mare, a Venezia, a vedere acque, canali, musei, tutti i beni della terra. Sono un po' assonnati, a dire il vero, ma fra poco si sveglieranno tutti torridi d'alba.

Qui siamo sulla terrazza del cinema dove, fino alle ore piccole, si sta seduti a sorbirsi un gelato

precisamente nell'Eritrea, grazie all'eccezionale bontà ed altitudine della posizione.

Diceremo che la realizzazione del nostro Osservatorio equatoriale è soltanto nella fase di studio: ma tutto lascia credere che entrerà ben presto in quella di attuazione. Il Comitato Astronomico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha dato la sua approvazione di massima al progetto e ciò sul quanto dire: infatti sono state compiute le prime esplorazioni per l'identificazione delle località più adatte: fase incipiente, dunque, dell'imminente, bene auspicata attuazione che contribuirà al prestigio della scienza nazionale.

CRISTOFARO MENNELLA.

per rinfrescarsi del bello che si è appena fuso. Poi si riprende il ballo per riscaldarsi del gelato. Fare nulla un'orchestra che suona, una bibbia in elucio. Oppure succede così in tanti paesi del mondo.

Ma ecco il numero cambia e trovate in altro spazio illuminato altre coppie un poco più eleganti, sulla terrazza del grande albergo, sulla rotonda che si protende in mare, sul plesso che si silenziosamente nella crociera verso il Baltico. Uno spazio quadrato: dieci bianchi e dieci neri, che suonano con le divise più carrette e più fantasiose. Ore e ore. Ballabili. Le coppie girano, senza entusiasmo insistenti e tenaci, come se non dovessero finire mai più: una cantilena di gesti, di movimenti, di piccoli passi strazianti, un clima dolce e torbido, un'aria tiepida, una specie di stupore, come chi viva sulle soglie di un mondo favoloso. E' qui tutto quello che in gran parte della terra si è saputo inventare per stare allegri legittimamente nelle ore della notte.

Il vagoncino ha cominciato da quattro ore la sua corsa nella notte. Il suo ritmo è talmente regolare e previsto che se appena una stazione lo arresta il viaggiatore interrompe il suo sonno e domanda che cosa è accaduto. Non è accaduto niente. C'è nella sua gabbia di ferro il macchinista, con gli occhi lucidi e arrossati, che tocca con assoluta tranquillità leve, freni, consolle inanimati. Il carico procede sulle rotaie previste, portandosi a spasso per vallate e praterie vuote immobili, smorte, sospiri, leggeri sibilli, parole che emettono come dal buio della coscienza. L'uomo barcollante che cerca di raggiungere la sua cabina è il solo uomo irregolare del vagoncino.

Altri scivolano silenziosamente su rapidi automobili. Atte! mi traversato al buio un pacco che non conosco? E' come camminare a fianco di un tacchino, ma il silenzio dei pacchi non mente. Si traggono indizi dai rumori, dalle ombre, dagli odori. Anzi strada si apre sui prati: avvallamenti, squarci improvvisi. Giungono odori d'acqua come nuvole sospese. Lumi sparsi, muri di case, abbaialementi di cani. Quando rifate la stessa strada alla luce del sole, vi accorgete che il paese è tutto diverso da quello che avevate immaginato. Forse è per questo che la notte ha fortuna presso gli spiriti che amano le favole. Per quest: il momento più solenne e quello dell'alba, quando tutto è ancora confuso, eterico, innocente, gratuito. Quando suonano le prime campane, che sembrano campani di un altro mondo. Il primo abitante del nostro pianeta è il baroccio del latticciolo, che mercanteggia il suo dondolante itinerario.

ENZO FERRIERI.



Europei in Cina - Dato che siamo in tre, è una vera fortuna che mio marito sia stato cacciere a Corte!



Europei in Africa - Ti ho detto tante volte di non metterci questa maglia zebraata quando andiamo a caccia.

(Dal «Suro»).

I CONCERTI

DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI VENEZIA

CONCERTO SINFONICO

diretta dal Maestro Dimitri Mitropoulos (Lunedì 5 settembre - Secondo Programma, ore 21,30).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Giovedì 8 settembre - Secondo Programma, ore 21,30).

Anche quest'anno il Festival Internazionale di Musica Contemporanea — richiama su Venezia l'attenzione di tutti i musicisti. Come è noto il Festival, che è, per così dire, un complemento della « Biennale d'Arte », ha per scopo di portare alla conoscenza del pubblico e della critica la moderna produzione musicale internazionale. Le manifestazioni si svolgono dal 5 al 13 settembre e vi partecipano compositori e solisti di rinomanza mondiale.

Al concerto del Festival oltre l'orchestra sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, alla quale è affidato un concerto retrospettivo prenderà parte l'orchestra del Teatro La Fenice che sarà diretta dal M^o Dimitri Mitropoulos, nel concerto inaugurale del 5 settembre e dal M^o Armando La Rosa Parodi nel concerto dell'8 settembre, e dal maestro che si succederanno sul podio della Fenice per eseguire le proprie composizioni nel concerto di chiusura del 13 settembre.

Altre manifestazioni musicali avranno luogo a Palazzo Giustiniani, e anche a queste parteciperanno compositori ed esecutori rinomatissimi. Nella settimana vengono trasmessi i due primi concerti sinfonici, quello di Mitropoulos e quello di Parodi. Nel programma di Mitropoulos vengono presentati in prima esecuzione assoluta tre lavori di autori italiani: il *Concerto in do maggiore*, di Piatù, il *Salmo n. 87*, di Desderi o la *Sonata per orchestra*, di Rosati.

Delle nuove composizioni e dei loro autori, è detto brevemente nei programmi che saranno distribuiti al pubblico la sera del concerto; da questi attingiamo le seguenti notizie e i seguenti giudizi.

Mario Piatù — di lui scrive Giandomenico Giavazzoni — ha oggi trentacinque anni. Quando ne aveva soltanto ventidue insegnava già contrappunto e armonia al Conservatorio di Napoli. A trenta era a Palermo ad occupare la cattedra di composizione. Ora ritorna a Napoli con lo stesso ruolo.

In molti casi, compositori insegnanti di composizione si fanno ignorare sotto il secondo volto; il compositore come maestro non è un caso frequente nei nostri tempi. Non perché manchi la pratica, l'abitudine anche oggi di questa funzione ma perché, spesso, o manca il compositore o manca il maestro Piatù, sino dall'inizio della sua attività, non ebbe dubbi, non stette a cercare una strada, un indirizzo da appalare al lavoro creativo. Si buttò per vocazione ad insegnare. Il suo impegno di maestro, quello che rende indivisibili, in lui, le due attività, Piatù lo porta sempre intero, da un periodo all'altro dell'attività di compositore.

Intanto, per stare su quel che c'è (tra una vasta produzione strumentale che comprende una *Sonata* per violino e pianoforte, un *Quartetto* per archi, il *Quintetto* eseguito al Festival di Oxford della S.I.M.C.) conclude, il *Concerto*, con lo stesso impegno posto nelle sonate e nel *Quintetto* soltanto secondo una materia fonica ancor più spaziosa, distesa, con l'aria di far punto, sull'argomento, per non dover altro tornarci sopra in avvenire: si tratta di quei disegni a grandi spaziature che hanno dato ossa alle altre sonate, e nel modo eloquente che sta in equilibrio tra oratoria e descrizione. Per chi ascolta: la definizione di barocco-romantica. In alto, esplicito da una giuntura all'altra di tutto il lavoro, c'è sempre l'elogio di qualcosa che è già esistito; di un tempo o di uno stile, o di un modo per il quale la musica prendeva voce in un determinato periodo del passato.

In definitiva è il succo morale che vien fuori dalle musiche di Piatù, e dal *Concerto* con una sorta di musica abbondante: immergersi in una zona di anni andati e considerare il presente, circa

le taglie creative, come una contingenza troppo breve per essere assunta a norma di vita.

Di Desderi e del suo nuovo lavoro parla invece Roberto Giavazzoni.

Il *Salmo n. 87* si inserisce nella copiosa produzione del Desderi che attinge l'argomento e l'atmosfera al mondo biblico: basta citare la cantata *Job*, e la *Sinfonia Davidica* che costituiscono, unitamente a numerosa musica sinfonica, il nucleo della sua produzione. Una disamina anche fugace delle maggiori opere di Desderi è sufficiente per rintracciare i caratteri distintivi di una intima drammaticità a volte impetuosa e incisiva, spesso diffusa su sfondi di alto intimo.

L'interesse tecnico non è, sotto diversi aspetti, meno vivo: la dissonanza è un riflesso di sensibilità e però spuntata. Ma in essa il musicista non si ostina: improvvisa chiarori, spesso ottenuti con mezzi semplicissimi (una frase distesa su intervallo di terza, ad esempio), illuminano, nei momenti di maggiore lirismo, il tessuto armonico originando dei punti di respiro tempestivi piacevoli. Il virtuosismo strumentale non è mai fine a se stesso e, anche quando sembra occupare un posto preminente, contiene pur sempre elementi di pathos, ansimi d'anima, soffi di vita. La tecnica desderiana non manca certamente di modelli, sia pure discretamente osservati, ma la tonalità dell'opera vive di vita propria.

Ecco poi come Lelio d'Amico presenta agli ascoltatori Giuseppe Rosati:

Già a colpo d'occhio, un elemento distingue immediatamente Rosati: dai suoi pretesi compagni di tendenza — la sfiducia, o per lo meno la noncuranza per gli schemi costruttivi prestabiliti, Rosati è un tipico autore di toccate, di fantasie. Il punto d'applicazione su cui fa leva la sua inventiva è nella ricerca di nuclei melodici da sviluppare quasi in libera improvvisazione: all'incertezza e solidità ritmica di questi nuclei (e non come suole avvenire in casi analoghi, a trovate coloristiche) è abitato il compito di creare punti di riferimento nella struttura del pezzo; la costruzione nascerà da sé, aiutata solo da qualche richiamo spesso fuggevole. Questo atteggiamento in Rosati è fondamentale: e probabilmente in stretta relazione con esso è la radice prima della sostanza della sua musica, della qualità della sua ispirazione: si veda, per esempio, la violenza di certi schemi schematici, e insieme gli indugi che sono alle volte nelle pieghe delle sue melodie, in dipendenza di questo carattere di improvvisazione. Per questo l'ascoltatore, che noterà da sé la freschezza ritmica e strumentale del secondo tempo, farà bene a dare la sua attenzione soprattutto al primo. In questo Rosati accetta veramente in pieno il suo temperamento e la sua vocazione con tutte le conseguenze, e su questo soprattutto l'ascoltatore è chiamato a giudicare se un tale atteggiamento di fronte ai problemi costruttivi, rischioso assai perché richiedente a ogni pagina il massimo di responsabilità lirica, si risolve in una vittoria o meno del musicista.

Gli stranieri compresi nel concerto di Mitropoulos sono, Villa Lobos e Leo Sowerby. L'uno e l'altro, poco noti in Italia, rappresentano il primo il Brasile, il secondo gli Stati Uniti d'America.

Villa Lobos è il più notevole esponente di quella corrente nazionale che attinge al folclore brasiliano ritmi, melodie, modi vocali chiaramente rappresentativi della musicalità etnica.

Al secondo Festival veneziano Villa Lobos incontrò vivissimo successo per una serie di liriche: quest'anno figura, nel concerto del 5 settembre, con la « Suite » per orchestra da camera *Bachianas brasileiras*. In questa sua recentissima composizione il musicista ha voluto attenersi da un lato alle caratteristiche costruttive della musica di Bach e dall'altro ai tipici modi folcloristici del nord est del Brasile. Le *Bachianas brasileiras* sono costituite da una serie di quattro quadri che evocano caratteristici e suggestivi panorami della vita del Brasile. Nell'organico orchestrale sono inclusi al-

cuni tipici strumenti brasiliani come il chucalho, il pandeiro, il reco-reco e il maraca.

Leo Sowerby, nato nel 1895 a Grand Rapids (Michigan), fece i suoi studi al Conservatorio di Chicago e quindi fu il direttore di una Banda militare (1918-19) e dopo ancora professore di teoria al Conservatorio nel quale era stato allievo. Nel novembre del 1921 partì per l'Italia avendo ottenuto il « Gran Premio americano d'Italia ».

Al ritorno in patria — scrive Antonio Pedrotti — si stabilisce a Chicago, scrive per l'orchestra di Paul Whitehead, ma nello stesso tempo si trasforma da notevole pianista in ottimo organista e pur conservando la cattedra di composizione ed strumentazione all'American Conservatory of Music, occupa il posto di organista e maestro di Cappella alla St. James Church. Il *Concerto per pianoforte e orchestra* — quello appunto che eseguito da Joseph Brinkman sarà presentato al Festival — risale, nella sua prima stesura al 1922. Consiste di un unico movimento che racchiude però in sé una chiara allusione alla forma tripartita, riconoscibile in una diffusa espansione, in un andante annunciato da un interludio in funzione di cadenza, ed in una specie di riepilogo in cui i due temi principali, invertiti nell'ordine, vengono liberamente ripresi, risposti e rielaborati.

Il M^o Armando La Rosa Parodi, dirigeva un concerto dedicato esclusivamente ai modernisti italiani. Il programma accoglie infatti lavori di Giovanni Salvucci (in memoriam), Gabriele Bianchi, Enzo Maselli, Vito Prazzi, Gianluca Tocchi. Le composizioni di questi autori che il M^o Parodi presenterà al pubblico del Festival non sono ancora note, esclusa l'*Introduzione, passacaglia e finale* del compianto Salvucci, che ha già avuto diverse esecuzioni.

In una nota rievocativa che di Salvucci ha scritto, in occasione della prossima esecuzione veneziana, Alfredo Casella, leggiamo fra l'altro il seguente brano molto significativo.

« Una rigorosa educazione musicale di essenza puramente polifonica — così scrive Casella — aveva contribuito a dare a Balivucci quella costante purezza melodica che è base di tutta la sua arte. Presse le mosse in un tempo dal piano sinfonico volse presto le spalle a questa forma superata e non italiana, per inoltrarsi su ben altre vie. E così, dopo pochi anni di esperienze e di continuo affinamento del proprio gusto, Balivucci era giunto ad affermare lo scopo altissimo — e tutto italiano — di una costruzione che nasce da sé, senza schemi convenzionali, senza ritornelli a fortune tramontate, senza retoriche esteriori raggiungendo nella sua polifonia, come quella degli antichi nostri, quella suprema sicurezza, quella trasparenza, quella felice naturalezza che è la vera arte, ma che ha ben pochi racontri nella musica europea odierna ».

L'*Introduzione, passacaglia e finale*, benché eseguita senza interruzione, consta di tre parti: formalmente e tematicamente divisa. L'*Introduzione*, dopo poche battute iniziali di « adagio », si svolge tutta in tempo « allegro », sostenuta da un ritmo che, annunciato nei bassi, serve di sfondo dinamico alla melodia principale, affidata alle trombe. Diminuendo fino al « pianissimo », essa resta come sospesa e lascia il posto alla *passacaglia* il cui tema, annunciato dai bassi, passa poi in altre voci pur rimanendo nella sua interesse; e lascia piena libertà di sviluppo della linea melodica e al carattere del pezzo, per tornare ad emergere ben chiara solo alla conclusione.

Il *finale* s'intesta alla *passacaglia* sopra un pedale, dal quale si stacca con la ritmica che sarà caratteristica del tema principale, la prima volta annunciato nei corni. La forma è perfettamente libera, e i vari episodi si susseguono saldati dall'unità di carattere. Alla fine si ha un ritorno velato in « adagio » al tema della *passacaglia*, nucleo fondamentale della composizione.

Segnaliamo ora — sempre stralciando in parte dagli appunti che verranno pubblicati — le altre composizioni del programma, e preclaramente: il *Concerto per violino e orchestra*, di Gabriele Bianchi; *Idillio* per orchestra di Enzo Maselli; *La morte di Ermengarda* di Vito Prazzi e *Tre pezzi per orchestra* di Gianluca Tocchi.

Un esame delle prime opere di Gabriele Bianchi — così scrive Raffaele Cumar — porta a constatare una decisa prevalenza del concetto armonico sul concetto ritmico. Ma la musica di questa concezione è contraria al prestabilito in fatto di attrazioni armoniche: legge è il calore dell'accordo, unico mezzo adatto a costituire un parallelismo sonoro ai fenomeni emotivi.

Nella musica per *Soregina* — eseguita nel Teatro La Fenice nel 1928 — e nel *Concerto per or-*

chestra — Primo Festival Internazionale di Musica — la voluta indifferenza di lineamenti assume l'aspetto di un preciso canone estetico e rivela il tormento della ricerca dedicato a questo fine. Ma per Gabriele Bianchi trovare un'espressione non significa trovare una maniera esente di possibili sviluppi: la *Siedlana* (1934), il *Concerto delle Stagioni* (1936), il *Concerto per violino e orchestra* (1937) rappresentano tre tappe di un cammino decisamente orientato verso forme realistiche e lineari atte, attraverso la loro concretezza e senza implacare la rinuncia a nessun « credo » fondamentale, a definire maggiormente una fisionomia artistica.

Il *Concerto per violino e orchestra* (solista: Antonio Abassi) è tracciato con una concezione indipendente dagli schemi formali tradizionali.

Nel primo tempo il violino solo svolge una propria linea che pur distaccandosi dalla struttura di una cadenza ne conserva però il carattere tecnico ed improvvisativo. Subentra poi il « Concerto » a suggerire questa prima parte, che attraverso un breve episodio si collega direttamente all'aria. Questo brano ha forma tripartita: una parte centrale quasi una libera analogia recitazione, allinea l'esposizione e la risposta di un'unica frase con duplice colorito strumentale. Nel finale — un movimento vivo e serrato porta ad un episodio di carattere cadenzante; poi, un breve ritorno tematico e un successivo momento contemplativo. Da ultimo, dopo una brevissima cadenza, ritorna il movimento iniziale che giunge ad una fine energica e conclusa.

Enzo Mascetti è presentato, molto brillantemente, da Giuliano. Fra i musicisti della giovane scuola italiana, questo Mascetti è uno di quelli che ha la sensibilità e la mentalità più aristocratiche. E che più possiede l'equilibrio delle proprie forze e il dominio delle proprie tendenze. Basta osservare alcune delle sue caratteristiche.

CONCERTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

(Domenica 4 settembre — Secondo Programma, ore 17,15

— Mercoledì 7, ore 17,15 e venerdì 9, ore 21. Primo Programma).

Le trasmissioni dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena messe in onda questa settimana sono la continuazione di un ciclo che mette in evidenza i giovani solisti, compositori e direttori d'orchestra che si sono distinti durante i corsi dell'importante istituzione musicale, essi sono i violinisti Riccardo Sbrengola, Pina Carmirelli, Lucia Artopoulou, Ferruccio Scaglia, Anna Maria Cologni e Marcella Conforto, i pianisti Gherardo Macarini, Bruno Rigacci, Nunzio Montanari, Liliana Vallazza e Maria Luisa Maini, i violoncellisti Riccardo Caramia, Guglielmo La Volpe e Lino Filippini, le arpie Teresa Brambilla e Georgy De Martens, i soprano Hildee Spagnoli ed Eva Bagni; e il mezzo soprano Maria Urban, e i direttori d'orchestra Arturo Gelbrun e Bruno Winzimer, vincitori di premi e concorsi tra i più importanti d'Europa quali le Rassegne Nazionali dei Giovani concertisti, il Concorso Isaye, il Concorso Internazionale di Vienna, il Concorso della Camerata Napolitana ed il Premio del Conservatorio di Parigi. Questi giovani furono allievi del Maestro Alfredo Casella, del violinista Serato, del violoncellista Bonucci, dell'arpista Rista Sassoli, del soprano Maria Labia, del compositore Vito Frazzi e di altri illustri insegnanti.

Il programma del 4 settembre comprende l'ouverture *Coriolano* di Beethoven, il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra pure di Beethoven, due *Liriche* del giovane compositore Raffaele Calabrese, allievo del M^e Vito Frazzi, e le *Variazioni sinfoniche* di Franck.

Nell'ouverture *Coriolano* Beethoven colse dalla leggenda trattata da Shakespeare gli elementi fondamentali, e li svolse con due temi contrastanti, quello dell'egolismo orgoglioso che mira unicamente alla propria grandezza, e quello della dolcissima forza persuasiva del cuore e dell'amor filiale; i due temi sono animati da intensa emozione che conferisce al lavoro grande nobiltà.

Il *Concerto in re maggiore*, che sarà eseguito dalla violinista Pina Carmirelli, è nella forma di sonata, è profondamente vivificato da elementi di grande bellezza: è ampio, sereno, pieno di affettuoso sentimento. Va considerato come vera opera d'eccezione.

Le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra di Franck, che saranno eseguite dal pianista

Per esempio, la sua tematica. Nei suoi « motivi » ed disegno e rilievo. E, quasi sempre, sono sviluppati più nel senso dell'intensità e della « fissione » che in quello del volume. Non appena l'idea di un primo segno di vita, egli la ferma, la polizza, la torce, la cesella; e quando le dà il via, la fa seguire da un correo di aggettivi e di avverbi che hanno una loro particolare aderenza e lucentezza.

Terminiamo la rassegna ricordando gli altri due musicisti compresi nel programma del M^e Parodi: Vito Frazzi e Gianluca Tocchi.

Fra chi conoscono l'unità *La morte di Ermengarda*, commento musicale al coro dell'*Adelchi*, che Vito Frazzi ha recentemente scritto per la rappresentazione della tragedia mantovana, musica che sarà appunto eseguita per la prima volta a Venezia da Parodi, ma chi conosce Cecchi, ed ancora il più recente *Preludio magico*, sa già quali sono lo spirito e il succo dell'arte di Frazzi.

Arte eminentemente drammatica e di una forza interiore potentissima. La produzione di Frazzi non è molto abbondante ma baserebbe il *Ke Lear* — su elaborazione da Shakespeare di Giovanni Pajani non ancora rappresentato — ed i lavori sinfonici sopra citati, per far di lui uno dei più notevoli rappresentanti dell'arte musicale moderna. Molto più giovane è Gianluca Tocchi del quale pure viene eseguita una novità assoluta, dal generico titolo di *Composizione per orchestra*.

Gianluca Tocchi ha studiato composizione con Ottorino Respighi; ha composto per orchestra: *Il destino*; *Danza sull'aria*; *Rapsodia romantica*; *Quattro sonori*; *Record*; alcune trascrizioni per violino e orchestra da Ferenc Vecay; tre *Canzoni del Seicento italiano*, per soprano e orchestra; tre *Canzoni alla maniera popolare*, premiate alla Mostra Nazionale di Musica; *Conti di strapaese* per soprano e undici strumenti che furono eseguiti la prima volta a Berlino nel 1933.

Bruno Rigacci, costituisce un esempio tipico di quelle composizioni in cui il maestro rivela una delle sue principali caratteristiche: composizioni in cui le varie parti appaiono legate fra loro da vincoli di unità ideale e formale, in virtù di un motivo unico, che ne forma la base e che assume svariate forme e sfumature.

Il programma del 7 settembre, oltre al *Concerto in re minore* di Bach, ed al *Concerto in do minore* di Vivaldi nella trascrizione Casella, comprende le *Variazioni su un vecchio Noel* di Rouseau, pezzo di bravura affidato all'arpista Teresa Brambilla, ed alcune arie di Cimarosa, De Pisanis, Saint-Saens e Meyerbeer, cantate dal soprano Haydee Spagnoli.

Il *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra di Bach è un lavoro degno di ammirazione. I caratteri della grande arte bachiana vi sono evidenti, ed anche la veste strumentale è mirabilmente disegnata. Si compone di tre tempi: un allegro iniziale ritmico e deciso, un adagio molto espressivo, ed un allegro finale di andatura forte e inarcata.

Il *Concerto in do minore* per violino e orchestra di Vivaldi nella trascrizione Casella, affidato alla violinista Marcella Conforto, è uno tra i più celebri del genialissimo compositore, colonna del periodo aureo della nostra musica strumentale.

La prima esecuzione ebbe luogo al Festival Internazionale di Venezia nel 1937. Il Casella, seguendo le orme di Bach, ha trascritto altre opere di Vivaldi per pianoforte, opere che suscitano crescente interesse.

Il programma del 9 settembre comprende l'ouverture di *Le nozze di Figaro* di Mozart, di carattere gozoso, condotta con inimitabile vivacità, che ride, sorpeggia, balza ininterrottamente sino alla fine.

Il *Concerto per violoncello e orchestra* di Haydn, affidato al violoncellista La Volpe, è tutto grazia, sovrappiù e tenera; in esso lo strumento solista sviluppa virtuosamente attraverso passi modulativi; cadenzati e trasposizioni; tonali di bella semplicità i temi fondamentali aggiungendovi varietà e novità.

Il *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra di Beethoven, eseguito da Liliana Vallazza, segue la forma classica, ma lo spirito animatore è già diverso, per il carattere passionale, che specialmente nel primo tempo si rivela in accenti di grande drammaticità e di una conclusione che già fa presentire la *Quinta sinfonia*.

Chiude la manifestazione la *Rapsodia* di concerto « Tzigana » per violino e orchestra, magnifica pagina strumentale nella quale l'arte di Maurizio

Havel si manifesta sotto uno degli migliori aspetti; l'esecuzione è affidata alla violinista Lucia Artopoulou che conseguì quest'anno il Primo premio del Conservatorio di Parigi.

È un pezzo essenzialmente virtuosistico, tanto per il solista quanto per l'orchestra. Esso si compone di una introduzione quasi cadenza, esposta dal solista senza accompagnamento. A questo segue un « allegro » che ricorda volutamente, ma carattere come nel titolo, la classica sarda *zagara*. Questo « allegro » porta progressivamente il lavoro verso una conclusione vertiginosamente animata e brillante.

CONCERTO

diretto dal M^e Pietro Ferro (Martedì 6 Settembre — Primo Programma, ore 21).



M^e Pietro Ferro.

Pietro Ferro, che è stato invitato nella settimana a dirigere un concerto con l'orchestra da camera di Radio Torino, è già favorevolmente noto agli ascoltatori della Radio per la sua attività di compositore e di direttore d'orchestra, non ha bisogno quindi di presentazione. In qualità di compositore Ferro si presenta con quello che è uno dei suoi più recenti lavori: l'*Aria italiana* per violoncello e orchestra, con la quale egli ha

ancora una volta confermato il suo sano temperamento di artista, ispirato ed istintivo, che si è temprato allo studio dei maggiori musicisti. Come esecutore ha scelto per il suo programma musiche di grande raffinatezza e di stile, quale per esempio la *Sinfonia de La scala di seta* di Rossini, la *Serenata in sol maggiore* di Mozart, un *Preludio* di Bach (l'ottavo del *Clavembalo ben temperato* in una originale trascrizione di Zandonani), il *Largo* di Schubert, e *Pupazzetti* di Casella.

La *Sinfonia de La scala di seta*, fantasia-comica d'un atto solo di Giuseppe Foppa, come dice il frontespizio del libretto originale, tolta da un soggetto francese che presenta qualche somiglianza con *Il matrimonio segreto* di Bertali e Cimarosa, fu da Gioacchino Rossini composta nella primavera del 1813. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Giustiniani in San Moisé, di Venezia, il 9 maggio dello stesso anno, con successo contrastato, che però nelle successive repliche, protratta fino alla metà di giugno, si fece migliore.

La *Sinfonia* è del consueto tipo rossiniano: tre battute in « Allegro vivace » e un « Andantino », ove l'oboe, il flauto, il corno dialogano brevemente, ne costituiscono la parte introduttiva; segue l'« Allegro », basato su due temi, coronato da episodi di « Crescendo » risolventi in ampie cadenze, ripetute, trasposizioni, concluso con lo stile brillante e l'eleganza strumentale propria del Maestro.

La *Serenata per archi in sol maggiore* di Mozart, opera giovanile nella sua prima ideazione e composizione, fu terminata dal Maestro, come risulta da sue note manoscritte, a Vienna, forse in vista di una qualche festa, il 10 agosto 1787, l'anno del Don Giovanni.

Il primo tempo presenta in tutte le due parti la struttura essenziale d'un movimento di sonata ridotto alle proporzioni più ristrette. Il tema iniziale ha l'andamento di una fantasia; ed è seguito da una seconda graziosa ed elegante. Una coesione e connessione identiche caratterizzano invece di una larga varietà di dettagli il minuscolo « Minuetto » e la graziosa « Romanza », alla quale il duo in canone dei primi violini e dei bassi conferisce, nel misterioso movimento centrale in do minore, un colorito particolare. Nel vivace « Finale » « Allegro » dall'autore chiamato « Rondò », si trovano parecchi elementi propri della forma di « Sonata », genere di composizione che godeva allora le preferenze del Maestro.

I *Pupazzetti* di Casella risalgono alla prima attività creativa del Maestro, nel periodo che va dal 1813 al 1818. I *Pupazzetti* furono concepiti originariamente nel 1816 per pianoforte a quattro mani e trascritti, due anni dopo, dallo stesso autore, per orchestra. Brevi pezzi — è stato detto — in cui — inquadrati da una *Marchetta* e da una *Pulka* dettate da fine umorismo — un *Notturmo*, una *Serenata* ed una *Berceuse* evocano l'aspetto nostalgico ed umano delle marionette.

LA PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

MALGRADO TUTTO

All'unico radiodramma di Felj Silvestri (novità) (Sabato 10 Settembre - Primo Programma, ore 21).

All'alleghante invito rivolto dall'Ear agli autori di tutto il scrivere commedie specificamente radiofoniche, Felj Silvestri, ben noto agli ascoltatori, ha pienamente corrisposto con *Malgrado tutto*, gustosa commedia che segue, in ordine di trasmissione, *Sigismondo di Dugano* di Ferruccio Cofici.

Zuan Pol, giovanotto timido, vive in una stessa pensata con Aleni, un giovane scaltro ed irascibile. Ambedue proteggono Maddalena. Il primo, timidamente nell'ombra, e il secondo con sottile abilità. E' il giorno onomastico della donna contesa, e il timido Zuan pensa di offrirle una garofana. Va da una fiorata, ma è tanta la sua timidezza che fa portare il fiore al suo stesso indirizzo. Aleni che è presente quando arriva la garofana, ruba, compra il fiore per metà prezzo e lo fa portare a nome suo a Maddalena.

La ragazza gradisce il regalo ma non sa ringraziare. A questo punto si apre una serie di omicidiosi e coloriti equivoci che incatenano la attenzione degli ascoltatori; e che portano il lavoro alla sua logica conclusione sentimentale.

L'INCRINATURA (ISA, DOVE VA?)

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici (Martedì 6 Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Questa commedia ebbe recentemente molto successo. Emma Gramatica e Memo Benassi la presentarono al pubblico delle primarie città teatrali, col titolo: *Isa, dove vai?*, il quale titolo, per motivi forse di modernismo, aveva soppiantato il primo, l'originale, ben più aderente alla sostanza della commedia, all'indole della materia e anche dello stile al gusto artisticamente squisito dell'autore. Con questo titolo torna ora al gran pubblico italiano nell'edizione radiofonica.

Un carattere: Marco, il marito di Isa, grande industriale, anzi capitano d'industria. Firmidissimo nel suo lavoro, naturalmente distratto e assente nella vita quotidiana. Ma non tanto da non saper vedere in tempo i pericoli che possono derivare alla compagine familiare e, prima di tutto alla sua egotistica tranquillità di costruttore, da eventuali e magari astratti elementi di infiltrazione. Esteriormente, carattere ben costruito, con quelle divertenti fughe di pensiero che sul teatro piacciono e interessano.

Isa: l'onesta moglie e madre, che vorrebbe, dall'uomo suo compagno, un po' di attenzione in ogni senso, e, comunque, una considerazione altrettanto alta, rispettosa quanto essa ne dà a lui.

Luca: uno scienziato della matematica, amico d'infanzia di Marco, prediletto fin dalla madre come un figlio adottivo.

Diana, sorella di Isa: figura colorata dal lavoro. Giovane ancora, ma non più tanto da poter molto attendere il marito che desidera. Innamorata un po' di tutti gli uomini — che non son suoi e non possono diventarlo — cioè di Marco (alla lontana) e di Luca (non inaggire approssimazione).

Azione: Marco lavora, viaggia, costruisce, è radioso e radiante. La attende, aiuta, cresce i due figli, ammira il suo astro industriale, ne è un po' geloso e amareggiato, lo perdona e lo esalta, lo ama e lo venera. Ma nella sua casa c'è una grandiosa consolazione: l'intimità con Luca.

L'intimità? Cosa l'intimità? E' una tenerezza continua bilaterale che senza mai addentrarsi nella zona pericolosa dell'amore ne vive alla periferia, godendosi tutte le serene gioie amiche, cibandosi di delicate sensazioni, di contenuti paralleli e infiniti, di soavi comprensioni, di gentili attenzioni. Sappiamo che, novantanove su cento, tali intimità portano in germe il peccato. Orbene, in questo caso bisogna credere che siamo nell'eccezione. Almeno, Isa ne è sicura. Tanto sicura, che, appena gli altri (i vicini di casa, la sorella Diana, la madre di Marco) ne fanno — direttamente o indirettamente — avvertito e sospettoso il marito, ella

insorge contro il sospetto. E poiché Marco — brutalmente — interviene e offre a Luca un buon posto lontano, ella sente il bisogno di una chirurgica spietata e avventata e, così, in sua vana si incrina, l'incrinatura del suo cristallino cuore.

Commedia nobilissima appunto per la cautela di cui sono tutte cusparse le sue trame, per la taciturna maniera di esporre vasti orizzonti al modo delle strade maestre, che bisogna percorrere tutte per vedersi apparire man mano gli orizzonti; che esse variano. Ancora una volta, e qui, la difesa o, almeno, la compassione per le malinconiche rinunce dell'anima, così poco valutate nel mondo. E un po', anche, la bella battaglia a favore di quelle libertà spirituali che dovrebbero essere retaggio indistruttibile di una categoria rispettabile, quella degli onesti come si nasce biondi o bruni, per usare un modo di dire di Isa. (*Casalba*)

BENTORNATO

Commedia in un atto di Dino Falconi (Domenica 3 Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Anche il titolo è ironico: il "bentornato", quello che un cittadino si aspetta — più o meno — da tutti o da molti, dalle rose e dalle case, dalle strade e dalle stanze e soprattutto dalle antiche conoscenze, relazioni, amicizie e parentele, questo "bentornato" che è una sorta di buon viso per chi torna da lontano in patria dopo molti anni d'assenza, è Stefano Sandi non glielo dà — veramente — nessuno. Eppure lui torna con tutti i requisiti per trovar accoglienza senza essere un cittadino che si fa onore, come usano dire i giornali di provincia, e tuttavia un onest'uomo che, lavorando, si è fatta una posizione in America — oggi è segretario — vedi vicende della vita! — di un ex droghiere, divenuto, l'altro, re del sapone Serratorro: ma pagato a dovere e con ottima avventura.

E' arrivato nel primo albergo della sua cittadina, assieme al suo principale — mirchi di bauli, appuntamenti completi, spese a dovizia. La prima faccia nota e simpatica è quella del fuorchino, che fu un tempo cameriere di caffè Pol, arriva la zia Marietta: pettoleina e un po' incensita dal tempo e dall'egoismo. E, attraverso le chiacchiere della zia Marietta, ecco arrivare — fantasma prima e più tardi in carne e ossa — Maria Peretti, la fanciulla che dodici anni prima avrebbe dovuto sposare Sandi, e non lo sposò, e si fidanzò con un altro, e in seguito a traversie finanziarie, fu lasciata e rimase zitella.

Ora, ci si aspetterebbe il solito colpo di scena, l'amore che risorge e in quattro e quattr'otto un neo-fidanzamento. Ma l'autore sapeva lo scoglio ed ha girato al largo. Stefano Sandi, come tutti quei che ritornano, si lascerebbe magari prender alla gola dal nodo della comunione e del sentimento: anche perché Maria è un fior di zitella, carina e piacevole. Ma questa, appena sente che l'altro non è il millionario descritto da zia Marietta bensì il segretario dell'autentico re del sapone, non bada più alle forme e invita a pranzo l'amico d'una volta a patto che si porti anche il principale. Meglio sposar questo che far rifiorire i fiori secchi con l'altro.

Malinconie, si sa... Ma l'atto è invece divertente. (*Casalba*)

CASA NOSTRA

Commedia in tre atti di Oreste Gasperini (Venerdì 9 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Due fidanzati si lasciano dopo essere quasi giunti alla vigilia delle nozze. La causa di questa rottura consiste nella diversità di temperamento. Il motivo specifico del dissidio — un capriccio della bella signorina la quale crede che le sia permesso di fare aspettare il fidanzato in un porto di mare mentre lei non pensa lontanamente a sbarcarvi, attratta e distratta da seduzioni pittoresche di altri lidi. Ma il giovanotto, che faceva sul serio, che amava sinceramente e che aveva le migliori intenzioni di costruire un avvenire di solida felicità

alla sua sposa, aveva già pensato ad arredare una casa. Ora quella casa è inutile perché nessuno sposa vi entrerà.

L'ultimo colloquio fra lui e lei è di quelli che non sembrano avere alcuna possibilità di ripresa. Mentre tutta la famiglia di lui è convocata per deliberare sul come disfarsi di quella casa inutile, ecco che la ex fidanzata con un pretesto qualunque vi giunge, non si sa bene se attratta veramente da un inutile pretesto oppure da una vana curiosità di conoscere l'ambiente in cui la sua vita avrebbe dovuto svolgersi. In ogni modo, una volta entrata, la fanciulla è veramente presa dal fascino delle cose circostanti. Si guarda intorno e chiede al giovane, che fu il suo fidanzato, di mostrarle i mobili e gli arredi per il piacere di conoscerne il gusto e gli arredi per il piacere di conoscerne con che mentalità, con quale gusto il giovane avesse edificato il nido. E così di stanza in stanza, di pensiero in pensiero, la giovane coppia a poco a poco ricostruisce tutto ciò che era caduto a terra. Intanto non c'è da meravigliarsi dunque se arrivati alla cucina i due si trovano innamorati e più che mai vicini a vivere la loro vita insieme. Potenza della casa! Il focolare acceso riscalda i cuori dei due giovani ed una villa più seria, più costruttiva e feconda si apre davanti a loro.

ANIMA ALLEGRA

Commedia in tre atti di S. e G. Alvarez Quintero (Martedì 7 settembre - Primo Programma, ore 21).

Nella villa cupa, silenziosa, di Donna Mercedes, dalla quale Giulio, figlio di lei, continuamente fugge per andare in cerca di gioventù e di felicità, giunge all'improvviso una nipote, Lola, che è la giovinezza, la salute, la primavera fatta per vivere. L'irrompere nella vecchia casa di questa luce, di questo clamore di risa, di questo profumo di giovinezza, dapprima scandalizza gli animi, poi li seduce, li scuote fino a provocare nell'aria stessa una trasformazione violenta che si manifesta in vibrazione di allegria, in una festa di colori, come se la primavera fosse scoppiata nell'aria.

Ed ecco che il giovane rampollo che nessuno riusciva a tenere in casa, passa lunghe stagioni lontano a sua madre, nel lepore lutto della sua casa. Lola ha trasformato quel mondo. Forse i fratelli Quintero erano degli ottimisti e forse nel loro sogno intimo stava la speranza che un'allegria sottile, una simile giovinezza avrebbe finito per trasformare la mondanità del mondo nel quale vivevano. Se era così, certamente ne furono delusi. Ma nulla toglie a questa commedia ottimistica, che è poi un canto d'amore, di giovinezza, di vita, il suo inimitabile fascino. Pare che ogni parola, ogni battuta di questa commedia trovi dentro di noi gli echi delle nostre più segrete speranze. E' la commedia più rosea che sia mai stata scritta al mondo. Non importa se è ingenua. Quando l'intimità raggiunge questi limiti esaltati, diventa poesia.

DON GIL DALLE CALZE VERDI

Operetta in tre atti di Ezio Carabella (Lunedì 5 settembre - Primo Programma, ore 21,10).

Questa briosa operetta è una derivazione di una famosa commedia di Tirso de Molina, uno dei più grandi autori del Rinascimento spagnolo. L' intreccio è assai avventuroso e romantico: una fanciulla lusingata e abbandonata, invece di abbandonarsi ad una inutile e sterile disperazione affronta coraggiosamente la realtà della vita.

Accorta e volitiva, indossa abiti maschili e, superando abilmente molte perplessità, riesce a conquistare il cuore dell'uomo che le aveva fatto le prime profferte d'amore.

L'operetta del M. Carabella per la comicità delle situazioni, l'umorismo dei tipi, la vivacità e la garbatezza della musica ha ottenuto sempre un vivissimo successo.

FANFAN LA TULIPE

Operetta in tre atti di Luigi Varney (Venerdì 9 settembre - Secondo Programma, ore 21).

Fanfani la Tulipe è un personaggio leggendario, un soldato allegro e cavalleresco che ama la gloria, ma anche il vino e le donne. Con il suo lusingante comico amico Ciroffé, egli alla vigilia di una battaglia è alloggiato in una fattoria piena di belle ragazze. Naturalmente tutte le donne sono innamorate di lui e non sfugge al suo fascino neppure Pinpinella, fidanzata di Ciroffé.

Le avventure di Fanfan la Tulipe, che si concludono lietamente e generosamente, formano l'argomento dei tre indivisibili atti dell'operetta di Varney, una delle più brillanti dell'Ottocento.

LE CRONACHE

LA RADIOCRONACA DEL SAGGIO GINNICO-MILITARE ALLA PRESENZA DEL DUCE

La sera di domenica 28 agosto, nella cornice imponente dello Stadio olimpionico ed alla presenza di centinaia di spettatori nebulmandi, i squadroni Avanguardisti partecipanti al Campo Duca si sono presentati al Campo in un moltissimo numero della loro preparazione ginnico-militare. Comparsa la commovente cerimonia dell'alza bandiera, levato il comando del Esercito del Partito, il «Saluto al Duce» giovani dopo il lutto dell'Impero. Vanto formato con una rapida marcia, corograficamente impressionante ed esteticamente perfetta, quattro giuliese M. Agli Avanguardisti sono seguiti i Marinaretti che, mediante le segnalazioni fatte con le bandiere a mano, come si usa in Marina, sono stati gli sventolatori interpreti e gli entusiasti testimoni di queste memorande parole del Duce: «Voi avete un grande compito da assolvere quando sarete sul mare e quando giungerete nei porti lontani rappresentando l'Italia nuova, l'Italia Fascista». Dopo i Marinaretti sono scesi momentaneamente in campo gli Avanguardisti dimostrando la loro perizia con il lancio del giavellotto, con le acrobazie alla fune e con i pugni, armati, in ordine serrato, evoluzioni di stile e di precisione impeccabili. Al termine delle esercitazioni, le forze giovanili si sono ammassate per rendere gli onori al Fondatore dell'Impero. Il Comandante ha poi ordinato l'innalzata bandiera. Seguito con visibile compiacimento il saggio ginnico, il Duce ha vivamente elogiato gli Avanguardisti uscendo nei giovani un irrefrenabile entusiasmo condiviso dal pubblico impetuoso. Nella serata illuminata a giorno dai riflettori, il grido «Duce Duce» risuonava in un'atmosfera di fede identissima. L'Eur ha fatto giungere ai più lontani l'eco della magnifica manifestazione di forza e di destrezza della Gioventù Italiana attraverso la radiocronaca diretta di Fulvio Palmieri.

CONTRO I DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

Sua Eccellenza il Prefetto di Catania, visto l'opportunità di ridurre per quanto possibile i disturbi alle radioaudizioni generati da apparecchi e macchine elettriche da tavolo, ecc., ha inviato una circolare ai Podestà e ai Comandanti prefettizi della provincia, nella quale circolare viene ricordato l'obbligo per tutti i proprietari di apparecchi elettrici che causano disturbi alle radioaudizioni di applicare idonei dispositivi antiparassitari. S. E. il Prefetto di Catania richiama inoltre nella stessa circolare l'attenzione delle Autorità sopradette sulla necessità di esplicitare la più rigorosa vigilanza onde assicurare l'esecuzione delle disposizioni prescritte.

Circolari analoghe sono già state diramate precedentemente in altre province del regno con risultanti assai favorevoli nei confronti della riduzione dei disturbi alle radioaudizioni.

«LA NAVE» A VENEZIA

Di fronte al forte mare di Venezia sabato colte le vele latine due braccetti. La sera ha ricevuto il battente delle acque dell'Amarissimo il desiderio del Poeta e è realizzata. L'ideale palcoscenico costruito magnificamente dai calcinai veneziani sorge nell'Isola di Sant'Elmo in un punto aperto a quattro venti ed ha per cornice mare, mare, mare, e per orizzonte tutti gli splendori di Venezia. La preparazione è stata intensa, entusiastica, come quando si attende alla celebrazione di un rito. Tutti attori, registi, musicisti, scenografi, artisti hanno assunto con gioia l'incarico di realizzare questo disegno morale che la Serenissima sentiva di avere assunto con il Poeta. D'Annunzio infatti compendioso il 17 aprile del 1908 il manoscritto della sua tragedia al Senato di Venezia (spumava commosso il desiderio di veder realizzata il suo lavoro di fronte al mare che egli su tutti i mari prediligeva). Oggi, dopo trent'anni, il voto poetico si avvera per volontà del Governo Fascista, per il voto personale interessamento di S. E. Alfieri e di S. E. Solmi. L'onora ricupera ha avuto la sua celebrazione dignitosa ad una bella cornice, entusiasta e commossa. L'Eur ha ricordato questo eccezionale avvenimento nazionale attraverso una conversazione con Alberto Casella tra l'isola e suoi meravigliosi memorabili sera.

IL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI

Il calendario delle corse ciclistiche italiane su strada si è arricchito quest'anno di una competizione a cui va da molti punti di vista l'interesse di tutti gli sportivi: il Giro Ciclistico dei Tre Mari, che si svolge in 14 tappe dal 7 al 20 settembre. La corsa, che si snoda sulle strade dell'Italia meridionale e comprende anche una lunga puntata in Sicilia, è organizzata dalla Società Sportiva Paroli, la dinamica associazione romana presieduta da Bruno Mussolini; l'iniziativa ha riscosso un largo successo di iscrizioni italiane e straniere, che assicurato in partenza un buon risultato sportivo, e potrà svolgere una notevole opera di propaganda in regioni in cui sono quasi ignote le grandi competizioni ciclistiche su strada. Un cronista dell'Eur seguirà la corsa in tutte le sue fasi, e renderà possibile una immediata trasmissione dei risultati; inoltre ogni sera alle ore 19.50 verrà data la cronaca dettagliata delle tappe assieme a un adeguato commento.

DOMENICA 4 SETTEMBRE

TRASMISSIONI DI ATTUALITÀ

- ORE 10 - Stazioni prime: Trasmissione dalla Piazza della Vittoria di Bolzano: Allocuzione dell'on. Carlo Delcroix ai Mutilati e Invalidi alto-atesini.
- ORE 10 - Stazioni seconde: Trasmissione da Venezia: Inaugurazione del Convegno Radioscientifico Internazionale.
- ORE 10.30 - Stazioni terze: Trasmissione dall'Aula Magna dell'Università di Bologna: Cerimonia inaugurale della XVII Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze (oratore ufficiale S. E. Forruccio Lanini).
- ORE 19 - circa - Tutte le Stazioni: Cronaca e impressioni sulle finali dei Campionati europei di canottaggio.
- ORE 20.35 - Tutte le Stazioni: Massimo Settini: Commemorazione di Alessandro Parisi.

La direzione di Berlino promette un concerto di Liszt da Heinrich Stern, che sinizierà con la Ouverture per una commedia di Hummel. Seguirà il Duca per orchestra e orchestra con orchestra di Hans Pfitzner, notevole per il suo carattere sempre e popolare e per la sua notevole melodia. Chiederanno il concerto di Hans Kampagne per orchestra d'archi del governo, compositore amburghese Helmut Paulsen, nato nel 1906, e le Variazioni per grande orchestra sulla riduzione di Franz Liszt di stato qui il concerto. Ma che è di Clara Schumann, riviste a Berlino.

Budapest: Ismael la porta e l'opere che ha per soggetto un episodio di vita risoluta e che s'innesta su una situazione delitto al chiaro del giornalista dove sono tipici anche la Magasin. E nello stesso episodio l'opere ha il suo eplogo, ma nel frattempo si svolge il destino di una giovane coppia che, su un mescolamento dei suoni voluti, incomincia dalla separazione e finisce con la riconciliazione. La suite di questi due giorni è talmente complicata ed inguagliata da prendere un sviluppo quasi fantastico, ma tutto è bene quello che finisce bene. Questa opera di Karlheinz Guthrie sarà messa in onda da Colonna.

Alphonse-Alexandre Monsigny nacque a Pauquembert, nel 1732. Egli, giovanissimo ancora, si dette alla studi del violino ma, obbligato a sopprimere i bisogni della sua famiglia, non poté applicarsi come egli avrebbe voluto alla musica. Nel 1749, a Parigi entrò negli uffici del signor di Saint-Julien, vice-governatore generale del Clero. Passarono dieci anni Monsigny non aveva alcuna cultura rinunziata ai suoi sogni artistici e nel 1758, sotto uno pseudonimo, fece rappresentare con successo l'opéra comique indistincta. In seguito diventò maggiordomo del Duca



La trasmissione dalla Colonia Montara di Barne del Comando Federale di Trieste.

PIEDIGROTTA

Piedigrotta, sacra al «cannone» rosso come la luna del sudano — e alle canzoni nuove, si celebra, come tutti sanno, il 7 settembre, ma già da un mese Napoli respira una piedigrottesca. Molti apprezzati di strascini multicolori, audizioni, profane di competizioni, serate di famiglia nelle quali la signorinella vorchitante accenna al piano la novità di Bovio, di Lama, di Valente.

In questa città antichissima e sempre nuova, Federico Lupato ha cantato il cuore ed il colore, l'accorata malinconia e la prorompente gioia, le pittoresche intemperanze e la pacata saggezza. La sua Napoli è nelle sue strofe. Bovio e Napoli.

Il poeta ha scritto quest'anno una canzone: Minna, non sbagliare, che il maestro Lama, una gloria della canzone, ha rivestito di note or tenute or gale, è dedicata a una tale un po' capricciosa ma buona e innamorata in fondo, che non chiede se non di rappacificarsi con l'amato bene. E maggio, caro agli amati, si metterà anche un po' del suo. Tutte molte è una canzone avvolta, e la ragione di lei — Linda e lontana — che tutte le notti tor-na. Negli soffre e smania Minna è lì che ti toglia.

E tutta, vecchia mia, non me di niente. Ma quanti l' dormo me le 'a fa vedé. Tanto è felice, tanto è doce e urdite. E solo piammo me vò bene a me!

Questa canzone ha la musica di Nicola Valente, trionfatore di tutte le Piedigrotte.

Lama ha felicemente musicato Viorrei.

Viorrei — dirti che l'odio... e che ti voglio bene.

Ma poi che nell'anima napoletano l'odio non ha radici, la bella della serenata non vederà che alla seconda cosa.

Per la musica di Valente, Bovio ha scritto una lirica potente. L'astro d'argento e per Pippino Anepola una canzone appassionata. Si chiama Ammore.

Questo popolo innamorato di ogni forma di bellezza e di armonia, e tutto in E canta, di Napoli!

E canta, canta, di Napoli. Sì, unita per carità!

La ormai famosa «Bottega del quattro» accoglie tutta un'agguerrita schiera di musicisti e di poeti. L'editore ha scritto una Zucchero mio che piacerà moltissimo, Raffaele Chirazzi. Tre uomini d'oro, musicata dal D'Annibale, autore della indimenticabile «O paese d' a sole» e Gianni Fusco, Giordano Fiorelli hanno fatto del loro meglio e hanno vinto anche quest'anno.

Al Fiorelli — nuovo ed estroso poeta che molti strada farò — io vorrei dire una parola sincera: vorrei parlare di quel tale — fiore dell'arte.

Casa Curci è al suo secondo fascicolo di Piedigrotta. Che delizia di copertina! C'è in essa l'azzurro di Napoli, ed si sente quasi il fresco della notte settembre. Le canzoni son dovute ad autori che hanno — da tempo — gran familiarità col successo. Sapete chi lavorerà le canzoni di Casa? Vittorio De Sica. E ha detto tutto.

E A Mario — poeta, musicista, cantore di largo e meditatissimo jama — non lo ancora lanciato in pubbliche audizioni: le sue note, ma noi sappiamo di lui, non significativa attuale. O pane, un indovinato Rondo della giovinezza, una poetica Ora de l'Avenaria, un caratteristico Trono popolare, ed altre bellissime. Nel Piedigrotta Mario sono alcune poesie di un poeta della grande tradizione: Edoardo Nicolardi.

La «Canzonetta» è anche quest'anno pari alla sua jama. Inizia con una sbalordita esultante canzone futurista di Campillo.

Primeggia come sempre il binomio Pisani-Gioffè. Già tutta Napoli, infatti, sa è intenerita alla dolce. Tu me diceste si na sera 'e maggio e s'è direriva, come non mai alle disarmonie di quel marito che inteca la sua Elisabetta, nella canzone appunto, Datemi Elisabetta. Pisani ha inoltre scritto Gaviano schiavone per la musica di quel fine musicista che è Evmenio Nardella, e il maestro Ciusi ha musicato, di Tortora, Fontana innamorata, poesia italiana che, una volta tanto, non si piova di come come amare, cuore, dolore, cielo blu e simili.

Epilani, vero fenomeno di insuane attività (pensate che alla Casa musicale, ai giri artistici, ai programmi, ecc., fatto del soldo, provvede lui, solo lui, sempre tutto, ha lanciato una quarantina di canzoni di Enzo Bonagura, Cristoforo Lillo, Cannio, Donnarumma, Barile, nomi cari ai napoletani). Piedigrotta non è più l'orgogliosa notte, trionfo



L'ultima fotografia del M. Tagliarini (in piedi, a destra di chi guarda) nella famosa «Bottega de 4». Gli altri sono: Valente (al piano), Bovio, Lama. Dalla fotografia alla parete: scenografia, sorridente, la opera lirica Donnarumma.

di plebe ubriaca, meno un affarismo e più basti istinti d'una turba in debito, ma è la sera ista del lavoratore. L'Opera Donnarumma ho fatto sua ed ha rorganizzato — sono sudatoria — questa più festu. Il camerata Pasce ha con grande entusiasmo ideata una serie di manifestazioni di alto valore artistico e di proficua propaganda turistica.

Il Concorso della canzone ha intanto avuto l'ottimismo successo, se si considera che ben 700 canzoniieri di tutta Italia vi hanno preso parte. Quelle del 1° premio s'intitola Per tutte le mamme e è perfetta. Le altre sono ricche d'ispirazione, di sentimenti, di colore.

Anche quest'anno come si vede, la canzone di Napoli trionfa, a dispetto di quei guf che la considerano morta.

TOMASO DE FILIPPIS

GAIANUS

BOTTEGA DELLA MUSICA

Oggi, in mostra, ho da mettere due problemi che se, ad occhio e croce, hanno un carattere accademico, in fondo ne hanno uno morale e stare: per dire politico di particolare importanza merita attenzione.

In Francini, c'è stato un uomo d'arte, un pittore, il quale ha lanciato un'idea amarissima e l'ha sostenuta con forza: anzi, con durezza. E la cosa ha fatto impressione. Il pittore Degas, vista la crisi che imperversa nel mondo spirituale — letteratura, pittura, musica — ha gridato con voce in chiave di baritone: «Bisogna assolutamente scorgiare le arti». E poi, sicuro di aver detto una cosa storica, ha preso su ed è andato a dormire fra due guanciali. Mentre noi italiani potremmo trovare nell'idea una inutile crudeltà.

l'idea è stata presa in seria considerazione e in una notevole ammirazione. E si è incominciata a discutere a tutto andare e venire. Hanno detto: il mecenatismo è una rovina, cioè è la ragione vera della crisi; l'incoraggiamento e il primus motus della mediocrità e ai migliori tutte le strade vanno chiuse, non aperte; il permesso di fare dell'arte dev'essere dato soltanto agli eletti, né può valere l'argomento che studiando s'impara, che in arte quasi nulla s'impara ossia s'impara ciò che si sa già per istinto.

Viste le loro mosse in tavola le mie carte. Per uno conto, sono convinto che un mecenatismo cieco o esagerato sia pericoloso, sissignori: ma sono convinto anche che l'incoraggiamento illuminato concesso alle arti sia un atto accortamente e decorosamente politico e di squisito interesse sociale. Mi spiego. Aprite tutte le porte e che tutti entrino. Potete essere certi che fin dalle prime battaglie si vede subito chi ha forza volontà e fegeto di passar oltre, di tirare diritto, di conquistare il proprio posto avanzato, insomma, chi ha un destino degno di essere vissuto. Come pure, per contro, si vedrà subito chi non ha cuore saldo né cervello ben organizzato e deciso, né forza per reggere le armi né polvere da sparare. Questo rimarrà fin dalle prime giornate alla retroguardia, senza speranze.

E qui si para tutta la nobiltà dell'opera di risascimento voluto ed attuato dal Regime fascista. In nessun tempo, in nessun luogo si è andato con tanta anima tanta generosità tanta costanza incontro ai giovani che tentano di darsi all'arte, come oggi, in Italia. Un concorso, una mostra, una gara, una rassegna, una eliminazione, una graduatoria tutti i giorni. Si capisce, ed è umanissimo, che ai peschi bene e che ai peschi male. Ma ci sono già dei risultati. E promettitissimi. D'altra parte, è ovvio rilevare che siamo ancora in principio e che tutti i traguardi saranno raggiunti poi. Anche perché se c'è a questo mondo una verità provata e riprovata e universalmente riconosciuta e proprio questa: che ogni cosa viene a suo tempo. Certo, la forza propulsiva delle attivissime e feconde provvidenze del Governo è tale e di così vasta portata, che si hanno da attendere più presto di quanto sia lecito credere sviluppi importantissimi e decisivi.

La morale è questa: il mecenatismo arbitrario e calone e decisamente dannoso; il mecenatismo esercitato con indulgenza e nobiltà è decisamente

utile all'arte e agli artisti. Forse il pittore Degas ha esagerato. Ma se mai ha avuto ragione, vuol dire che l'incoraggiamento alle arti come lo si fa in Francia è conveniente e deplorabile. Per fortuna, da noi, in Italia, si incoraggia larghissimamente i giovani che tentano le arti; ma poi si fa di tutto perché il nobilissimo principio raggiunga i suoi nobilissimi fini.

Nessuno si preoccupi di eventuali complicazioni: tutti potranno dire di essere stati condotti al palo di partenza e di aver potuto prender parte alla corsa. Ci saranno vincitori e vinti. Ma come sarà grande merito aver cercato di quelli, non sarà davvero colpa dell'istituzione aver trovato di questi. La natura, dal tempo della Creazione, saole procedere per fasi e per crisi: per evoluzioni, per vita e per morte. Ed è probabile che questo sbilanciamento sia alla consumazione dei secoli.

Se in Francini c'è una gioventù democratica e marxista che merita lo incoraggiamento, peggio per essa. Da noi, la gioventù fascista merita tutta la nostra passione, tutte le nostre speranze.

Il secondo problema che metto in mostra è questo: un musicista deve perpetuamente rinnovarsi, oppure, raggiunta la forma mentis della sua maturità e se si potesse dire della sua perfezione, mantenersi? In altre parole, il suo affanno, il suo tormento per non uvechiare, anzi per ringiovanire, va inteso come un ritorno alla sua maniera di quando era giovane o va inteso come un eterna proseguire dietro le estetiche più recenti? E in altre parole ancora: il capolavoro, in generale, si scrive quando si hanno tutte le forze scatenate della propria giovinezza o quando, invece, queste sono calmate, sono più usate, sono controllate dall'esperienza?

Il tema è interessante e si presta a fare una quantità di chiacchiere. Ma non è tempo né luogo. Tutt'al più, esprimere una propria opinione chiara ed inequivocabile. Punto e basta. Dimmi la libertà di dire la mia. Un musicista che vuol vivere, deve vivere la vita del suo tempo. (Tutti i giorni — vedi il primitivismo ed altra roba malleucante — sono un difetto di fede e un eccesso di speranza. Due errori grossi). E non deve neppure fermarsi all'estetica della sua maturità. Chi si ferma è perduto. Ricordare la dottrina musicoliniana. E ricordare anche che la perfezione non è uno stato di realtà assoluta.

Certo, il problema si complica quando sia visto dal lato del capolavoro. Questo nasce dalle forze melleamo incoerenti; indisciplinate e anche disordinate ma strapotenti della giovinezza oppure dalla somma di forze giunte a quello stato di griglia che è la coscienza piena sicura e decisa di esse? Risposta. Sarà perché nello stato quasi incoerente della giovinezza c'è del divino — *divinum quoddam* — sarà perché la giovinezza è un mistero, perché è un fiore della vita ed ha un suo magico inebriante gaudioso profumo; sarà perché tutte le sue espressioni sanno di speranze e di sogni e non di esperienze affaticate o dolorose; sarà per quello che sarà; ma per mio conto personale sono portato irresistibilmente a credere più nella forza della giovinezza che in quella della esperienza o, come si dice, della maturità. E se per capolavoro non è affatto escluso che si possa intendere pressoché un'opera che abbia in se gli urtoni di lunga vitalità, c'è da scommettere cento contro uno che questi si trovino più nelle energie del musicista quando giovane che quando maturo o perfezionato.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedie e Commedie	VARIETÀ Opere - Riviste - Cori - Banda
Venerdì 4 4 Settembre 1938-XVI	10: Allocuzione dell'on. Deleone ai Militari allestiti. 10: Inaugurazione del Convegno Radio scientifico internazionale. 10.30: Cerimonia inaugurale della XVII Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze. 19.15: Impressioni sui campionati europei di canottaggio. 20.25: Commemorazione di Alessandro Parisi.	17.15: III Programma. ERNANI Opera in tre atti di G. VERDI (Selezione fotografica). 21: I Programma. Stagione lirica dell'Europa: I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA Opera in tre atti di RICHARD WAGNER. Direttore: M ^o Giuseppe del Campo.	17.15: II Programma. SECONDO CONCERTO dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto da M ^o Alfredo Casella.	21: II Programma. BENTORNATO Commedia in un atto di Dino Falconi.	17.15: I Programma. Canzoni antiche e moderne. 20.15: III Programma. Concerto di musiche brillanti diretto dal M ^o Cesare Gallino. 21.30: III Programma. Artisti italiani del teatro di prosa. 21.40: II Programma. Rassegna di canzoni Radiotelegrafiche.
Sabato 5 5 Settembre 1938-XVI	21: I e II Programma. La lingua d'Italia: Risposta ai quesiti degli ascoltatori.	21.5: III Programma. Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco. Secondo atto dell'opera: IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. ROSSINI. Direttore: M ^o G. Marinuzzi.	21.30: II Programma. Trasmissione dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o Dimitro Mitropulos.	20.30: III Programma. UNA STORIA DI GATTI Scena di Melz.	21.10: I Programma. DON GIL DALLE CALZE VERDI Opera in tre atti di M. Corvi e M. Salyini. Musica di Elio Carabella.
Domenica 6 6 Settembre 1938-XVI	11: Stagione Sessuale. Radiocronaca da Anversa in occasione del Congresso del Partito Nazionale Socialista e lettura del Messaggio del Führer. 17 (da 16): Radiocronaca dell'Inaugurazione della IX Fiera del Levante.		13.15: I Programma meridiano (da Venezia). CONCERTO DI MUSICA LEGGERA 21: I Programma. CONCERTO diretto dal M ^o Pietro Ferro. 22.5: II Programma. CONCERTO del violinista Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenzi.	21: II Programma. L'INCRINATURA (ha, dove vai?) Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici.	19.20: III Programma. Complesso dell'orchestra a platea tra « Giuseppe Verdi » di Livorno. 20.30: III Programma. AL GATTO BIANCO Ritorno di autori e destini di canzoni.
Venerdì 7 7 Settembre 1938-XVI	19.50: Commento al Giro ciclistico del Tre Mari. 20.30: III Programma. Radiocronaca da Firenze della Festa delle rificolone.	21: Programma. Stagione lirica dell'Europa: I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA Opera in tre atti di RICHARD WAGNER. Direttore d'orchestra: M ^o Giuseppe del Campo.	17.15: I Programma. TERZO CONCERTO dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto dal M ^o Alfredo Casella.	21: I Programma. ANIMA ALLEGRA Commedia in tre atti di S. e G. Alvarez Quintero.	20.50: III Programma. Quando 1800 suonava in quiete.
Sabato 8 8 Settembre 1938-XVI	19.50: Commento al Giro ciclistico del Tre Mari.		21.30: II Programma. Trasmissione dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o Armando La Rosa Parodi.	13.15: I Programma meridiano. CON LA RETE E CON L'AMORE... Fantasia di Marcello Marchesi.	20.30: III Programma. LA ROMANZA DI LISZY Opera in tre atti. Musica di Karl Komiat. 21: I Programma. CONCERTO DELLA BANDA DEI RR. CC. 21.30: I Programma. QUARTA PIEDIGROTTA dell'O.N.D. di Napoli.
Venerdì 9 9 Settembre 1938-XVI	19.50: Commento al Giro ciclistico del Tre Mari.		21: I Programma. Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o Alfredo Casella.	20.30: III Programma. CASA NOSTRA Commedia in tre atti di Oreste Gasperini (novità).	19.20: III Programma. Corale « Guido Monaco » di Prato. 21: II Programma. FANFAN LA TULIPE Opere in tre atti di Luigi Varney.
Sabato 10 10 Settembre 1938-XVI	17.55: I dieci minuti del Lavoratore: Nicolò Fingerhlaro: « I lavoratori addetti al servizio delle telecomunicazioni ». 19.50: I e II Programma. Cronache del turismo. 20: I e II Programma. Commento al Giro ciclistico del Tre Mari.	21: II Programma. Trasmissione dal Teatro Lirico di Anis delle opere: LA MONACELLA DELLA FONTANA di Giuseppe Mule GIANNI SCHICCHI di Giacomo Puccini. Direttore: M ^o Oliviero De Fabritius.	21.40 (circa): I Programma (esclusa Palermo): CONCERTO del pianista Rodolfo Schmidt.	21: I Prati. (esclusa Palermo): MALGRADO TUTTO Commedia in un atto di Felj Silvestri (novità).	20.30: III Programma. Trasmissione da Berlino: LUSTIGES ALLERLEI (Come allegro di ogni genere).

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni del Teatro dai quali si trasmette.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Num.	MiL	M	Num.	MiL	M
Burgo	FET 5	7.35	40.83	Parigi (R. Mondial)	TPB 3	17.76 16.88
Città del Vaticano	MVJ (a)	15.12	19.84	Parigi (R. Mondial)	TPB 6	15.13 19.83
Città del Vaticano	MVJ (b)	6.03	49.75	Parigi (R. Mondial)	TPB 7	11.88 25.24
Daventry	GSC	9.51	31.55	Parigi (R. Mondial)	TPB 11	9.52 31.51
Daventry	GSC	9.58	32.32	Praga	OLA 2A	11.84 25.34
Daventry	GSD	11.75	25.53	Praga	OLA 4B	11.76 25.53
Daventry	GSF	15.14	19.82	Tokyo	DJZ	13.80 25.42
Daventry	GSF	17.79	16.86	Tokyo	JZK	15.16 19.79
Daventry	GSM	21.47	13.97	Zeross	DJA	9.56 31.38
Daventry	GSI	15.26	19.66	Zeross	DJB	15.20 19.74
Daventry	GSJ	21.53	13.93	Zeross	DJC	6.02 49.83
Daventry	GSP	15.18	19.76	Zeross	DJD	11.77 25.49
Daventry	GSP	19.31	19.60	Zeross	DJE	17.76 16.89
Parigi (R. Mondial)	TPA 2	15.24	19.68	Zeross	DJL	15.11 19.85
Parigi (R. Mondial)	TPA 3	11.90	25.21	Zeross	DJO	15.28 19.63
Parigi (R. Mondial)	TPA 4	11.72	25.60	Zeross	DJS	23.45 13.99

DOMENICA

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 11: Letture il-
lustrate per gli scolari (in
latino e francese).

Daventry
GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Cronaca — 1: Canzo-
ni — 2: Colla e piano.
GSI, GSO, GSC, GSB - Ore
3.30: Varietà — 4.30: Piano.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore
5: Funzione religiosa — 7.30:
Piano — 8.30: Arte e me-
sura.

GSJ, GSM, GSE, GSF - Ore
11.40: Orchestra — 12.25:
Commedia — 13: Piano —
13.10: Funzione religiosa —
15: Orchestra — 16: Violino
e piano — 18.15: Cronaca —
17.10: Funzione religiosa.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
18.20: Orchestra — 19.20:
Commedia — 19.35: Funzione
religiosa — 21.5: Melodie vi-
toriane.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22.35: Cronache — 23.20:
Quartetto — 23.45-23.55:

Fallogio
Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.70-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga
Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Zeross
DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.10: Programma variato —
15.10: Ritrasmissione — 16.45-
17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Cronache —
19: Orchestra — 20: Notizie
— 20.18: Ritrasmissione —
22-22.35: Notizie.

LUNEDI

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 10.30-10.45:
Note religiose in italiano.
MVJ (b) - Ore 20.30-21.15: No-
te religiose in italiano.

Daventry
GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Funzione religiosa —
1.10: Ritorno — 2: Quar-
tetto.
GSI, GSO, GSC, GSB - Ore
3.30: Funzione religiosa —
4.30: Pian piano — 4.30:
Piano.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore
7.10: Dramma — 8: Orchestra.
GSI, GSM, GSC, GSF - Ore
11.45: Dime — 12.45: Re-
no e musica — 13.30: Or-
chestra — 15: Pianze e or-
chestra — 16.30: Banda —
18: Radiorama — 19.30:
Organo — 19.30: Colla e
piano.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
19.30: Cronaca — 19.50:
Dischi — 19.30: Violino e
piano — 19.45: Piano —
20: Cronaca — 20.30: Va-
rietà — 21.15: Commedia mo-
diale.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22.35: Cronaca — 22.55-24:
Varietà e danza.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.70-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga
Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Zeross
DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.10: Varietà — 15: Crona-
che — 15.30: Ritrasmissione —
16.45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Musica popo-
lare — 18.30: Notizie var-
ie — 19: Cronache politiche —
22-22.35: Notizie.

MARTEDI

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 10.30-10.45:
Note religiose in inglese.
MVJ (b) - Ore 20.30-21.15: No-
te religiose in inglese.

Daventry
GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Melodie ottomane —
17: Varietà — 15.50: Musi-
ca di Montebello — 17.30:
Telo.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
18.20: Musica da camera —
18.20: Organo — 18.15: Va-
rietà e danza — 20.30: Ra-
diorama — 21.30: Varietà.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22.35: Orchestra — 23.15:
Dischi — 23.35-24: Musica
da ballo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.30-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga
Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Zeross
DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.15: Musica popolare —
15: Notizie — 15.15-17: Cro-
nache politiche —
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Corti popola-
ri — 18.45: Notizie — 19:
Cronache politiche — 22-
22.35: Notizie.

MERCOLEDI

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 10.30-10.45:
Note religiose in spagnolo.
MVJ (b) - Ore 20.30-21.15: No-
te religiose in inglese.

Daventry
GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Melodie ottomane —
2: Viola e piano.
GSI, GSO, GSC, GSB - Ore
3.30: Cronaca — 4.30: Or-
chestra — 4.50: Varietà.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore
7.10: Musica da camera —
7.50: Radiorama — 8.20:
Balletto.
GSJ, GSM, GSE, GSF - Ore
12: Orchestra — 13.30: Ra-
diorama — 13: Varietà —
14: Comicità — 15.20:
Orchestra — 16: Varietà e
danza — 16.30: Dischi —
17.30: Piano.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
18.40: Banda — 19.20: Va-
rietà e danza — 20: Pro-
grammi Concerto e dalla Queen's
Hall — 21.5: Radiorama.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22.35: Piano — 22.55: Dan-
za — 23.40-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.30-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.30-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Zeross

DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.15: Corti popolari — 14.45:
Notizie — 15.15-17: Crona-
che politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Convezioni-
ni e notizie — 19: Cronache
politiche — 22-22.35: No-
tizie.

GIOVEDI

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 10.30-10.45:
Note religiose in francese.
MVJ (b) - Ore 20.30-21.15: No-
te religiose in francese.

Daventry
GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Cronaca — 1.10: Or-
gano — 2: Quartetto.
GSI, GSO, GSC, GSB - Ore
3.30: Orchestra — 4.30: Mu-
sica da ballo.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore
7.10: Melodie ottomane —
8.30: Piano.
GSJ, GSM, GSE, GSF - Ore
11.45: Crona — 12.20:
Danza — 13.15: Scene e mu-
sica — 14: Varietà — 14.15:
Violino e piano — 16.35:
Commedia — 17.30: Coro di
studianti.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
18.20: Quartetto — 18.45: Ba-
lletto — 19.30: Varietà —
20.35: Orchestra — 21.35:
Teatro.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22: Cronaca — 22.50: Scen-
e e musica — 23.50-24:
Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.30-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo

Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Zeross

DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.15: Cronaca — 14.45:
Quartetto — 15: Notizie —
15.15-17: Cronache politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Organo —
18.15: Notiziario — 19: Cro-
nache politiche — 22-22.35:
Notizie.

VENERDI

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 10.30-10.45:
Note religiose in tedesco e in
italiano.
MVJ (b) - Ore 20.30-21.15: No-
te religiose in tedesco.

Daventry
GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Musica da camera —
0.50: Bravissimo — 1.25:
Tenore — 2: Orchestra.
GSI, GSO, GSC, GSB - Ore
3.40: Coro di studenti —
1.10: Piano — 4.50: Violino
e piano.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore
7.15: Varietà — 8: Melocca-
zione.

GSJ, GSM, GSE, GSF - Ore
11.45: Meloccazione — 12.20:
Danza — 13.15: Scene e mu-
sica — 14: Varietà — 14.15:
Violino e piano — 16.35:
Commedia — 17.30: Coro di
studianti.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
18.20: Quartetto — 18.45: Ba-
lletto — 19.30: Varietà —
20.35: Orchestra — 21.35:
Teatro.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22: Cronaca — 22.50: Scen-
e e musica — 23.50-24:
Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.30-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22: Notizie in fran-
cese e giapponese. — Negli in-
tervalli: Musica varia e giap-
ponese.

Zeross

DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.15: Coro — 14.45: Noti-
ciario — 15.15-17: Cronache
politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Musica leg-
gera — 18.45: Radiazio-
ni — 19: Cronache politiche — 22-
22.35: Notizie.

Zeross
DJA, DJB, DJC, DJS - Ore
12: Musica leggera — (DJE)
14.15: Coro — 14.45: Noti-
ciario — 15.15-17: Cronache
politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16.40:
Apertura — 16.45: Musica
varia — 18.15: Per il Mod-
erno — 18.30: Notizie var-
ie — 19: Programma politico.
— 22-22.35: Notizie.

SABATO

Burgo
Ore 14.15-16 e 18.00-20.15:
Notizie e cronache — 20.15:
Tram in varie lingue (alle
21: in italiano) — 22.15-
1.15: Tram in spagnolo.

Città del Vaticano
MVJ (a) - Ore 10.30-10.45:
Note religiose in varie lingue e
in italiano.
MVJ (b) - Ore 20.30-21.15: No-
te religiose in varie lingue.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore
0.20: Piano — 1.15: Bari-
toni e piano.
GSI, GSO, GSC, GSB - Ore
3.20: Scene e musica — 4.30:
Arpa.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore
7: Cronaca — 7.40: Scene
e musica.

GSJ, GSM, GSE, GSF - Ore
11.45: Varietà — 12: Or-
chestra — 13.30: Coro di
studianti — 15: Musica leg-
gera — 15.30: Varietà —
16.30: Banda — 17.30: Danza.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore
18.20: Quartetto — 19: Cro-
nache — 20: Commedia —
20.30: Varietà e danza —
21.40: Violino e piano.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore
22: Cronaca — 22.45: Va-
rietà — 23.30-24: Danza.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0.1 e
1.30-2.15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore
2.30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
7.30-9.40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Mu-
sica riprodotta — 14.30-16:
Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore
17: Dischi - Notizie — 20.30:
Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco —
20.40: Notizie in tedesco —
22: Notizie in francese —
22.30: Notizie in inglese —
Negli intervalli: Musica varia
e dischi.

Tokyo
Ore 20.35: Notizie in inglese —
21.5: Notizie in tedesco —
21.35-22:

SEGNALAZIONI

LIRICA OPERE - OPERETTE

Domenica

20: Parigi: Nollan e Sacco per Luciano, operetta
20,10: Colonia: Götterm, in Hochland, opera in 3 atti
20,30: Lilla: Tolosa: Tardieu e dell'Opera Comique

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,5: Madona: Concerto sinfonico
19,55: Milwaukee I: Concerto in B
20,10: Francoforte: Concerto in Sol
20,15: Oslo: Concerto in Sol
20,30: Radio Parigi: Concerto sinfonico di Beethoven
21: Stoccolma: Concerto sinfonico
22: Midland Reg: Orchestra Sinfonica
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

19,35: Roma: Concerto di violino
20: Sofia: Concerto sinfonico
20,15: Parigi P.T.T.: Piano e canto
20,50: Sottana: Concerto di piano
22: Londra Reg: Concerto sinfonico
22,30: Dresda: Concerto di piano

TEATRO PROSA E POESIA

20,30: Parigi P.T.T.: Margherita Genuale, Meliège e L'Éclaircie, commedia in cinque atti
20,40: Monte Carlo: Dora Wagner, La scuola del matrimonio, commedia in tre atti

VARIETA MUSICA LIGIERA E DI BALLO

21,15: Oslo: Jeanette (per due parti)
21,55: Londra Nat.: Musica leggera e di ballo
22,5: Parigi P.P.: L'Esprit
22,30: Berlino - Stoccolma: Musica leggera e di ballo
MUSICA DA BALLO: 21,10: Milwaukee I - 22,40: Bruxelles I - 23: Parigi P.T.T. - Radio Parigi, Strasburgo - 23,15: Kalundborg

Lunedì

17,30-24: Vienna: Wagner e il maestro cantore di Norimberga, opera in 4 atti
20: Melina Zeller: La notte di Saffo, operetta in tre atti

20,15: Königsberg: Orchestra Berlino, Concerto sinfonico
20,30: Lilla: Radio Ligier
20,35: Londra Nat.: Promenade Concert (Wigmore)
20,45: Radio Parigi - Lione (Le Vieux): Concerto sinfonico di Beethoven
21: Milwaukee I: Concerto sinfonico
21,15: Bruxelles I: Musica leggera
21,20: Brno: Musica leggera
21,50: Budapest: Concerto sinfonico
24: Francoforte: Concerto sinfonico

20: Londra Reg: Concerto di piano
21: Parigi P.T.T.: Musica da camera per tre pianisti
21,5: Budapest: Concerto di piano
21,30: Stoccolma: Concerto di piano
22,20: Londra Nat.: Musica, coro e piano
22,45: Saarbrücken: Musica da camera per violino e piano

20: Lilla: Concerto sinfonico
20,30: Rennes: Germaine Archanche, commedia in quattro atti
20,30: Nizza: Les comédiens
21: Strasburgo: L. F. Beauval, o Au port Neuf, un atto in versi, 2. L'Infortunio, a 5 atti, commedia in 3 atti
21,45: Tréguier: Le Maître et l'Écolier, commedia in un atto

19: Londra Nat.: Varietà e danze
20,30: Marsiglia: Varietà - London Reg.: Varietà e danze
20,45: Radio Tolosa: Musica leggera
21: Budapest: Musica leggera
21: Parigi P.P.: Orchestre symphonique
21,20: Radio Lione: Orchestre symphonique
20,30: Strasburgo - 21,45: London Regional - 23: Tolosa - 23,10: Budapest

Martedì

20: Bruxelles I: Mirene e le 12 cantine, opera in 3 atti
21: Lussemburgo: Balletto, La straniera di Lilla e L'Esprit
21,30: Radio Tolosa: L'Esprit e La vedova di Lilla (concerto sinfonico)
22: Strasburgo: Scherzo, La casa dei comari, opera in 3 atti

20: Oslo: Concerto sinfonico
20: London Regional: Promenade Concert (Wigmore)
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera
20,30: Parigi T.E.: Concerto sinfonico
21,10: Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico in Montecarlo - Praga, Radiofrancia
21,45: Midland Reg: Musica da camera per orchestra sinfonica
22,45: Budapest: Musica da camera
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

20: Parigi T.E.: Piano e canto
22,20: Deutschl.: Scherzo, a quattro voci
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera
20,30: Parigi T.E.: Concerto sinfonico
21,10: Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico in Montecarlo - Praga, Radiofrancia
21,45: Midland Reg: Musica da camera per orchestra sinfonica
22,45: Budapest: Musica da camera
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

20,30: Tolosa: Karem Herouart, il professore Kléber, commedia
20,45: Sottana: L.J. Bernant, La Foudre, commedia in cinque atti
21: Parigi P.P.: Arlette, Mlle. Betty, Mirene e Les Femmes de Legos, commedia
21,30: Radio Parigi: Concerto sinfonico e La scuola di Tolosano, musica da camera in tre parti (divulgazione di parte musicale di Riccardo Wagner)

19,15: Oslo: Celestine di notte
19,45: Londra Nat.: The Road Wigmore
22,15: Radio Mediterraneo: Orchestre symphonique
22,30: Parigi P.P.: Orchestre symphonique
22,35: London Regional - 23: Tolosa

Mercoledì

19,45: Sofia: Mirene e le 12 cantine di Paulin
20: Beromünster: Balletto, La straniera di Lilla e L'Esprit
20,30: Lilla: Tolosa: L'Esprit e La vedova di Lilla (concerto sinfonico)
21,15: Bruxelles I: Orchestre sinfonico, opera in 3 atti

20: Londra Nat.: Promenade Concert (Wigmore) - Bruxelles I: Concerto sinfonico
20,10: Stoccolma: Concerto sinfonico e Concerto sinfonico
20,30: Parigi P.T.T. e Marsiglia - Grenoble: Concerto sinfonico di Verdi - Roma: Concerto sinfonico - Nizza: Concerto sinfonico
20,55: Oslo: Orchestra sinfonica
21,15: Melina: Concerto sinfonico di musica italiana (Kriegler e Paganini)
21,20: Strasburgo: Orchestre sinfonico

20: Parigi T.E.: Violino e pianoforte per piano e violino
20,15: Montecarlo: Concerto sinfonico per piano e violino - Lilla: Concerto sinfonico
20,20: Bucarest: Violino e piano
21: Strasburgo: Concerto sinfonico
21,30: Berlino: Scherzo e Quintetto di Beethoven in la maggiore
21,10: Venezia: Piano, Violino e Cello
21,30: Kalundborg: Musica da camera - Deutschl.: Musica da camera (Ligier)
22,30: Praga: Concerto di orchestra

20,30: Parigi T.E.: L'Assommoir, commedia in 5 atti
20,45: Sottana: L.J. Bernant, La Foudre, commedia in cinque atti
20,30: Lione: Charles Michaux, La tranquillité, commedia

20,30: Radio Parigi: Varietà - Saarbrücken: Operette e danze
20,55: Milwaukee I: Musica leggera
21: London Regional: Musica leggera e di ballo
22,10: Parigi P.P.: Orchestre symphonique
22,30: Budapest: Musica leggera
MUSICA DA BALLO: 22: Budapest - 22,10: Bruxelles I - 22,15: Stoccolma - 22,25: London Reg. - 23: Tolosa, Kalundborg

Giovedì

20: Bruxelles I: L. Porelle e La Bohème, opera in quattro atti
21: 2. Götterm-Kriegler e L'Esprit sinfonico e balletto
20,30: Radio Parigi: Promenade Concert sinfonico
21: Radio Lione: Balletto e Concerto sinfonico
21: Montecarlo: Orchestre sinfonico, opera in 3 atti

20: Londra Reg.: Promenade Concert (Wigmore)
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera
21: Bruxelles II: Concerto sinfonico - Berlino: Orchestra sinfonica
21,20: Budapest: Radiofrancia
21,30: Lussemburgo: Concerto sinfonico
22,25: Londra Nat.: Musica da camera
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

20: Parigi T.E.: Piano e canto
20,15: Montecarlo: Concerto sinfonico per piano e violino - Lilla: Concerto sinfonico
20,20: Bucarest: Violino e piano
21: Strasburgo: Concerto sinfonico
21,30: Berlino: Scherzo e Quintetto di Beethoven in la maggiore
21,10: Venezia: Piano, Violino e Cello
21,30: Kalundborg: Musica da camera - Deutschl.: Musica da camera (Ligier)
22,30: Praga: Concerto di orchestra

20,30: Parigi P.T.T.: Jules Roussier e Mirene e les Femmes de Legos, commedia in quattro atti

19: Londra Nat.: Musica leggera e di ballo
19,30: Oslo: Paganini
20,5: Milwaukee I: Musica da camera
21,40: London Reg.: Varietà da Revival
MUSICA DA BALLO: 21: London Regional - 22,25: London Reg. - 22,50: Milwaukee I - 23: Tolosa, Kalundborg, Radio Mediterraneo - 23,15: Budapest

Venerdì

19,30: Sofia: Orchestre sinfonica, opera in 3 atti
20,25: Bucarest: Orchestre sinfonica, opera in 3 atti
21,15: Strasburgo: Concerto sinfonico e L'Esprit, opera in 3 atti
22,15: Stoccolma: Concerto sinfonico e Melina, opera in 3 atti

19,55: Milwaukee II: Concerto sinfonico
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera
20,20: Londra Nat.: Promenade Concert (Wigmore)
20,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia: Concerto sinfonico - Roma: Concerto sinfonico - Budapest: Orchestre sinfonica
21: Lilla: Concerto sinfonico in 3 atti
22: Venezia: Concerto sinfonico
23: Radio Parigi: Concerto sinfonico

19,30: Milwaukee I: Violino e piano
20: Parigi T.E.: Piano e canto
20,10: Stoccolma: Concerto di piano
21,15: Lussemburgo: Alta Gioia e Quintetto in do minore - Stoccolma: Musica da camera
21,30: Belgrado: Concerto di piano - Melina: Concerto sinfonico
22: Milwaukee II: Concerto di piano
22,20: Deutschl.: Concerto sinfonico
22,30: Praga: Concerto di orchestra

20,30: Parigi P.T.T.: Margherita Genuale, Eugène Labrousse, René Augier e La Pile Martinie, commedia in tre atti
20,45: Bruxelles II: Orchestre Hall e Paris dans le Parc, commedia
21: Sottana: Jean Sarrasin, o L'Esprit e Mirene, commedia

20,20: Londra Nat.: o Paganini in Parade
20,30: Lione: Varietà
22,5: Budapest: Musica leggera
22,15: Radio Mediterraneo: Orchestre symphonique
22,30: Lubrano: Orchestre sinfonico
Stoccolma: Musica leggera e di ballo
MUSICA DA BALLO: 20,50: Midland Regional - 20,50 a 22,30: London Regional, Kalundborg - 22,50: Kalundborg - 23: Lussemburgo, Tolosa - 23,10: Budapest

Sabato

20,30: Parigi T.E. - Lione: Promenade Concert sinfonico
21: Radio Lione: Musica da camera, opera (Ligier)

20: Londra Reg.: Promenade Concert (Wigmore)
20,30: Sottana: Melina, Montecarlo, Strasburgo: Radiofrancia
21,10: Bruxelles I: Concerto sinfonico
Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico di Montecarlo
21,15: Lussemburgo: Concerto sinfonico
22,5: Londra Nat.: Concerto sinfonico - Radio Parigi: Concerto sinfonico
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

19: Venezia: Concerto di violino
19,30: Sofia: Concerto sinfonico - Beromünster: Concerto di piano
20: Tolosa: Concerto di piano
21,45: Budapest: Concerto sinfonico
22,20: Deutschl.: Musica da camera

20,30: Lilla: Concerto sinfonico e Concerto sinfonico
20,30: Radio Parigi: Jules Roussier e Les Femmes de Legos, commedia in un atto
20,45: Bruxelles I: L'Infortunio, o Promiscuité, commedia in un atto
21,10: Parigi P.T.T.: Jules Roussier e Les Femmes de Legos, commedia in un atto

20,15: Königsberg: Varietà e danze
20,30: Londra Nat.: o King Rene e
21,50: Parigi P.T.T.: Varietà
22,30: Berlino: Musica leggera e di ballo
22,45: Milwaukee I: Promenade Concert - 20,50: Kalundborg - 22,15: Sottana, Parigi P.P., Monaco - 22,20: Budapest - 22,30: Praga, Melina, London Regional (dall'America) - 23: Lussemburgo, Radio Parigi, Strasburgo, Tolosa, London Regional

DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

8,30-8,35: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50-9,16 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): CONCERTO
INDICATO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (Organista F. M.
NAPOLITANO): 1. Cotrufo: *Stigma*; 2. Cantarini: *Toccata n. 2*; 3. Parli-
bani: *Aspirazione*; 4. Scambati: *Benedizione nuziale*; 5. De Zuccini: *Toc-
cata solenne*.

9,15: TRASMISSIONE PER I MILITARI. Trasmissione dal Teatro Adriano
di Roma. COMMEMORAZIONE DELL'ON. ALESSANDRO PABINI TENUTA DA
S. E. GIUSEPPE BASTIANINI

10 (esclusa BOLOGNA-ANCONA): Trasmissione dalla Piazza della
Vittoria di Bolzano. ALLOCUZIONE DELL'ON. CARLO DELCROIX AI MUTI-
LARI E INVALIDI ALTO-ATESINI.

10 (BOLOGNA-ANCONA-ROMA III-BARI II-NAPOLI II-MILANO II-
TORINO II-GENOVA II-FIRENZE II): Trasmissione da Venezia:

INAUGURAZIONE

DEI CONVEGNO DELL'UNIONE RADIO-SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

10,30-11: Trasmiss. dall'Aula magna dell'Università di Bologna CRIMONIA
INAUGURALE DELLA XVII RIUNIONE DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER IL PROGRESSO
DELLE SCIENZE. Oratore ufficiale S. E. PRUDENCIO LANTINI.

10,35: L'ORA DEL L'AGRICOLTORE (Trasm. a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
11 (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANGUARIU DELLA
SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del VANGELO.

12,15 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI.

12,20: Confidenze sportive.

12,30: Dischi: 1. Canzoniere napoletano; 2. Czibulka: *Sogno d'amore dopo
il ballo*; 3. Wismar: *Il pianto del violino*; 4. Beethoven: *Adagio*; 5. Ken-
nedy-Raunsel: *La danza dei ghiacciai*; 6. Carolo: *Ritorna, serenata*; 7.
D. Piramo: *Tre minuti a Firenze*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale
radio.

13,15: CITA POPOLARE
Rivista di Guido DI NAPOLI
RADIOORCHESTRA

13,45-14,15: Dischi di musica varia:
1. Kotelby: *Nella terra mistica
d'Egitto*; 2. Strauss: *Canti d'amore*;
3. Godard: *Adagio patetico*; 4. Cia-
sounov: *Medioevo serenata del tro-
vatore*; 5. Mascagni: *Silvano, bar-
carola*.

14,15-14,25 circa (TORINO) Co-
municazioni del Segretario fe-
derale.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA -
MILANO III

17,15: CANZONI
ANTICHE E MODERNE
ORCHESTRA SIMFONICA
con il concorso di

AIDA MANDINI,
JOLANDA DE MARIA PETRIS.

FULVIO PIZZAGLIA, ALDO RUBENS.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie
sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: Per gli abbonati
alle radioemissioni, L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRE: Per gli abbonati
alle radioemissioni, L. 15 - Per gli altri, L. 18

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
1429	209,9	MILANO III	1
1348	222,6	NAPOLI II	1
565	531	PALERMO	3
713	420,8	ROMA I	100
SECONDO PROGRAMMA			
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	7
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	0,7
1357	221,1	ANCONA	1
ONDA ULTRACORTA			
43478	6,90	ROMA (Monte Mario)	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

MILANO I - TORINO I - GENOVA I -
TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO -
ROMA II

17,15: SECONDO CONCERTO DEL SCRITTO AL-
L'ACCADEMIA MUSICALE CRISTIANA - Or-
chestra diretta dal M^o ALFONSO CA-
SELLA. Solisti: Pina Carmirelli, violi-
nista solista; Ruggiero Romano, Naz. del
Giovani Concertisti, Cremona 1937);
Bruno Rigacci, pianista (vincitore
premio Concorso della Camera
Napolitana 1937); Arturo Gelbrun,
direttore d'orchestra; 1. Beethoven:
Coriolano, ouverture (Orchestra di-
retta dal M^o A. Gelbrun); 2. Beetho-
ven: Concerto in re magg., op. 81,
per violino e orchestra; al Allegro
ma non troppo, b) Larghetto, c)
Rondo (Allegro) (violinista Pina
Carmirelli); 3. Raffaele Calabrese:
Due liriche; 4. C. Franck: *Variazio-
ni sinfoniche*, pianoforte ed orche-
stra (pianista Bruno Rigacci).
Nell'intervallo (18 circa): Notizie
sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II -
MILANO II - TORINO II - GENOVA II -
PALERMO - ROMA III - ANCONA

Ernani

Dramma lirico di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Elvira Iva Pacetti
Ernani Antonio Melandri
Don Carlo Gino Vanelli
Don Rug. Gomez de Silva

Corrado Zambelli
Ida Mannarini
Giuseppe Nessi
Arhilide Baracchi
Orchestra e cori del Teatro alla Bra's
Maestro direttore e concertatore

LORENZO MOLAJOLI
Direttore del coro VITTORIO VENEZIANI
(Selezione fonografica)
Dopo l'opera: Asterischi - Notizie
sportive.

Henri Monnier è nato al principio
del secolo scorso, e precisamente
nel 1805 quando la classe borghese era
all'apogeo del suo periodo di fasto di
trionfo, e ne diventò lo spiritoso cari-
caturista. Con la matita e con la pen-
na, poiché Monnier fu tanto buon
scrittore quanto abile disegnatore so-
prattutto, poiché aveva la passione di
osservare e sapere osservare. Un giorno
fortunato cioè un tipo immortale,
quello di Joseph Prudhomme. Ma la
Radio lo rivive continuamente anche
in sue opere secondarie che sono tut-
tavia ricche di vivacità e di umorismo,
come questa Il pittore e il borghese,
che Radio Parigi ha messo in onda.
Più che una commedia si potrebbe de-
finire un dialogo scanzonato che mette
alle prese un presuntuoso e ignorante
borghese con un pittore che non ha
la date della pazienza e della soppur-
tazione.

DOMENICA

DI SERA

4 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia.
- 19.10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.
- 19.25: Notizie sportive - **RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO**
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.25: **MASSIMO SETTINI**: Commemorazione di Alessandro Parisi.
- *20.35 (PALERMO-NAPOLI II): **MUSICA VARIA**.

21: STAGIONE LIRICA DELL'I.R.I.A.R.: I maestri cantori di Norimberga

Opera in tre atti di **RICCARDO WAGNER**
Traduzione riveduta dal testo originale tedesco di **A. ZARANDINI**

Personaggi:

Hans Sachs, calzolaio... Tancredi l'asero
Veil Pogner, orrefice... Luciano Neruni
Kunz Vogelgesang, pellicciaio

Aldo Ferracuti

Konrad Nachtigal, lattonaio Mario Bianchi
Sisto Beckmesser, scrivano... Afro Poli
Priest Kothner, jornaio... Gregorio Paselli
Baldassar Zorn, stagnaio... Mario Borgato
Ulrich Eyslinger, droghiere Blando Giusti
Agostino Moser, sarto... Nino Mazzanti
Hermann Ortel, saponaio... Luigi Bernardi
Hans Schwarz, calzolaio Bruno Sbalchiero
Hans Foltz, ramaio... Gino Conti
Walter di Stolzing, giovane cavaliere
della Franconia... Aurelio Marcato
David, garzone di Sachs Gino Del Signore
Eva, figlia di Pogner... Sara Scudetti
Maddalena, zia di Eva Edma Lambertini
Un guardiano notturno... Mario Bianchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro del coro: **COSTANTINO COSTANTINI**

Negli intervalli: Conversazione di Pio Emmanelli: «Costellazioni di fine estate» - (ROMA I); Voce danese da Roma - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.25: Notizie sportive - **RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO**.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.25: **MASSIMO SETTINI**: Commemorazione di Alessandro Parisi.
- 20.35 (escluso MILANO I-BOLZANO): **ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMO E DANZA**: 1. Ritter: *Danza circaisa*; 2. Grieg: *Preludio*; 3. De Rose: *Purpora cupa*; 4. Sighelelli: *Vecchio aratro*; 5. Cergoli: *Colui che debba amare*.

21:

Bentornato

Commedia in un atto di **DINO FALCONI**
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Stefano Sandi... Giorgio Piamonti
Agostino Marchi... Silvio Rizzi
Marta Perrelli... Siciliana Piumaliti
La zia Marietta... Ada Cristina Almirante
Un facchino d'albergo... Emilio Cairoli

Regia di **ALBERTO CASRELLA**

21.40:

Rassegna di canzoni

ORCHESTRA CEIRA

con il concorso di **NUCCIA NARAZI, ENR DE PAULIS, RENATO CRIMALDI, QUARTETTO VOCALE**

Dopo le canzoni: **MUSICA DA BALLO**.

23: **GIORNALE RADIO** - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: **MUSICA DA BALLO**.

23.55: **PREVISIONI REGIONALI DEL TEMPO**.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

19: **DISCHI DI OPERETTE**: 1. Suppè: *Bocaccio, fantasia*; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, *Benonata del torero*; 3. Pietri: *Primarosa*, *Addio colomba*; 4. Lohar: *La vedova allegra*, *fantasia*; 5. Zeller: *Il venditore di uccelli*, *valzer dell'usignuolo*.

10.25: Notizie sportive - **RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO**.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.I.A.R. - Giornale radio.

20.25: **MASSIMO SETTINI**: Commemorazione di Alessandro Parisi.

20.35:

Concerto di musiche brillanti

diretto dal M^e **CESARE GALLINO**

1. Suppè: *Bocaccio*, *ouverture*; 2. Culotta: *Valzer da concerto*; 3. Dyck: *La Spagna di Montmartre*; 4. Gounod: *Balletta* dall'opera *Faust*; 5. Rust: *Leggenda spagnola*; 6. Hruby: *Specialità viennesi*; 7. Amulù: *Tempo di minuetto*; 8. Petrarca: *Festa a Santa Lucia*.

21.15: **PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA**: «Il lago d'Orta», Impressioni di **B. CABALLO**.

21.30:

ARTISTI ITALIANI DEL TEATRO DI PROSA

RUGGERI, GALLI, DE SICA, RIBBONE, MELNATI

Indi: **MUSICA DA BALLO** (fino alle 22.30).

22.30-23.55 (FIRENZE I-NAPOLI I): **MUSICA DA BALLO** - Nell'intervallo (ore 23): **GIORNALE RADIO**.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 9.15-10 (2 RO 4): **TRASMISSIONE PER I MILITARI**
- 10.11 (3 RO 4): **L'ORA DELL'AGRICOLTORE**
- 11.12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE** - Trasmissione della Santa Messa cattolica dalla Basilica-Monastero della M. Annunziata di Brieze - **Notiziario in francese**
- 12.13.29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica varia: Parte I: Celebri lieder dell'800. Parte II: Un momento alla romba - **selezione di danze antiche e moderne** - **Notiziario in italiano**
- 13.30-14.45 (3 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO** - Parte I: Concerto sinfonico: «Lo sviluppo della musica sinfonica nel secolo XVIII», ed. conduttore del Doppio Quintetto d'archi della Studio Italiano Musicale di Marcello Nolla, Pergolesi, Cesti, Giardini. Parte II: **Maniche di autori moderni: Rossini, Puccini, Rimsky-Korsakov, Sibelius** - **Notiziario in italiano**
- 16.17.15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE** - **Notiziario in italiano** - Concerto di brani lirici: **Selezione dell'opera e musiche di C. Gounod, e de o la fanciulla del West, di G. Puccini** - **Notiziario in inglese**
- 17.15-18 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE** - **Concerto di musica da camera locale e orientale: soprano Rita Capolino** - **Musica di Ralluoco, Giannico, Zandeni, Zanzala** - **Violoncellista Livio Beni** - **Musiche di Schubert, Chopin, Beethoven, Brahms** - **Notiziario in italiano e notizie sportive**
- 18.10.18 (2 RO 4 Bari I): **PAESI ARABI** - **Concerto arabo** - **Notiziario in arabo** - **Musica orchestrale araba ed registrata col concerto dell'orchestra orala Abili** - **Musica varia** - **Conversazione in arabo**
- 19.1-10.18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno**.
- 19.19-19.38 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese**.
- 19.37-19.55 (Bari I): **UNGHERIA** - **Notiziario in ungherese**

- 19.55-20.14 (Bari I): **JUGOSLAVIA** - **Bras di opere liriche**: **Trasmissione di una selezione dall'opera La Traviata di G. Verdi** - **Notiziario**
- 19.37-20.35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE** - **Italia, terra di canti: Canti di Brugia - Celebri canti dialettali** - **Segnale orario** - **Giornale radio**
- 19.55-20.14 (Roma II): **TURCHIA** - **Notiziario in turco** - **Programmi musicali** - **Musica da camera locale italiana e turca**
- 20.15-20.25 (Roma II): **Notiziario in francese**
- 20.15-20.30 (Bari I): **GRECIA** - **Notiziario politico internazionale in greco** - **Maniche liriche** - **Notizie delle notizie girate all'estero** - **Concerto di musica varia**
- 20.36-20.55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, in 368.8, kHz 814, kW 50 - Bologna in 453.7, kHz 538, kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco**
- 21 (2 RO 4-Roma I) in 480.8, kHz 713, kW 100): **I maestri cantori di Norimberga, opera di R. Wagner** - (Vedi Primo Programma) - **Nell'intervallo: Voce danese da Roma**
- 22 (celera) (Roma II): **Finanzia del turismo in ungherese**
- 23.30-23.44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo**
- 23.45-24.35 (2 RO 4): **GRECIA** - **Notiziario politico internazionale in greco** - **Concerto di musica varia**
- 24.1.25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA** - **Notiziario in spagnolo** - **Concerto di musica leggera: Esecuzione di canzoni di stivalità, col concorso del Quartetto vocale Ceira** - **Notiziario in portoghese** - **Composizioni per due pianoforti** - **Rassegna politica** - **Notizie sportive** - **Notiziario in italiano**
- 23.0-5 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD** - **Notiziario in inglese** - **Stagione lirica dell'I.R.I.A.R.**: **Trasmissione di un atto d'opera** - **In un intervallo: «L'Italia moderna», conversazione di Dalry di Carpentier** - **Notiziario in italiano**

Tutte le argenterie per la casa e da regalo ...
posateria di argento 800/1000
di metallo naturale e argentato
BOGGIALI
MILANO - VIA TORINO, 34
Richiedere Catalogo Illustrato gratis

MARASCHINO CHERRY BRANDY
VALIO

DOMENICA

4 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

MHz 620; m 485,9; kW 19

- 17: Musica da jazz - Nell'interv. (17.30). Radiocinema e Notizie sportive.
18: Musica leggera.
19: Conversazione religiosa.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Concerto di dischi.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.
22.40: Mus. da jazz.
23.30-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

MHz 932; m 321,9; kW 15

- 18: Concerto variato.
18.25: Radiocinema.
18.45: Conversazione religiosa.
19: Musica varia.
19.30: Notiziario.
20: Varietà in dialetto flammingo e musica leggera e da ballo in inglese.
22: Notiziario.
22.10: Concerto di dischi.
23-24: Concerto ritrascritto.

BULGARIA

SOFIA

MHz 850; m 352,9; kW 100

- 18: Musica leggera e da ballo.
19: Canzoni popolari.
19.30: Concerto di violino e piano.
20: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
20.35: Operette (melod.).
21.45-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

MHz 638; m 470,2; kW 120

- 19: Notizie - Cronaca.
19.20: Musica leggera.
19.45: Conversazione.
20: Nedbal: Sangue polacco, operetta.
21.35: Notiziario.
22.20: Dischi.
22.30-23.30: Come Brno.

BRATISLAVA

MHz 1004; m 298,8; kW 13,5

- 19: Trasm. da Praga.
19.25: Canzoni slovacche.
19.45: Trasm. da Košice.
20: Trasm. da Praga.
22.20: Notiz. madlaro.
22.35-23.30: Come Brno.

BRNO

MHz 922; m 325,4; kW 32

- 18: Trasm. da Praga.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.35-23.30: Musica di dischi.

KOSICE

MHz 1150; m 259,1; kW 10

- 19: Trasm. da Praga.
19.20: Come Bratislava.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Brno.

MELNIK

MHz 1113; m 269,5; kW 60

- 18: Programma vario.
19.15: Notiziario.
19.40: Conversazione.

- 20: Concerto di dischi.
20.30: Radioteatru.
22.15: Notiziario.
22.35-23.30: Danze (d.).

MORAVSKA OSTRAVA

MHz 1204; m 249,2; kW 5

- 18: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Trasmisione da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

MHz 240; m 1270; kW 60

- 19: Notizie - Conversazione.
20: Trasmissione di una manifestazione popolare.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

MHz 1077; m 278,6; kW 13

- 18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Trava.
19.30: Come Radio Parigi.
20.15: Echi diversi.
20.30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE

MHz 583; m 314,6; kW 20

- 17.30: Come di dischi.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

MHz 1213; m 247,3; kW 60

- 18.30: Dischi - Cronaca.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notizie.

LIONE P.T.T.

MHz 648; m 463; kW 100

- 18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20.10: Come Parigi T.E.
20.30: Serata di varietà.
22.30: Notiziario.
22.45: Notiz. tedesco.
23-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

MHz 749; m 400,5; kW 100

- 16.30: Come Parigi P.T.T.
18: Notiziario.
19.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

MHz 1185; m 253,2; kW 60

- 17.30: Conc. di dischi.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20.30: Trasmissione da stabilire - Alla fine: Notizie.

PARIGI P.P.

MHz 959; m 312,8; kW 60

- 19: Echi - Notizie.
19.20: Musica di dischi.
20: Cronaca varia.
20.10: Il 4 settembre, radiocronaca.
21: I dilettanti al microfono.
22.8: Cabaret.
22.30: Mus. riprodotta.
23.30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

MHz 695; m 431,7; kW 120

- 16.30: Musica leggera e da ballo.
18.30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
20: Pierre Mingand.
20.30: Molière: L'écroudi, commedia in cinque atti.
22.30: Notiziario.
22.45: Danze (dischi).
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

MHz 1456; m 206; kW 7

- 17.30: Come Grenoble.
18.30: Piano e canto.
19: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20.30: Programma vario: Mayantheria.
22.30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

MHz 1393; m 215,4; kW 25

- 19: Concerto variato.
19.40: Notiziario.
20-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

MHz 1276; m 235,1; kW 27

- 19: Enlil-Benus: Il carnevale degli animali (d.).
19.30: Musica leggera.
20.10: Notiziario.
20.30: Musica leggera.
21.10: Concerto variato.
21.30: Trasmissione inglese - Nell'intervallo: 22: Notiziario.

RADIO PARIGI

MHz 182; m 1648; kW 80

- 17: Musica varia.
18: Varietà.
19.30: Monologi.
19.45: Alcune canzoni.
20: Cronaca varia.
20.15: Alcune melodie.
20.30: Concerto sinfonico diretto da Bigot: 1. Symphonie: Prométhée, ouverture; 2. Ode: Balthazar; 3. Haydn: Les deux rustiques; 4. Gedalge: Sinfonia - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.30: Mus. riprodotta.
22.45: Notiziario.
23-0.10: Mus. da ballo.

RADIO TOLOSA

MHz 913; m 328,6; kW 60

- 18.15: Canzonette - Orchestra Notizie - Tango.
19.15: Musica di film e d'operette - Notizie.
20.15: Musica militare - Musica regionale - Partita.
21.30: Orchestra cubana - Notizie - Per gli ascoltatori.
22-24: Commedie musiche - Musica leggera - Programma colossale.

REANES

MHz 1040; m 288,5; kW 120

- 17: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi T.E.

STRASBURGO

MHz 899; m 349,2; kW 100

- 18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Mus. riprodotta.
19.45: Notiz. tedesco.
20: Echi diversi.
20.30: Serata teatrale in lingua alaziana.
22.30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

MHz 776; m 306,6; kW 120

- 18.30: Come Radio Parigi.
19: Concerto sinfonico.
19.30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20.30: Trasmis. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO

MHz 904; m 331,9; kW 100

- 15: Cronache sportive con intermezzi di musica.
19: Cronache - Notizie.
20.15: Musica di film.
22: Notiziario - Cronaca.
22.30: Come Berlino.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica leggera; 2. Musica da ballo; 3. Musica di strumenti popolari: Fisarmonica, mandolini e chitarra.

BERLINO

MHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Musica di operette.
19: Arahms: Donce étrangères per piano a quattro mani.
19.15: Cronache sportive.
19.30: Hamann: Un Quartetto d'archi: quartetto d'archi.
20: Notiziario.
20.10: Musica popolare e leggera. Nord-Sud.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
1-3: Come Amburgo.

BRESLAVIA

MHz 950; m 315,8; kW 100

- 18: Radiocinema.
18.10: Musica di dischi.
19: Cronache sportive.
19.30: Mozart: Quartetto con piano in sol minore.
20: Notiziario.
20.10: Concerto variato.
21: Werner Hillig: Grandi felicità e silenzio addio, radiorecita con musica P. Volker.
22: Notizie - Cronaca.
22.45: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

COLONIA

MHz 658; m 455,9; kW 100

- 18: Conversazione e serena.
18.30: Concerti di strumenti a fiato.
19.30: Musica di dischi.
19.35: Cron. - Notizie.
20.10: Gubelme: Hudepeder jermo in public, operetta.
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER

MHz 191; m 357,1; kW 60

- 15: Cronache sportive - Negli intervalli: Musica popolare, leggera e da ballo.
19: Echi della Germania.
19.15: Musica strumentale leggera.
20: Notiziario.
20.15: Intervallio.
20.30: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30: Concerto di piano: 1. Beethoven: Sonata; 2. Hoffer: Tenebrationen.
22.45: Bollett. del mare.
23: Concerto registrato (musica di opere).
1-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

MHz 1195; m 251; kW 25

- 18: Varietà folcloristico.
19: Musica da ballo.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Radioteatru: 1. Auber: Que di Fra Diavolo; 2. Cherubini: Intermezzo e ballotta di Ali Baba; 3. Raff: Frammenti della Suite violata; 4. Massenet: Scene pittoresche.
21: Conversazione.
21.10: Suppé; La bella Galata, operetta.
22: Notizie - Cronache.
22.30: Come Berlino.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Amburgo.

PERSONAGGI DI TEATRO

ELENA IN «TRUCCATURE» DI GERARDO GHERARDI

Casimiro Cade ha quarantacinque anni. A 41 ha sposato Elena, fredda creatura sui trent'anni, associando al proprio desiderio di quiete il sereno positivismo di lei, ansiosa di soccorrere i suoi parenti poveri. Ognuno di essi ha promesso all'altro tutto ciò che si sentiva in grado di mantenere. Incapaci di sentire la passione, l'hanno condannata, considerandola un tempestoso elemento atto ad originare i più imprevedibili disordini. I progetti, i programmi, le aspirazioni, le speranze, tutto ciò che fa da lievito alle loro anime, è meditato, corretto, ripulito e passato scrupolosamente al triplice setaccio della ragione, del pudore e del preciso discernimento.

Nessuno dei due ha mai amato secondo le esigenze dei romantici poeti; né l'uno né l'altro soffre di desiderio, entrambi si compungono di essere immuni da codesto inorribi fatiche e la loro quiete fusione d'interessi, la loro elementare comprensione quotidiana, la loro armonica associazione di gusti, questa aderenza passiva e tutta studiata persino nei dettagli crea un'atmosfera che concilia il sonno e che conferisce alla fisionomia di Casimiro Cade in qualche modo di particolare che ispira agli estranei la sbagliata idea ch'egli sia un poter uomo tradito.

Ora, il tradimento, se c'è, è della sua natura medesima, che l'ha parlato a recitare nella vita la parte più semplice. Il suo viso, specchio del suo mondo interiore, riflette una gora immola e coloro che, sia pure inconsciamente, subiscono l'influenza delle affermazioni di Victor Hugo, escludendo che egli abbia sofferto, escludono ch'egli viva, l'assunzione delle conclusioni definitive sulla sua incapacità di meritarsi la devozione di una bella donna in fiore. La quale donna, fiorita all'ombra della propria innocenza, senza che mai il calore dell'inferno oltrepassasse il protettivo cerchio di frescura, continua ad essere una «turtis eburnea» con la solida fermezza delle torri, le quali sono nate morte. Per dar vita alle costruzioni di ferro, di pietra o di acciaio occorre per forza un miracolo. In Truccature il miracolo si profila, ma non avviene. Qualora l'autore si fosse dimenticato il proprio programma, noi avremmo assistito ad una tragica ribellione, ma l'autore non ha rinnegato le sue dottrine e ancora una volta ha lasciato i sogni alle nuvole e la realtà agli uomini, per stabilire fra il cielo e la terra un mezzo di comunicazione approssimativo, una conciliazione malinconica.

Il giorno in cui Elena viene ad essere informata che suo marito è condannato ad alimentare il fuoco della pubblica allegria, arde in lei uno scampiglio graziosissimo. Ella dapprima inorridisce, quindi s'indigna e infine esagera i propri doveri, mediando una dimostrazione matematica dell'autentica ansietà che la distingue.

Malgrado che nessuno l'accusi, malgrado capuca che l'opinione generale non è da imputarsi alla sua condotta, ella vuol fare qualche cosa in difesa della sua dignità oltraggiata.

L'amore: tempesta, calore, peccato, riserbo di un fuoco ignorato, miracolo mai visto, tortura mai sofferta, felicità sempre trascurata, le si mostra dietro la maschera del pretesto rifiuto. In nome della morale, ella sfiora con le dita tremanti quell'immagine celata che brucia.

Bisogna difendere l'onesto uomo sposato, dimostrando la propria virtù a coloro che irritano, bisogna trovare un mezzo efficace per confondere i maligni, bisogna apparire a chiunque quel che si è: diamanti veri incastonati nell'anello nuziale.

L'amore c'è, l'amore esiste, l'amore è una cosa terribilmente grande, forse troppo grande perché sia possibile edollarla alla meschina realtà.

Casimiro, il buon compagno beffato, il galantuomo aducato e spaventato, colui che ha bisogno della sua presenza e la invidia, indifferente al ridonno, disposto al perdono di qualsiasi colpa, supplicante in attesa dell'elemosina, ha imparato a soffrire del suo minuscolo amore prima di scoprirlo in sé, timido e tremante.

Il senso della loro umana miseria li assisteva ora di rispetto di fronte alla divina superiorità della cosa. Essi si provano a dire: «l'amo», come i bambini si sforzano di leggere, e ridono, uno della propria poffaggine, l'altra della propria angoscia, l'uno riconoscente a Dio, che ha avuto più pietà degli uomini l'altra commossa fino alle lagrime dalla triste bellezza della rinuncia inevitabile.

MALOMBRA.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
13: Come Deutschland-sender.
19: Per gli ex-combattenti.
19.10: Attualità - Notizie.
20.15: Varietà e Danze: liturgie notturne.
22: Notizie - Cronaca.
22.10: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120
16: Come Deutschland-sender.
19: Banda Balaburgum: Mozart: Don Giovanni: opera in due atti (tra gli interpreti: Maria Piazza, Virginia Lazzari, Maria Gebelari) (in italiano).
22.15: Notiziario.
22.40: Come Bucard.
23-3: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
13: Come Deutschland-sender.
19: Dischi (arte).
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico: R. Strauss: Peter-Helmer-Kinzig; 2. Brahms: Concerto per violino, violoncello e orchestra; 3. Liszt: I preludi, poema sinfonico; 4. Molssavica: Germania, sinfonia.
22: Notiziario.
22.30-3: Come Amburgo.

SAARBUECKEN
kHz 1249; m 240.2; kW 17
18: Come Berlino.
19: Cronache e dischi.
19.30: Notizie sportive.
20: Notiziario.
20.10: Varietà folcloristico e danze.
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
14: Programma folcloristico.
19: Musica riprodotta.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Radiorchestra: 1. Strauss: Marcia solenne in mi bemolle maggiore; 2. Cherubini: Balletto dell'Andromeda; 3. Martini: Sinfonia per legni, op. 20; 4. Svendson: Carnevale a Parigi.
21: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24: Concerto notturno: 1. Banda e coro; 2. Cantanti inglesi; 3. Scott: Pastorale per cello (A. Ranzani) e piano; 4. Canti americani; 5. Banda.
2-3: Come Amburgo.

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100
18.20: Cori militari.
19: Musica strumentale leggera.
19.40: Cronache - Notizie.
20.10: Orchestra e canto: Musiche di opera tedesche.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Berlino.
23-3: Come Amburgo.

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica varia.
18.30: Quartetto d'archi.
19.30: Intervall.
19.55: Funzione religiosa metodista.
20.45: Per la Buona Causa.

20.30: Notiziario.
21.3: Anderson: La principessa della neve, fiaba radotta.
21.55: Musica leggera e da ballo.
22.15: Conferenza: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Conversazioni.
18.30: Banda militare.
19.30: Intervall.
19.55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
20.15: Per la Buona Causa.
20.50: Notiziario.
21.5: Selezione di musiche vittoriane.
22: Brahms: Sonata in fa minore per viola e piano op. 120 n. 1.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
18.50: Banda e basso.
19.55: Intervall.
19.55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Notiziario.
21.5: London Regional.
22: Orchestra, tenore e coro: 1. Mendelssohn: La grotta di Frugal, ouverture; 2. Stanford: Canzoni del mare.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 20
18.30: Musica di dischi.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Radiorchestra.
21: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22.15-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6
17.30: Orchestra o canto.
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Musica di dischi.
20.30: Musica da ballo.
21.30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.15: Musica brillante.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.10: Danze antiche e moderne.
19.5 (idalla spingala di Kigali): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Mozart: Concerto per violino in la maggiore n. 5; 3. Cantanti (arie doppie); 4. Medtka: Suite n. 2; 5. Canzoni lettoni; 6. Medius: La terra lettona, poema sinfonico.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18: Varietà e danze.
20.30: Notizie in tedesco e in francese.
21: Musica leggera e da ballo.
22.30: Musica varia.
22.45: Concerto d'organo.
23: Musica da ballo.
23.30-24: Dischi.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.50: Notiziario.
19.15: Musica leggera.
19.50: Conferenza.
20.15: Orlog: Suite n. 1 e 2 del Peer Gynt.
20.50: Radiocommedia.
21.15: Musica da jazz, su due piani.
21.40: Notiz. - Attualità.
22.18: Danze (dischi).
22.50-23: Notiziario.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
18.10: Cronache sportive.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto sinfonico da Schevelling: 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Beethoven: Due romanze in fa e in sol maggiore; 3. R. Strauss: Serrata per 12 soli.
20.40: Dischi - Cronaca.
21.10: Mus. da ballo.
21.40: Radiocommedia.
21.55: Mus. leggera.
22.40: Notizie - Cronaca.
23.10: Alcuni dischi.
23.20-23.40: Melodia.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
e kHz 722; m 415.4; kW 20
17.30: Funzione religiosa - Inni: Musica sacra (dischi).
19.25: Dischi - Concerto.
19.50: Notiziario.
20.5: Musica varia.
20.40: Rietoonzonen del quarant'anni di regno della regina Guglielmina.
22: Dischi - Notiziario.
22.20-22.40: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1599; kW 120
18: Musica leggera e da ballo.
20.3: Musica di dischi.
20.40: Notiziario.
21: Programma vario.
21.40: Cronaca sportiva.
22: L'Adda di Verdi; commenti con illustrazioni musicali; riprodotte.
23: Notiziario.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 964.5; kW 12
18.17: Danze (dischi).
18.50: Cronaca varia.
19: Danze (dischi).
19.55: Concerto di violino e piano.
20: Notiziario.
20.10: Orchestra e canto - Nell'intervallo (21): Dischi.
22: Cronaca sportiva.
22.15: Operette (dischi).
23-24: Cori di dischi.

SPAGNA
SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1259; m 238.5; kW 1
19.35: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
17.35: Concerto di piano.
18.10: Cronaca sportiva.
19: Musica aigue.
20: Notizie sportive.
20.10: Serata teatrale.
21.30: Notiziario.
22: Danze (dischi).
23: Concerto variato di musica leggera.
0.3: Notiziario.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
18.20: Notiziario.
19: Concerto variato.
19.30: Cronaca - Dischi.
20.20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.40: Musica da ballo.
22.15-23.15: Conc. arabo.

CREMA JUVENTUS
S.S.
LA VERA CREMA CHE BASSORA S'INDUGIA E FA BIFIDIPPE I.
SENO
18.50: Notiziario.
19.15: Musica leggera.
19.50: Conferenza.
20.15: Orlog: Suite n. 1 e 2 del Peer Gynt.
20.50: Radiocommedia.
21.15: Musica da jazz, su due piani.
21.40: Notiz. - Attualità.
22.18: Danze (dischi).
22.50-23: Notiziario.

Scene aluziane, J. Coard: Hercules da Jocelyn; 4. Prokofjev: Marcia dall'Amore delle tre melancolie; 5. Strauss: Dischi, valzer 8. Yradier-Wentinger: Parafra al sulla Piama.
22.15: Notizie sportive.
22.30-23: Coro a quattro voci.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Musica strumentale antica.
19: Radiocronaca.
19.10: Sonate di Schubert.
19.40: Notiziario.
20.15: Musica popolare.
20.25: Trasmessa in onore di Otto von Guericke.
21.35: Musica leggera.
22.25-22.30: Bollettini.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
18.30 (da Chianusi): Concerto della Corale Melodia.
19: Notizie sportive.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: Concerto orchestrale diretto da Otmav Nisario: 1. Ciaconna: Il matrimonio segreto, sinfonia; 2. Boccherini: Sinfonia Divina in re minore; 3. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture.
20.40: G. Vago: La scuola del matrimonio, commedia in tre atti Traduzione dall'ugherese di G. Castellani.
22.10-22.15: Danze (d.).

SOTTESI
kHz 677; m 443.1; kW 100
18.30: Musica di dischi.
19: Conferenza religiosa cattolica.
19.30: Dischi - Kehl.
19.50: Notiziario.
20: Cronache sportive.
20.30: Conferenze.
20.50: Concerto di piano: 1. Schubert: Impromptu in si bemolle maggiore; 2. Debussy: La cathédrale engloutie; 3. Raymond: Due laughi; 4. Martin: Rondò sentimentale.
21.15: Serata regionale: A Imanna.
22.5-23: Musica, poesia e canto.

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO PIANOFORTI**
SCRIMMI HORNIN KRAPSS STIPAN
RADIO - FISARMONICHE da L. 40 mensili senza anticipi
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**
«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 52,50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 68,50 assegno.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:
LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 8 (angolo Piazza del Teatro (arignano))
Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO MAGNADYNE - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI
NOVITÀ: Modulo proutuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

POSATERIA
"MARCA MARTIN,"
IN ALPACCA ARGENTATA
IL MIGLIORE PRODOTTO ESISTENTE
In vendita nei migliori negozi di argenteria ed oggetti d'arte o presso il CONCESSIONARIO UFFICIALE PER L'ITALIA
GUGLIELMO HAUPLER - MILANO
VIA DOTT. RAPOLINI, 24 (ang. Via Broletto) - Tel. 70-800
CATALOGO A RICHIESTA

Signora, per prevenire il decadimento della linea e mantenere la vostra bellezza indossate il busto
THALYSIA
GENOVA - XX Settembre, 33 - Tel. 583-533
MILANO - Viti Emmanuele, 33 - Tel. 70-235
TORINO - Valenza Cavour, 8 - Tel. 63-393
CONCEDESI ESCLUSIVA

Un vaso di Crema Juventus S. S. per lo sviluppo del Seno L. 17.50
Una Iniezione Juventus S. S. N. 103, per ridurre il Seno troppo sviluppato L. 22.50
Vendita ovunque o presso la **Ditta F.lli Cadel - rip. R. C.**
MILANO, Via Victor Hugo, 3
che ricorrendo nella speciale Franco senza indicazione alcuna. Per ogni informazione L. 2 in più



LUNEDÌ

DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11.30: **OSCHERATRA ANOPINI**: 1. Swart: *Scrittania*; 2. Churelli: *Pschianu tarorando*; 3. Trama-Di Lazzaro: *Ritmando un bolero*; 4. D'Anzi-Braecchi: *Ricordi ancor*; 5. Casasco: *Nulla*; 6. Danile: *Vele*; 7. Rizza: *Primazera a Venezia*; 8. Pavese: *Ti vorrei vedere ancora*; 9. Secunda: *Per le ciorò*.
11.30-12.30 (PALERMO): **MUSICA VARIA**: 1. Biasia: *Ouverture carnevaleca*; 2. Di Lazzaro: *Un quartetto sul ghiacciaio*; 3. Di Dio: *Alba d'amore*; 4. Manno: *Mattinata*; 5. Leoncavallo: *Lasciati amar*; 6. Lelidà: *Dove canta l'allodola, fantasia*; 7. Marf-Mascheroni: *Una notte a Madera*; 8. Piacone: *L'isola bella canta*; 9. Sappy: *Ombre della città*.
12.25-12.35 (GENOVA II): **Dischi**.
12.30: **Dischi di musica varia**: 1. Donizelli: *Don Pasquale*, sinfonia; 2. Drigo: *I milioni di Arlecchino*, serenata; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore; 4. Verdi: *La Traviata*, preludio atto 3°; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asteriacchi sportivi.
13.15: **RADIOORCHESTRA**: 1. Pennati Malvezzi: *Marcia andalusa*; 2. H. Davis: *Schuberliana*; 3. Ranzato: *Carocara notturna*; 4. Autori vari: *Al cavallino bianco, fantasia*; 5. Barbieri: *Piccolo butlero*; 6. Ranzato: *Tamburino arabo*; 7. Cardoni: *Convegno di gnomi*; 8. Mignone: *Terra di sogni*; 9. Gade: *Jalousie*; 10. Mariotti: *Baccarat*.
14: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 **Borsa**.
14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): **Borsa**.
16.25 (GENOVA): **LA CAMERATA DEI BALILLA**.
16.40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE** (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): *Bambinopoli*; (BARI I): *Paia Neve*; (PALERMO): *Camerali al microfono*; (BOLOGNA): *Confidenze di Mammola*; (MILANO I): *Maria Induno*; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE I): *La rete azzurra di Spumettino*; (FIRENZE I): *Capitan Gismondo*; (BOLZANO): *La Zia del perché e la cugina Orietta*.
17: **Giornale radio**.
17.15 (ROMA I-NAPOLI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): **Concerto del violinista Edmondo Malanotte**: 1. Porpora: *Sonata in sol*; 2. Mule: *Largo*; 3. Porphino: *Bastimento negro*; 4. Brahms: *Valzer*; 5. Paganini: *Capriccio n. 13 (La risata)*.
17.15-17.50 (BARI I): 1. Consolini: *Conchita*; 2. Kramer: *Arrivederci, bambina*; 3. Nardella: *Il minuetto della notte*; 4. Savino: *Fanciulla araba*; 5. Lojero: *Burlesca*; 6. Ruccione: *Sul mar Pacifico*.
17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): **MUSICA DA BALLO**.
17.50: **Movimento linea aerea dell'Impero** - Bollettino presagi.
17.55-18.5 (ROMA I): **Dizione di Margherita Sevilla Sartorio**: *Poesie di Giovanni Chiapparini*.
17.55-20.55 (BARI I): **Vedi Trasmissioni speciali**.

Sempre piena di briosa vivacità grazie alla 4711!

4711
EAU DE COLOGNE
GENUINA
Acqua di Colonia

"Matt-Creme"

Rende la pelle vellutata,
ottima base per cipria.

Sapone "4711"

Delicatamente profumato,
schiuma abbondante.



• Rappresentante Generale: Ditta L. Martelli & C.
Firenze, Viale Ugo Bassi 2

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESICETE QUESTA MARCA

Richiedeteli presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

LUNEDÌ DI SERA

5 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

- 19-1920 (ROMA I): Notiziari in lingue estere... 19.30 (PALERMO): Musica varia... 19.30-20: ORCHESTRINA MELIODICA... 20: Segnale orario... 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA... 21 LA LINGUA D'ITALIA

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

- 19.30: ORCHESTRINA MELIODICA... 20: Segnale orario... 20.30 (MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA... 21: LA LINGUA D'ITALIA... 21.10 CANZONI MODERNE

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): eventuali comunicazioni... 19: MUSICA VARIA E CANZONI... 19.10: Echi del giorno... 19.20: NEL REPERTORIO FONOGRAMMICO... 20: Segnale orario... 20.30: UNA STORIA DI GATTI

21.10 Don Gil dalle calze verdi Operetta in tre atti di M. Corsi e M. Salvini Musica di EZIO CARABELLA

21.30 Trasmissione dal Festival Internazionale di Musica contemporanea di Venezia Concerto sinfonico ORCHESTRA DEL TEATRO LA Fenice

Negli intervalli: Sul fronte della radio... 23: Giornale radio... 23.15: Musica da ballo... 23.55: Previsioni regionali del tempo.

Nell'intervallo: Voci del mondo. Dopo il concerto: Giornale radio... 23.30 (ROMA): Musica da ballo... 23.55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245.5, kHz 1222... 10.40 (12 RO 4): PAESI ARABI... 11.12 (12 RO 4): ESTREMO ORIENTE... 12.15 (12 RO 4): Notiziari in inglese... 13.30 (11,15 (2 RO 4) Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO... 16.17 (12 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE... 22.15 (12 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA... 22.55 (12 RO 4) (Bari I): Notiziario in albanese... 23.10 (12 RO 4) (Bari I): PAESI ARABI

Il Barbiere di Siviglia Melodramma buffo di CLAUDIO MONTEPASTORI Musica di GIOACCHINO ROSSINI

- 19.1 (12 RO 4) (Roma II): Notiziario in romeno... 19.1 (12 RO 4) (Roma I): m 220.8, kHz 212, kW 100... 19.19 (12 RO 4) (Bari I): Notiziario in bulgaro... 19.19 (12 RO 4) (2 RO 4) (Roma II): Notiziario in inglese... 19.37 (12 RO 4) (Roma II): UNGERIA... 19.37 (12 RO 4) (Bari I): JUGOSLAVIA... 19.37 (12 RO 4) (2 RO 4) (Roma II): AFRICA ORIENTALE ITALIANA... 19.56 (12 RO 4) (Roma II): TURCHIA... 20.15 (12 RO 4) (Roma II): Notiziario in francese... 20.15 (20,58 (Bari I): GRECIA... 20.36 (20,55 (2 RO 4) (Roma II) (Milano I): m 308.8, kHz 311, kW 50... 21 (2 RO 4) (Roma II): 1. Canzoni moderne...

GRATIS CATALOGO POSATERIA ARGENTERIA PER REGALO Fabbrica propria - Prezzi convenienti MARINAI - S. M. Beltrade, 1 - MILANO

MARASCHINO di ZARA VIAHOV LA MARCA PREFERITA



IMCARADIO

ALESSANDRIA

MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45 Ginnastica da camera.
8-8.20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

II - ROMA III - NAPOLI II - BARI II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA II

LETTURA DEL MESSAGGIO DEL FUHRER
AL CONGRESSO DEL PARTITO NAZIONALSOCIALISTA.

11.30-12.30. ORCHESTRINA CERROLI e PITTON del Castello di S. Giusto di Trieste: 1. Packay: *Negro Ite!*; 2. Grassi: *Quando mi sorridi*; 3. Marchetti-Cram: *Un'ora sola ti vorrei*; 4. Ram: *Il pomo d'Adamo*; 5. Meniconi: *Tu hai giocato*; 6. Seracini: *Verso il Calro*; 7. Mendes-Corral-Crani: *Buglinda*; 8. Culotta: *Una ninna-nanna*; 9. Milnek: *Benvenuto*; 10. De Curtis: *Il primo amore sei tu*; 11. Cergoli: *Non significa nulla*; 12. Punaro: *Quanto sei bella, bambina*; 13. Ferrari: *E' di moda*; 14. Vallini: *Fior di mar*.

12.30-13. ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Mozzi: *Serenata*; 2. Pannizi: *Simplicità amorosa*; 3. Bloom: *Metropolitan*; 4. Escobar: *Blues e Anate*; 5. Orofé: *Indigo*; 6. Ranzato: *Pattuglia Isiguna*.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

13-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 Trasmissione da Varsavia:

CONCERTO DI MUSICA LEX-OERRA

1. Adam Wronski: *Cracoviana* (orchestra sola); 2. Stanislaw Popiel: *Umoresca* (orchestra sola); 3. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 4. Stefan Bock: *Kujawiak e Oberek*, danze polacche (orchestra sola); 5. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 6. Feliks Rybicki: *Suite su arte di montagna*; 7. Adam Wronski: *Mazurca*. Esecutori: ORCHESTRA DELLA POLSKIE RADIO diretta da: M. Zdzislaw Goszinski - Soprano Lucyna Szczepanska

14. (Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14.10. Cronache del turismo.

14.15-14.20. Borsa

14.20-14.30. MILANO I - TRIESTE - GENOVA II - Borsa

16.25 (TRIESTE): LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Zio Bombarda racconta...

16.30. IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (BARI I): Lavinia Trerotoli Adams: *Flema*; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: *Di tutto un po'*.

16.40. LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: LA SCOPERTA DELL'AMERICA, conversazione sceneggiata di Piero Ruffini.

17. Trasmissione da Bari:

RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA IX FIERA DEL LEVANTE.

- Indi: Giornale radio

17.30 (circa): Dischi di musica varia.

17.30-17.50 circa (BARI I): Musica varia: 1. Savino: *Alba d'amore*; 2. Raso: *Il ruscello*; 3. Allegra: *La fiera dell'impruneta*, fantasia; 4. Ferrara: *Canzone d'amore*; 5. Alvarez: *Stanco*; 6. Wasell: *Capriccio amoroso*; 7. Oasti: *Quando l'amor*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

17.55-18.3 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola "Federico Ceal".

17.55-18.5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia

17.55-20.30 (BARI I). Vedi Trasmissioni speciali.

UN REFERENDUM FEMMINILE

Abbiamo chiesto alle nostre più affezionate clienti perchè preferiscono i mobili Vacchelli, ed ecco alcune risposte:

1° elenco:

— L'artista originale non è quello che non imita nessuno, ma che nessuno può imitare. L'originalità dei vostri mobili ne è luminosa conferma.

— Perché nei vostri motivi artistici c'è il senso del mistero, la poesia del fantastico che tanto attira noi donne.

— Non si sa elogiare ciò che si ama, perchè non si ama che in silenzio. Ma il mio amore per la mia casa con i mobili Vacchelli non posso tenerlo!

— Perché sono ambiziosa e so che se l'interno d'anno non si legge nella fronte dell'uomo, nell'arredamento della casa si legge il sentimento e l'anima di chi l'abita.

— Chi mi consigliò di acquistare i mobili Vacchelli mi scrisse che «per la loro perfezione meritano di essere posti in primo piano», lo abitò al terzo piano, e pur mi trovo contentissima dell'acquisto.

In ultimo una «non cliente» così risponde a una nostra sollecitazione: «Grazie della vostra offerta, ma non m'interessa. Ho ereditato i mobili Vacchelli dai miei genitori, e ancora non hanno fatto una grinza.

S. A. MOBILI VACHELLI
SEDE CENTRALE CARRARA

13-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 Trasmissione da Varsavia:

CONCERTO DI MUSICA LEX-OERRA

1. Adam Wronski: *Cracoviana* (orchestra sola); 2. Stanislaw Popiel: *Umoresca* (orchestra sola); 3. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 4. Stefan Bock: *Kujawiak e Oberek*, danze polacche (orchestra sola); 5. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 6. Feliks Rybicki: *Suite su arte di montagna*; 7. Adam Wronski: *Mazurca*. Esecutori: ORCHESTRA DELLA POLSKIE RADIO diretta da: M. Zdzislaw Goszinski - Soprano Lucyna Szczepanska

14. (Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14.10. Cronache del turismo.

14.15-14.20. Borsa

14.20-14.30. MILANO I - TRIESTE - GENOVA II - Borsa

16.25 (TRIESTE): LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Zio Bombarda racconta...

16.30. IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (BARI I): Lavinia Trerotoli Adams: *Flema*; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: *Di tutto un po'*.

16.40. LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: LA SCOPERTA DELL'AMERICA, conversazione sceneggiata di Piero Ruffini.

17. Trasmissione da Bari:

RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA IX FIERA DEL LEVANTE.

- Indi: Giornale radio

17.30 (circa): Dischi di musica varia.

17.30-17.50 circa (BARI I): Musica varia: 1. Savino: *Alba d'amore*; 2. Raso: *Il ruscello*; 3. Allegra: *La fiera dell'impruneta*, fantasia; 4. Ferrara: *Canzone d'amore*; 5. Alvarez: *Stanco*; 6. Wasell: *Capriccio amoroso*; 7. Oasti: *Quando l'amor*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

17.55-18.3 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola "Federico Ceal".

17.55-18.5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia

17.55-20.30 (BARI I). Vedi Trasmissioni speciali.

Ecco una buona pietanza

che stuzzica l'appetito. È nutriente ed economica

SIMMENTHAL

carne in scatola squisita

si consuma fredda al naturale con insalata di stagione. Inarrivabile per polpettine, ripieni, ragù tritate ecc

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESICETE QUESTA MARCA

Richiedeteli presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MARTEDI

6 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
 14:50: m 483,9: LW 15
 18:15: Mus. di Schubert.
 18:30: Cronaca varia.
 19:15: Lettura e musica: Anna Parfona e la morte del figlio.
 19:30: Notiziario.
 20: Menaggio: *Le descripteur* opera comica in tre atti.
 21: Notiziario.
 21:10: Dischi richiesti.
 21:33-23: Luzzi: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
 14:52: m 521,9: LW 15
 18:30: Musica di dischi.
 18:45: Cronaca varia.
 19:30: Notiziario.
 20: Imediococoncerto - Nell'intervallo (20.45): Musica di dischi.
 22: Notiziario.
 22:10-23: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
 14:50: m 352,9: LW 100
 18: Musica militare.
 18:50: Radiorchestra.
 19:15: Conversazione.
 19:30: Concerto di piano.
 20: Concerto vocale.
 20:30: Notiziario.
 20:55: Romanze russe.
 21:15: Musica leggera.
 21:30: Come tedesca.
 22-23:30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 14:58: m 470,2: LW 120
 19: Notizie - Cronaca.
 19:25: Cori elari.
 19:40: Dramma alavo.
 21:10: Radiorchestra: 1. Mozart: Concerto per corno e orchestra. 2. Vranický: *Sinfonia da camera*.
 22: Notiziario.
 22:15: Musica di dischi.
 23: Notiziario.

BRATISLAVA
 14:50: m 298,8: LW 135
 19: Tram. da Praga.
 22:15: Notiz. magiara.
 22:30-23: Mus. di dischi.

BRNO
 14:52: m 323,4: LW 32
 19: Tram. da Praga.
 19:25: Canzoni e parole della poesia e della musica morava.
 19:40-23: Come Praga.

KOSICE
 14:58: m 259,1: LW 10
 19: Tram. da Praga.
 22:15-23: Come Bratislava.

MELNIK
 14:58: m 269,5: LW 60
 18:45: Musica di dischi.
 19:30: Radiorchestra.
 20:30: Concerto variato.
 21:10: Tram. da Praga.
 22: Musica di dischi.
 22:15: Notiziario.
 22:30-23: Musica riprod.

MORAVSKA-OSTRAVA
 14:58: m 249,2: LW 5
 Dalle 19 alle 23: Trasmisssione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 14:50: m 250: LW 60
COPENAGHEN
 14:56: m 255,1: LW 10
 18:15: Lea di Ledovain.
 18:30: Notizie - Conversazione.
 18:40: Per i gloriosi.
 20:10: Concerto di musica avveduta: 1. Nyström: *Sinfonia n. 2* (Sinfonia espressiva); 2. Rosenber: *Prologo della Marionette*; 3. De Fruin: *Partita per orchestra d'archi*; 4. Lillefors: *Rapodia per piano e orchestra*; 5. Larsson: *Pasticciaglia dalla Principessa di Cipro*.
 22: Notiziario.
 22:20: Canti danesi.
 22:40: Lettura.
 23-0:30: Musica da ballo antica.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
 14:57: m 278,6: LW 13
 18: Cronache varie.
 18:45: Come Radio Parigi.
 20:15: Echi diversi.
 20:30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
 14:53: m 334,6: LW 20
 18: Come Radio Parigi.
 20: Notizie - Dischi.
 20:30: Musica leggera.

LILLA
 14:52: m 247,3: LW 60
 18:10: Mus. di dischi.
 18:30: Come Parigi T.E.
 19: Dischi richiesti.
 19:30: Notiziario.
 20: Come Parigi P.T.T.
 20:30: Musica di dischi.
 21: Tram. da Lione.

LIONE P.T.T.
 14:54: m 463: LW 100
 18:30: Come Parigi T.E.
 19:10: *Notiziario: Il barbiere di Szigida* (teatrale riprodotta).
 19:30: Notiziario.
 20: Cronaca - Dischi.
 21: Come Lione.

MARSIGLIA P.T.T.
 14:57: m 400,5: LW 100
 18: Cronaca varia.
 18:30: Mus. di dischi.
 19: Notiziario.
 19:30: Cronache varie.
 20:15: Mus. riprodotta.
 20:30: Radiorchestra.

NIZZA P.T.T.
 14:58: m 253,2: LW 60
 19:15: Concerto ritrasm.
 18:30: Come Parigi T.E.
 19: Melodie e canzoni.
 19:30: Notiziario.
 20:15: Conversazione.
 20:30: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.
 14:59: m 312,8: LW 60
 19: Notizie varie.
 19:12: Musica di dischi.
 20: Notiziario.
 20:10: L'amore nelle canzoni e melodie.
 20:45: Musica di dischi.
 21: André Méry-Roché Maquet: *Les fous du logis*, commedia.
 22: Notizie - Dischi.
 22:30: Cabaret.
 23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
 14:59: m 431,7: LW 120
 18: Cronache varie.
 18:30: Pezzi per piano.
 18:45: Alcune melodie.
 19: Notiziario.
 20: Varietà.
 20:30: Come Marsiglia.
 22:30: Notiziario.
 22:45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 14:56: m 206: LW 7
 18:30: Cronaca varia.
 19: Come Nizza.
 19:30: Notiziario.
 20: Flauto e canto.
 20:30: Concerto sinfonico diretto da Rosenbalt: 1. Mozart: Concerto per due pianoforti e orchestra; 2. Schubert: *Rossamunda*; 3. Chausson: *Poema per violino e orchestra*; 4. Musselli: *Rivoluzione*; 5. Bruckner: *Disperimento*.
 22:30: Musica di dischi.
 23: Notiziario.

RADIO LIONE
 14:57: m 215,4: LW 25
 19:10: Dischi - Cronaca.
 19:40: Notiziario.
 20: Musica leggera.
 20:30: Concerto dedicato alle cure termali.
 21: *Biancaneve e i sette nani* (frammenti).
 21:20: Come ritrasmesso.
 22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
 14:52: m 235,1: LW 77
 19:15: Musica da ballo.
 19:30: Cronaca - Dischi.
 20:10: Notiziario.
 20:15: Radioteatro (frag.)
 20:30: Canzoni e melodie.
 21:10: Ida Montecarlo: Concerto sinfonico ritrasmesso dalle terrazze del Casino.
 22: Notiziario.
 22:15 (da Montecarlo-Dischi): Varietà e danze.

RADIO PARIGI
 14:52: m 16:18: LW 80
 18: Musica di dischi.
 18:30: Cronaca varia.
 19: Sonate francesi (da Leclair a Milhaud) per piano.
 19:30: Cronaca varia.
 20:15: Musica da camera.
 21:15: Notiziario.
 21:30: Georges Druquy: *La nascita di Priziano* (poema drammatico in tre parti (rievocazione della nascita dell'opera di Riccardo Wagner).

RADIO TOLOSA
 14:51: m 328,6: LW 60
 18:15: Canzoni marinarie - Operette - Notizie - Danze.
 19:15: Musette - Concerto variato - Not. - Valzer.
 20:30: Balletti - Orchestra argentina - Operette.
 21:30: Lehar: *La vedova allegra* (selezione ripr.).
 22: Notizie - Per gli ascoltatori - Musica di film.
 23-24: Musica leggera - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
 14:50: m 288,5: LW 120
 18: Come Parigi P.T.T.
 18:30: Musica varia.
 20: Cronaca - Dischi.
 20:30: Berata di varietà.

STRASBURGO
 14:59: m 349,2: LW 100
 18:30: Pezzi per piano.
 19: Notiziario.
 19:30: Musica varia.
 20: Notiz. tedesco.
 20:15: Echi diversi.
 20:30: Radiorchestra.
 21:15: Canti regionali.

22: P. Schwab: *Les deux consultations*, operetta in un atto.
 22:30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
 14:57: m 386,6: LW 120
 18:15: Radiorchestra.
 18:30: Come Parigi T.E.
 19: Conversazione.
 19:30: Notiziario.
 20: Musica di film.
 20:15: Echi diversi.
 20:30: Klaus Branson: *Il professore Kienow*, commedia.
 22:30: Notizie in francese e in spagnolo.
 23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
 14:50: m 331,9: LW 100
 18: Progr. dialettale.
 18:45: Bollettini.
 19: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; 2. Haydn: *Sinfonia in fa diesis minore* (i Degli addiz.); 3. Mozart: *Quartetto della Sinfonia giardiniera*.
 19:15: Da stabilire.
 20: Come Deutschlandsender.
 22: Notiziario.
 22:30: Musica leggera e da ballo.
 23: Come Vienna.

BERLINO
 14:51: m 356,7: LW 100
 18:30: Progr. variato.
 19: Dischi (opere).
 20: Come Deutschlandsender.
 22: Notiziario.
 22:30: Come Amburgo.
 23: Come Vienna.

BRESLAVIA
 14:50: m 315,8: LW 100
 18: Conversazione.
 18:20: Inno sacro.
 19: Musica di dilettanti.
 20: Come Deutschlandsender.
 22: Notiziario.
 22:30: Come Amburgo.
 23: Come Vienna.

COLONIA
 14:58: m 455,9: LW 100
 18:30: Musica di balletto.
 18:30: Conversazione in inglese.
 18:50: Opere di Mozart (dischi).
 20: Come Deutschlandsender.
 22: Notizie - Dischi.
 22:30: Come Amburgo.
 23: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER
 14:59: m 1571: LW 60
 18: Concerto vocale.
 18:30: Canto e piano.
 19: Programma musicale variato.
 19:45: Notiziario.
 20: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
 22: Notiziario.
 22:20: Schubert: *Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1*.
 22:45: Bollettino del mare.
 23: Musica riprodotta.
 24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
 14:59: m 251: LW 25
 18:15: Musica riprodotta.
 19: Varietà brillante.
 20: Come Deutschlandsender.
 22: Notiziario.
 22:30: Come Amburgo.
 24: Come Stoccarda.
 2-3: Come Vienna.

UN DRAMMA GIAPPONESE

«IL FIUME SUMIDA»

Il Dott. Mario Stojas, durante una spedizione scientifica in Giappone, prima della grande guerra, si interessò particolarmente agli antichi spettacoli «No» di quel paese. Ne tradusse e pubblicò tre col titolo *Rappresentazioni del vecchio Giappone - No, ed uno di questi è il fiume Sumida che ispirò Clarence Raybould la quale ne ricurò un atto drammatico musicale.*

Il grido finale dell'opera «Quanto è degna di pietà la nostra vita!», riassume tutta la filosofia di questo semplice e movimentato racconto del XV secolo. La trama della rappresentazione, che si attribuisce a Molinara, è la seguente. Un ragazzo dodicenne figlio unico di una povera vedova, è stato rapito da un mercante ambulante. La madre perde un anno intero in infruttuose ricerche. Al principio del dramma troviamo la madre ancora errante nel suo vano pellegrinaggio, finché, in uno stato pietoso, si avvia verso il barcone che traghetta il fiume Sumida. Il barcaiolo scambia i lamenti della donna per segni di pazzia, e scherzosamente la invita ad intrattenere i passeggeri. Mandando ad effetto il suo proposito, rallenta la barca onde permetterle di salire. Durante la traversata di quel largo fiume, la madre sente che un compagno di viaggio chiede al barcaiolo perché tanta gente è riunita presso un salice che cresce sulla riva opposta. Il barcaiolo risponde che quella gente si è riunita a pregare per l'anima di un ragazzo che l'anno prima era stato abbandonato in quel luogo, perché vi morisse d'inedia, dal suo padre, un crudele mercante. Il ragazzo aveva ricevuto affettuose cure dalla popolazione locale, ma però, disgraziatamente, i tardivi soccorsi non erano riusciti a salvargli la vita. Proprio prima di morire, il ragazzo aveva ricorato di essere nativo di Kioto dicendo ai pietosi soccorritori di essere figlio di un certo Joshioka. Questo racconto è udito dall'infelice madre la quale, interrogato il barcaiolo, viene a convincersi che il povero morto era suo figlio. Lasciato il barcone, visita la tomba, si unisce agli altri nel pianto e supplica perché le sia concesso un breve colloquio con lo spirito del figlio suo.

Un inno si eleva all'eterno Buddha, e, verso la fine di esso, si ode la voce del ragazzo unirsi nella generale adorazione. Lo spirito diventa visibile sufficientemente per permettere alla madre di ravvisare e di riconoscere il figlio.

Dopo che lo spirito è svanito, il coro porta il dramma alla conclusione con un canto sulla compassionevole fralezza e sulla pietosa caducità della vita umana.

Com'è ovvio, il trattamento musicale di un simile tema richiede un particolare ingegno inventivo, che sappia definire i diversi caratteri dei personaggi e dipingere l'ambiente nel suo suggestivo esotismo.

L'autore vi è riuscito felicemente sotto ogni aspetto. La sua immaginazione, fluente e melodiosa, abbonda in sensibilità in modo da aderire con schietta simpatia alle vicende così pietose della madre nella protagonista.

I due personaggi principali, la madre ed il barcaiolo, sono finemente tratteggiati; il coro, composto di sole voci femminili, è usato con ammirabili effetti per commentare i vari aspetti della poetica vicenda; espediente già usato nei drammi dell'antica Grecia. La musica segue esattamente il testo. L'idea dell'autore non è stata solamente quella di acrivirsi del soggetto, come conveniva per una originale composizione, ma quella di far risaltare i motivi ed i momenti essenziali del dramma per mezzo della musica che, per quanto originale, non devia dalle linee semplici e pure sulle quali la storia è condotta.

La musica segue così il dramma con tanta coerenza che non è possibile frazionarla in citazioni di episodi isolati.

A parte alcune lievi manchevolezze, come quella dove il barcaiolo narra la storia della morte del ragazzo, premezzano le palpitanti pagine nelle quali la madre assegna come fine del suo tragico errare il ritrovamento del figlio e, soprattutto, il mistico inno all'eterno Buddha, nel quale tutte le voci si fondono.

L'opera fu scritta per uno dei festival di Rutland Boughton's Glastonbury dove fu eseguita la prima rappresentazione.

KOENIGSBERG I
 kHz 1031; m 291; LW 100
 17: Concerto variato.
 18,30: Cronache varie.
 19: Musica leggera e da ballo.
 20: Come Deutschland-sender.
 22: Notiziario.
 22,30: Intermezzo.
 23,30: Come Amburgo.
 24-3: Come Vienna.

LIPSIÀ
 kHz 785; m 382,2; LW 120
 18,20: Musica e poesia.
 18,30: Attualità varie.
 19: Concerto di dischi.
 20: Come Deutschland-sender.
 22: Notiziario.
 22,30: Come Amburgo.
 24-3: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405,4; LW 100
 18: Lettura.
 18,20: Musica strumentale e vocale.
 19: Musica leggera.
 20: Come Deutschland-sender.
 22: Notiziario.
 22,20: Intermezzo.
 23,30: Come Amburgo.
 24-3: Come Vienna.

SAARBRUECKEN
 kHz 1249; m 240,2; LW 17
 18: Musica folcloristica.
 19: Per gli ex-combattenti.
 19,45: Attualità varie.
 20: Come Deutschland-sender.
 22: Notiziario.
 22,30: Come Amburgo.
 24-3: Come Vienna.

STOCCARDA
 kHz 574; m 522,6; LW 100
 18: Conversazioni e recitazione.
 18,30: Cronache varie.
 19: Danza (dischi).
 20: Notiziario.
 20,15: Musica popolare e leggera.
 22: Notiziario.
 22,30: Concerto variato (da stabilire).
 24: Concerto notturno:
 1. Musica antica; 2. Mozart e Beethoven.
 2-3: Come Vienna.

VIENNA
 kHz 592; m 506,8; LW 100
 18,30: Cronache varie.
 19: Musica viennese.
 20: Come Deutschland-sender.
 22: Notiziario.
 22,30: Come Amburgo.
 24-3: Concerto notturno:
 1. Musica sinfonica; 2. Musica folcloristica; 3. Musica varia.

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
 kHz 1149; m 261,1; LW 20
NORTH NATIONAL
 kHz 1149; m 261,1; LW 20
DROITWICH
 kHz 200; m 1500; LW 150
 18: Notiziario.
 18,30: Concerto variato.
 19,20: Musica leggera per uccello.
 19,45: Varietà e danze: The Band Waggon.
 20,10: Programma variano: L'isola di Man.
 21,30: Dischi - Notiziario.
 22,3: Canzoni americane (dischi).
 22,15: Musica varia.
 23,15: London Regional.
 23,30-24: Danza (dischi).

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342,1; LW 70
 18: Musica uruguayana (team diretto da Montevideo).
 18,30: Banda militare.
 19,20: Bollett. - Notizie.
 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Schumann; Ovv del Manfredi; 2. Schumann; Concerto per violino in

re minore; 3. Schumann; Concerto per piano in la minore; 4. Schubert; Marcia militare in re - Nell'intervallo (20,30-21,45): Programmata variata e breve varietà.
 22,15: Musica da ballo (See Israel).
 23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296,2; LW 70
 18: London Regional.
 18,30: Coro e orlo.
 19,5: Conversazione.
 19,20: Bollett. - Notizie.
 20: London Regional.
 21,30: Breve varietà.
 21,45: Seleç. di musiche di Purcell per coro, soli e orchestra.
 22,35-24: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 686; m 437,3; LW 20
 18: Canzoni e melodie.
 18,30: Rinfazione e canzoni popolari.
 19,30: Notizie - Cronaca.
 20: Radioteatra.
 21: Radiorchestra.
 21,30: Conversazione.
 21,45: Melodie popolari.
 22: Notiziario.
 22,15-22,45: Canzoni popolari.

LUBIANA
 kHz 527; m 569,3; LW 6
 18: Notizie - Cronaca.
 19,30: Prog. vario.
 20: Dischi - Cronaca.
 20,30: Orchestra e coro.
 22: Notiziario.
 22,15: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
 kHz 583; m 514,6; LW 50
 18,3: Mus. di Thomas.
 19: Notiziario.
 19,15: Concerto di musica lettone e di musica fiddica.
 20,15: Varietà musicale.
 20,30: Dischi (violin).
 21: Notiziario.
 21,15: R. Strauss (d.).
 22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO
 kHz 232; m 1293; LW 150
 18,30: Musica di dischi.
 18,55: Notizie in francese e in tedesco.
 20: Danza diverse.
 20,30: Concerto vocale.
 21: Berlioz: La damnazione di Faust, opéra (dischi).
 22,15: Notiziario.
 22,20: Concerto di dischi (musica di Berlioz).
 22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260; m 1153,8; LW 60
 18,45: Notiziario.
 19,15: Radiorch.: Marco e valzer.
 19,45: Radiocronaca.
 20: Musiche di Ciaikovski: 1. Il lago dei Cigni; 2. Barcarola; 3. Polacca da: Ruyter; Olegin.
 20,35: Conversazione.
 21: Come Kalundborg.
 21,40: Notiz. - Attualità.
 22,15-23: Conversazione musicale.

OLANDA
HILVERSUM I
 kHz 160; m 1875; LW 150
 Trasmissioni nazionali per il 40° anno di regno della regina Guglielmina.
 18,10: Mus. folcloristica.
 18,40: Oeverman: De koning-stadhouder, radiodiretta.
 19,10: Notiziario.
 19,30: Discorsi per gli olandesi dell'Africa del Sud.
 20,10: Musica popolare claudese.

20,40 (da Amsterdam): Cronaca delle manifestazioni giovanili di omaggio alla Regina.
 21,40: Martinus Nijhoff: Quarant'anni, non musica di Nioo Trepp.
 22,25: Fantasia su canzoni popolari olandesi (per organo).
 22,40: Notiziario.
 22,50-23,40: Cori di militari e breve alleanza.

HILVERSUM II
 kHz 995; m 501,5; LW 60
 e kHz 722; m 415,4; LW 20
 Vedi Hilversum I

POLONIA
VARSAVIA I
 kHz 224; m 1339; LW 120
 18,10: Concerto di piano.
 18,45: Lettura.
 19: Mozart: Quartetto in fa maggiore per oboe, violino, viola e cello.
 19,20: Conversazione.
 19,30: Radiconcerto.
 20,45: Notizie - Cronaca.
 21,10: Radiconcerto.
 21,30: Cronaca sportiva.
 22: Concerto di dischi.
 23: Notiziario.

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823; m 564,5; LW 12
 18,17: Concerto di dischi.
 19,25: Musica russa.
 19,30: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20,30): Conversazione.
 21,30: Notiziario.
 21,45: Concerto notturno.
 22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA
SALAMANCA
 Radio Nazionale
 kHz 1258; m 238,5; LW 1
 19,45: Notiz. italiano.
 21: Cronaca varia.
 21,30: Notiz. tedesco.
 21,40: Notiz. italiano.
 21,50: Notiz. portoghese.
 22: Notiz. francese.
 22,15: Notiz. inglese.
 23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
 0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA
STOCOLMA
 kHz 704; m 426,1; LW 55
 18: Musica leggera.
 19: Notiziario.
 19,30: Radiocoburet.
 19,55: Conversazione.
 20,10: Come Kalundborg.
 22: Notiziario.
 22,15-23: Musica riprodotta.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 kHz 556; m 539,6; LW 100
 18,30: Conversazione.
 18: Cronache varie.

19,15: Concerto vocale.
 19,25: Conversazione.
 19,40: Notiziario.
 19,55: Conversazione.
 20,15: Concerto di musica sacra.
 21,5: A Schnitzler: Stund der Erkenneus, comedia.
 21,40: Lieder popolari.
 22: Radiorchestra.
 22,25-22,30: Bollettini.

MONTE CENERI
 kHz 1167; m 257,1; LW 15
 19: Conversazione.
 19,10: Musica riprodotta.
 19,50: Notiziario.
 20 (da Locarno): Kalmann: Fantasia dell'operaletta Contessa Mariza eseguita dal Circolo mandolinistico Paliero.

20,15: Avvenimenti e curiosa del 1838 visti un secolo dopo, conferenza.
 20,35 (da Locarno): Schwarz: Al Cavallino bianco.
 20,30: Canti della vendemmia (d.).
 21,15: Radiocronaca dell'ospedale psichiatrico cantonale di Mendrisio.
 21,50-22,15: Danze regionali (dischi).

SOTTENS
 kHz 677; m 443,1; LW 100
 18,15: Radiconcerto.
 18,50: Conversazione.
 19: Bob e Bobette.
 19,15: Danze (dischi).
 19,30: Conversazioni.
 19,50: Notiziario.
 20: Radiorchestra: Meadelenhn al Ruy Blas, ouverture; b) Sinfonia n. 3 in la minore.
 20,45: J. J. Bernard: Nazionale B, comedia in cinque atti.
 22,30-23: Melodie (d.).

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kHz 546; m 549,5; LW 120
 18,20: Musica americana.
 18,45: Conversazione.
 19,15: Radiorchestra.
 20,30: Recitazione.
 21,5: Musica di dischi.
 21,50: Notiziario.
 22,10: Musica regionale olandese.
 22,45: Banda militare - Nell'intervallo (23): Notizie in tedesco e in italiano.
 0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kHz 941; m 328,8; LW 12
 18: Concerto di dischi.
 19,40: Cronaca - Dischi.
 20,5: Dischi - Notizie.
 21: Radiocronaca.
 21,20: Musica gitana.
 21,30: Notiziario.
 21,40: Concerto variato.



Vicino al sole...

la sito, sulla roccia, l'agguila fa il suo nido. Nel raggio dorato gli squilibri diventano forti e potenti, padroni dell'aria! Anche il vostro bambino dovrà affrontare la vita e vincere, perciò ha bisogno di sole. I raggi ultravioletti favoriscono la crescita e lo conservano sano. Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» Originalis Manau - splende anche nelle buie giornate senza sole: un giro d'interuttore - soltanto tre minuti - ed il vostro bambino potrà godersi un bagno di sole, in qualsiasi momento. Irradiate regolarmente i vostri bimbi ed anche voi stessi col



SOLE D'ALTA MONTAGNA
 Originalis Manau -
 Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150
 Vi preghiamo di richiedere, senza alcun impegno da parte Vostra, la letteratura illustrata.
S. A. GORLA-SIAMA
 Sez. B.
 MILANO
 PIAZZA QUADRATARIA N. 2

CROFF
 STOFFE per MOBILI, TAPPEZZERIE, TAPPETI NAZIONALI PERSIANI E CINESI
 Sede:
 MILANO - Via Meravigli, 16
 Filiali:
 GENOVA - Via XX Settembre, 223
 ROMA - Corso Umberto ampio Piazza San Marcello
 NAPOLI - Via del Milla, 59
 BOLOGNA - Via Rizzoli, 34
 PALERMO - Via Principe Belmonte - Via Ruggiero Settimo
 BARI - Via Vittorio Veneto ang. Via Dante
 CANTÙ - Via Roma
 Richiedete ai migliori arredatori, tappezzeri, mobiliari il Complemento "CROFF".

Con un **LESAFONO** farete del vostro apparecchio radio il miglior radiofono grafo. Chiedete alla Ditta **LESA** Via Bergamo, 21 - MILANO l'opuscolo illustrativo che vi sarà inviato gratuitamente.

I LIBRETTI D'OPERA!
 Pacco Propaganda L. 15.-
 di 40 libretti d'opera differenti
 Pagamento all'incasso - Servizio immediato raccomandato franco di porto in tutta Italia - Contabile esage, equetto di servizio gratis e gratuito, assicurazioni di viaggio a tutti gli abbonati.
LA COMMERCIALE RADIO - MILANO, Via Solari 16
 RICEVITORI DI MARCA - RADIORIPARAZIONI

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Brahms: Danze ungheresi; 2. Brancucci: Angolo azzurro; 3. De Micheli: Baci al buio; 4. Chesi: a) Petite berceuse; b) Frammento lirico; 5. Rusi: Tre giorni di primavera, suite; 6. Wessli: Fantasia; 7. Petralia: Memorie; 8. Savino: Carezze viennesi
12.30-13: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehár: Fantasia da Il paese del sorriso (Orchestra artistica diretta dal M. Lischiakoff); 2. Strauss: Zingaro Barone, valzer (Orchestra Marck Weber); 3. Lehár: Clu clo - Canto del cuore - (Lina Pagliughi); 4. Lombardo: La danza delle libellule, selezione cantata (Carni, Cappuni, Massucci e coro); 5. Lehár: Il Conte di Lussemburgo, valzer (Orchestra Marck Weber)

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

- 12-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio
13.15:
CONCERTO
DELL'ORCHESTRA DA CAMERA
1. Mozart: Il re pastore, sinfonia.
2. Catalani: In sogno
3. Albeniz: Canto di Spagna.
4. Brogi: Arietta all'antica.
5. Breschi: Carnevalesca.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20: Borsa.
14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA II): Borsa.
13: ORCHESTRA SIMFONICA: 1. Couglio: Orizzonte; 2. Montagnini: Deliziosamente; 3. Dolciua: Al mare; 4. Manno: Caravaniera; 5. Petralia: Onda; 6. Dell'ozona: Arcobaleno; 7. Siano: Guardami; 8. Merco: Scacciacapicci; 9. Mele: Alhambra; 10. Rosati: Sempre con te; 11. Lasso: Valerio: Ditta virtuosa.
13.30: Duetto: 1. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer (Pianista Cortot); 2. Poldini: Mambra danzante (Violinista Tibbudi); 3. Dobbis: Buon giorno, Susetta (Muzio); 4. Terzini: Grave ed espressivo dal Concerto (Violoncellista Casali); 5. Saracate: Romanza andalusa (Violonista Mennuhia); 6. Pergolesi: Tre giorni son che Nina (Schipa); 7. De Palla: Il cappello a tre punte, danza del molinero; 8. Buzzi-Peccia: Serenata veneziana (Muzio).
14-14.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI BARI: DANZE: 1. Darbieri: Schizzi composti; 2. Rendo: Taylor serenata; 3. Antiga: Ti amerò sempre; 4. Grieg: Garulla, minuetto e sarabanda; 5. Dal Mare: Tormento d'amore; 6. Angelo: Passepied.
14.30: Giornale radio

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yenbu con Ciuffettino; (PALERMO); Giornalino.
17: Giornale radio.

17.15-18.30 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): TERZO CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CRISTIANA:

ORCHESTRA D'ARCHI DELL'ACCADEMIA CRISTIANA
diretta dal M^e ALFREDO CASELLA

- Solisti: NUNZIO MONTANARI, pianista (vincitore di un diploma di primo grado al Concorso Internazionale di Vienna 1933; premiato al Concorso Nazionale giovani pianisti, Roma 1936); MARCELLA CONFORTO, violinista (premiata Rassegna Giovani Concertisti, Cremona, 1937); TERESA BRAMBILLA, arpista; HAYDÉE SPAGNOLI, soprano.
1. J. S. Bach: Concerto in re minore ed orchestra d'archi: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro (pianista: Nunzio Montanari)
2. Marcel Rousseau: Variations sur un vieux Noël, per arpa ed orchestra d'archi (arpista: Teresa Brambilla)
3. a) Cimarosa: - Aria di Carolina -, dal Matrimonio segreto; b) De Piaisant: San Giovanni (soprano: Haydee Spagnoli; al pianoforte: M^e Bergio Lorenzi).
4. Vivaldi-Casella: Concerto in do minore per violino ed orchestra d'archi (violinista: Marcella Conforto).
5. a) Saint-Saëns: L'usignolo e la rosa; b) Meyerbeer: Dinorah, Ombra leggera (soprano: Haydee Spagnoli; al pianoforte: M^e Bergio Lorenzi).

17.18 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-18.5: Cronache dell'automobilismo.
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.40-18.50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

Una grande novità!

Possedete una RADIO ?

MIGLIORATENE IL RENDIMENTO E LA MUSICALITÀ!

ABOLITE il pessimo uso di far funzionare il vostro apparecchio col solo filo a terra, collocato al posto dell'antenna! Questo espediente è verosimilmente il più dannoso che si possa fare. Un'antenna realistica rende molto disturbate le receptioni radio ed è inefficace specialmente per le onde corte! ABOLITE la schiavitù di tenere il vostro apparecchio sempre allo stesso posto! Trasportatelo ovunque a voi piace a istanza da pranzo, camera da letto, salotto, villeggiatura ecc. SENZA BISSO DI NESSUNISSIMO IMPIANTO! Uno antenna, un chiodino basteranno ad appendere ovunque la meraviglia, comoda ed elegantissima



Antenna portatile "ULTRA", ornamentale

L'antenna "ULTRA" ha l'efficienza di un'antenna sferica di 32 metri di lunghezza. Tutto questo grande potere captivo è racchiuso in un attillato quadretto di cm. 10x10. L'antenna "ULTRA" costa l'ingombro ed il mantenimento delle pareti.
OPUSCOLO E SCHIARIMENTI GRATIS
"RADIO BAGNINI" La più grande Dina Radio d'Italia
PIAZZA DI SPAGNA 90
M.B. L'efficienza captiva è uguale per i due tipi
Specialisti contro assegno rimborsando l'importo in caso di insuccesso



che voce è questa
fra le tante note?

L'ATLANTE RADIOFONICO MONDIALE

vi risponde e vi diletta
DIVENTERÀ LA VOSTRA GUIDA RADIOFONICA

Fra tutti coloro che acquisteranno l'Atlante in questo periodo, verranno estratti biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI MERANO nella proporzione di uno ogni venti (decreti Ministero Finanze - Divisione Lotte, luglio 1933-XIV, n. 17797)

Richiedetelo subito a
EMILIO FUMAGALLI - INTRA
versando l'importo di L. 12,50 sul c/c postale 2/915
o richiedendo l'invio contr'assegno senza aumento di spesa.

MERCOLEDÌ DI SERA

7 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

**ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III**
Milano III inizia le trasmissioni alle ore 23
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.30: ORCHESTRA MELIODICA. L. Mineo: *Toramina*; 2. Drdla: *Serenata a Kubelik*; 3. Schmalstiek: *La capricciosa Ivetta*; 4. Frossan: *Ninfe e libellule*.
- 19.30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:
Anima allegra
Commedia in tre atti
di B. e U. ALVAREZ QUINTERO
(Traduzione di JUAN FABRÉ e LUIGI MOTTA)
Personaggi:
Lola, nipote di Dora Menicelli
Donna Mercedes, madre di Mercedes Brignone
Giulio, marchese de Los Arroyanos Mario Brizzolari
Don Eligio, maestro di casa Dino Filer
Corallina, cameriera di Lola Wanda Tettoni
Lucio, garzone Lauro Gazzolo
Ambrogio, ex maggiordomo Eugenio Duse
Antonio, pittore, suo figlio Nello Lunghetti
Diego, cocchiere Felice Romano
La tata Beppa Giovanna Cigoli
Regia di ALDO SILVANI

- Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15: MUSICA DA BALLO
- 23.55: Previsioni regionali del tempo

SECONDO PROGRAMMA

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II**
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.30: ORCHESTRA MELIODICA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.30 (chiusure MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
I maestri cantori di Norimberga
Opera in tre atti
di RICCARDO WAGNER
Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. ZANARDINI
Personaggi:
Hans Sachs, calzolaio Trancredi Pasero
Veit Pogner, orfice Luciano Neroni
Kunz Vogldesang, pelluciatore Aldo Ferracuti
Aido Ferracuti
Konrad Nachtigal, lattonaio Mario Bianchi
Sulo Bruckmayer, scrivano Afro Poll
Fritz Kothner, fornajo Gregorio Pasetti
Baldassar Zorn, stagnajo Mario Borgato
Ulrich Stalinger, droghiere Biando Giusti
Agostino Moser, sartù Nino Mazzotti
Hermann Ortel, saponajo Luigi Bernardi
Hans Schwarz, calzellaio Bruno Sbalchiero
Hans Foltz, ramajo Gino Conti
Walter di Stolzing, giovine cavaliere della Franconia Aurelio Marcato
Dapul, garzone di Sachs Gino Del Biguoro
Eva, figlia di Pogner Sara Scuderi
Maddalena, sta di Eva Ednea Limberti
Un guardiano notturno Mario Bianchi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestri del coro: COSTANTINO COSTANTINI

- Negli intervalli: Cronache del turismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo

TERZO PROGRAMMA

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)**

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Fatti del giorno e curiosità.
- 19.20: I BURATTINI DI ITALO FERRARI; PATA ELISABETTA.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30:
LA PESTA DELLE RIPCIONE
RADIOCRONACA DALLA PIAZZA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE

20.50:
Quando l'800 suonava in gaiezza
Concerto bandistico
diretto dal M^o ENNIO ARANZI

1. Ascolese: *Tuppe, tuppe e telefono*
2. Sala: *Acrobati, galop*
3. Carlini: *Il rintocco della mezzanotte*
4. Games: *L'ariuolo, galop*
5. Mezzane: *A hicleletta, canzone napoletana, Piedigrotta 1894*
6. Becucci: *Corza elettrica (da Firenze a Pistoia)*
7. Marenco: *Fantasia sul ballo Sport*

21.40:
Valzer da concerto
Pianista MAGDA LONGARI

1. Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore*.
2. Brahms: a) *Valzer in do minore*; b) *Valzer in la bemolle maggiore*
3. Montani: *Valzer sincopato*.
4. Strauss: *Arabeschi sul bel Danubio blu*.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).
22.30-23.55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.
- 10.40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.
 - 11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese. - *Stagione lirica dell'Esar*: Trasmissione di un atto d'opera. - In un intervallo: Concertazione in francese.
 - 12-13.23 (2 RO 4): Notiziario in inglese. - Concerto di musica leggera. Parte I: *Storici del secolo* (varietà); Parte II: *Storici di canzoni moderne*, eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Milano.
 - 13.30-14.15 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: *Canzoni popolari* - *Concertazione su argomenti di attualità* - *Canzoni rionali* dialettali italiani. - Notiziario in italiano.
 - 16-17.15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano. - Trasmissione del 1^o e 2^o atto dell'opera *Andrea Chénier* di U. Giordano. - Notiziario in inglese.
 - 17.15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica sinfonica: *Bombardieri a Lancia* in 4^{ta} bem. maggiore per trombettino ed oboe. - Notiziario in italiano e nottate sportive.
 - 17.55-18,0 (Bari I): Notiziario in albanese.
 - 18.10-19 (2 RO 4-Roma II): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale e orientale in arabo. - *Marce di musica sinfonica* col concorso del Quartetto arabo Abill. - *Musica turca* - *Concertazione in arabo* su argomento d'attualità.
 - 19.1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romena.
 - 19.1-19,18 (2 RO 4-Roma I): m 420,8; kHz 113; kW 100; cronache del turismo in tedesco.
 - 19.19-19,30 (Bari I): Notiziario in bulgare. - *Lezioni d'italiano*.
 - 19.19-19,30 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

- 19.37-19,45 (Roma III): UNGHERIA. - Notiziario in ungherese. - *Lezioni d'italiano*.
- 19.37-20,11 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Concerto di musica vocale, col concorso del Trio vocale *Leopold*. - Notiziario.
- 19.37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di brani di opere liriche: *Arie di opere italiane del '900*, interpretate dal tenore *Arredo Filicetti*, dal soprano *Feria Caltanone*, e dal Tenore *Quintetto d'arabi* della *Stadio Italiano*. - Segnale orario. - Giornale radio.
- 19.56-20,15 (Roma III): TURCHIA. - Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20,35 (Roma II): Notia in francese - *Lezioni d'italiano*.
- 20.15-20,50 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco. - *Massima letteraria ed artistica*. - Concerto di musica seria.
- 20.36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I): m 388,0; kHz 814; kW 50 - *Relazione*: m 539,5; kHz 536; kW 10; Notiziario in tedesco. - *Lezioni d'italiano*.
- 21 (2 RO 4-Roma III): I maestri cantori di Norimberga, opera di R. Wagner (Vedi Secondo Programma). - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 21.30-21,41 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e concertazione in spagnolo.
- 21.45-22,55 (2 RO 4): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco. - Concerto di musica da camera teatrale.
- 22-22,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in spagnolo, Italia, terra di canti: *Canzoni napoletane* col concorso del tenore *Giovanni Marberini*. - Programma speciale in occasione della festa nazionale del Brasile. - Notiziario in portoghese. - Notiziario in italiano.
- 23.0-23,00 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese. - Concerto di musica leggera col concorso del duo pianistico *Giusto-Zappalà*. - *Partitura* di canzoni moderne, nel concorso del Quartetto vocale *Clara*. - *Ensemble Jovana* *Wald*. - *Just talking* con *la*, *conversazione*. - *Voci famose d'altri tempi*. - Notiziario in italiano.

AMATORI ARTE ANTICA

Occasione: Liquidasi eredità di pregevoli monete oro, miniatura napoleonica, incisioni, stampe, mobili vari, orologi, quadri.
Intermediari esclusi, chiedere informazioni indicando preferenze acquisto: Testera 63250 - Iermopatia - Milano

MARASCHINO CHERRY BRANDY

ZAMPIRONI FIDIBUS
INSETTIFUGHI
UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
ESIGI QUESTA MARCA
ZAMPIRONI
Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, etc.

21.13: L. J. Кувшинко: Abbiamo parlato una giornata, cantata per orchestra, coro e baritono su poesie di Paul Schaefer.
22: Notizie - Dischi.
22.30: Come Vienna.
24-1: Come Monaco

DEUTSCHLANDSENDER

14z 191: m 1571: LW 60
18.15: Cello e piano.
18.45: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.15: Cronaca delle grandi manifestazioni pubbliche di Norimberga.
22: Notiziario.
22.20: Musica da camera: 1. Stamitz: Quartetto in fa maggiore; 2. Rosini: Quartetto per flauti.
23: Musica leggera e popolare riprodotta.
0.50: Alcuni dischi.
1-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE

14z 1195: m 251: LW 25
18: Musica riprodotta.
19: Ritrasmistone
20.30: Come Berlino
22: Notiziario.
22.30: Come Vienna.
24: Concerto notturno (res.).
2-3: Come Monaco.

KOENIGSBERG I

14z 1031: m 291: LW 100
18.20: Lieder per baritono.
18.45: Attualità varie
19: Ritrasmistone
20.30: Musica popolare e leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22.35: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-3: Come Monaco

LIPSIÀ

14z 785: m 382.2: LW 120
18: Conversazione - Dischi.
18.35: Un racconto.
19: Da stabilire.
20.30: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

MONACO, DI BAVIERA

14z 740: m 405.4: LW 100
18: Conversazione.
18.20: Musica sinfonica.
19: Da stabilire.
20.30: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22.20: Musica sinfonica riprodotta.
24-3: Concerto notturno (mp.) (da stabilire).

SAARBRUECKEN

14z 1249: m 240.2: LW 17
18: Musica riprodotta.
18.30: Conversazione.
19: Ritrasmistone.
20.30: Selezione di opere e danze.
22: Notiziario.
22.30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA

14z 574: m 522.6: LW 100
18: Musica del Sudamerica (dischi e conversazioni).
18.30: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
19.15: Fra gli aviatori.
19.45: Danze antiche (d.).
20: Notiziario.
20.10: Varietà brillante.
22: Notiziario.
22.30: Come Vienna.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Monaco.

VIENNA

14z 592: m 506.8: LW 100
18: Programma folcloristico.
18.30: Musica riprodotta.
19: Da stabilire.
20.30: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.
22: Notiziario.
22.30: Musica viennese.
24-3: Come Monaco.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
14z 1149: m 261.1: LW 20
NORTH NATIONAL
14z 1149: m 261.1: LW 20
DROITWICH
14z 200: m 1500: LW 150
18: Notiziario
18.25: Cane di Banda.
19: Rassegna di dischi.
19.30: Dreyerhof e Martha: On Trek, commedia con musica.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: J. S. Bach: 1. Concerto brandeburghese n. 3 in sol; 2. Concerto n. 8 in la minore per violino, flauto, piano e archi; 3. Cantata; 4. Concerto brandeburghese n. 4 in sol; 5. Cantata; 6. Suite n. 3 in re.
21.25: Conversazione - Notizie.
22.5: Cronache americane
22.20: Banda militare.
23: London Regional.
23.25-24: Swing Time (dischi).

LONDON REGIONAL

14z 877: m 342.1: LW 70
18: Musica leggera.
18.25: Cane di piano.
19: Conversazione.
19.20: Bollettini - Notizie.
20: Midland Regional.
21: Musica leggera e da ballo
21.35: Ernst Johansen: Brigade-Ezchange, dramma (adatt.).
22.25: Musica da ballo (Herman Darewski).
23.25-24: Dischi - Notizie

MIDLAND REGIONAL

14z 1019: m 296.2: LW 70
18: Musica leggera.
18.25: Concerto d'organo.
19.5: Radiocronaca.
19.20: Bollettini - Notizie.
20: H. Clayton e J. Walker: Virginia, commedia con musica di John Hope.
21-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
14z 686: m 457.3: LW 20
18.15: Conversazione.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Concerto vocale.
20.30: Onoriamo
21.30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22.15-22.45: Concerto di violino e piano.

LUBIANA

14z 527: m 569.3: LW 6
18: Concerto di dischi.
18.40: Per i giovani.
19: Notizie - Cronaca.
19.30: Musica riprodotta.
20: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
14z 583: m 514.6: LW 50
18: Opri lettoni.
18.15: Radiocronaca.
18.45: Opri lettoni.
19: Notiziario
19.15: Mus. di O. Petra.
20: Piano e canto.
20.16: Mus. popolare.
21: Notiziario
21.15-22.20: Progr. vario: Al di là delle frontiere.

LUSSEMBURGO

14z 252: m 1293: LW 150
18.30: Musica spagnola (dischi).
18.55: Notizie in francese e in tedesco.
19.30: Film e opere.
20.20: Radiorivista.
21: Varietà e danze
21.45: Cronaca - Notizie.
22.5: Radiorecl.: composizioni nordi.
22.50-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
14z 260: m 1153.8: LW 60
18.45: Notiziario.
19.15: Conversazione
19.25: Dischi - Cronaca.
20.30: Conversazione
20.55: Orchestra d'archi: 1. A. Scazzati: Concerto grosso in fa minore; 2. Atterberg: Barocco, suite; 3. Bloch: Quattro episodi.
21.10: Notizie - Attualità
22.15: Musica varia
22.45-23.30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
14z 160: m 1875: LW 150
18.25: Conversazione.
18.45: Concerto corale.
19.10: Conversazione.
19.10: Notiziario.
19.35: Musica leggera.
20.10: Declamazione.
20.55: Musica leggera.
21.40: Notiziario.
21.55: Musica leggera
22.25: Mus. riprodotta.
22.40: Conversazione
23.10-23.40: Concerto di dischi

HILVERSUM II

14z 995: m 501.5: LW 60
e 14z 722: m 415.4: LW 20
18.10: Conversazione.
18.25: Radiocronaca.
19.40: Notiziario.
19.55: Celebrazione dei quarant'anni di regno della regina Guglielmina.
21.40: Notiziario
21.45: Concerto corale di musica sacra
22.25: Lex di ginnastica.
22.40-23.40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
14z 224: m 1359: LW 120
18.10: Concerto di violino e piano.
18.45: Concerto di piano.
19: Concerto vocale
19.20: Conversazione.
19.30: Musica leggera: Vno, donne e canto.
20.45: Notizie - Cronaca.
21.10: Concerto dedicato a Chopin (piano).
21.30: Cronaca sportiva.
22: Concerto di dischi.
22.55: Notiziario

ROMANIA

BUCAREST
14z 823: m 564.5: LW 12
18.17: Musica di dischi
19.5: Radioteatro.
20.5: Conversazione.
20.20: Violino e piano.
20.50: Cabaret (dischi).
21.30: Notiziario.
21.45: Cane notturno.
22.45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
14z 1258: m 238.5: LW 1
18.45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.

0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
14z 704: m 4261: LW 55
18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20.10: Orchestra e canto (Clino Balma): 1. Rimaki-Korankor: Sinfonietta su melodie russe; 2. Romanze dalle opere di Puccini: 3. V. Williams: Old King Cole, balletto; 4. Arie dalle opere di Verdi e Leoncavallo; 5. Joh. Strauss: Marcia per il ballo.
21.45: Dischi - Notiziario.
22.15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
14z 556: m 399.6: LW 100
18.10: Conversazione.
19: Bollettini - Dischi.
19.20: Conversazione
19.45: Notiziario
20 (dal Teatro Civico di Zurigo): Lortzing: Der Wildschütz, opera.
22.30-22.45: Bollettini.

MONTE CENERI

14z 1167: m 257.1: LW 15
18: Musica riprodotta.
19.30: Musica orientale composta da autori francesi.
19.50: Notiziario.
20: Danze e melodie slave.
20.15: Arie antiche inglesi per piano e canto.
20.30: Rassegna letteraria e artistica.
20.45: Arie moderne inglesi per piano e canto.
22.15: Ritrasmistone della Svizzera italiana.

SOTTENS

14z 677: m 443.1: LW 100
18: Per i giovani.
18.45: Musica di dischi.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Musica leggera.
20.30: Radioteatro.
21.15: Progr. popolare.
22.30-23: Jazz-hot (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
14z 546: m 549.5: LW 120
18: Concerto di piano.
18.30: Conversazione.
19: Radioteatro.
20.30: Notiziario.
21.10: Radioteatro.
22: Musica da jazz.
22.35: Conversazione con illustrazioni musicali.
23: Notizie in inglese e in francese.
23.10: Musica sigana.
0.5: Notiziario

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

14z 941: m 318.8: LW 12
18: Musica da jazz.
18.30: Notizie - Dischi - Cronaca - Musica varia.
20.30: Concerto sinfonico (reg.).
21.40: Musica da ballo.
22.20: Notiziario
22.30: Concerto arabo.



EUCHESSINA

detta «La dolce pastiglia purgativa» per il suo gusto squisito, si trova in tutte le farmacie

UNA GRAZIOSA OFFERTA

In tutte le case si fa consumo di sale. Consigliamo di preferirlo il

SALE RAFFINATO

In pacchetti, che è ottimo per tavola e per cucina. In ogni pacchetto troverete un piccolo tagliando. Con 12 di questi tagliandi, inviati a un indirizzo in essi indicato, riceverete del tutto gratis una graziosa offerta destinata alla ricreazione dei bambini.

Ricordate SALE RAFFINATO
Chiedetelo al vostro tabaccaio

Una Ditta di fiducia **TINELLI**

Genova - Piazza Portello
Valgerie - Marocchinerie - Impermeabili

San Remo - Via Vitt. Emanuele
Abbigliamento - Biancheria per uomo

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali. Spazio riservato calzature: sez. 6, e indicazioni per scegliere la misura. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45: Giunonica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
11.30-12.30: ORCHESTRA LATTI: 1. Lotti: *Gente allegra*; 2. Raimondo: *Cusi e la vita*; 3. Vaccari: *Senza parole*; 4. Bianco: *Dolore*; 5. Raimondo: *Un po' di sole*; 6. Millette: *Danzatoga*; 7. Abriani: *Romancista*; 8. Raimondo: *L'ho sentito dalla nonna*; 9. Lotti: *Rose del mio cuore*; 10. Muzzi: *Prego, maestro*; 11. Serenade: *Oriental love*; 12. Casiroli: *E' arrivato l'ambasciatore*; 13. Marchetti: *Liù*; 14. Cergoli: *Ritmo da vendere*.
12.25-12.55 (GENOVA II): Dischi
12.30-13: Dischi: 1. Amadei: *Festa campestre* (Orchestra italiana Di Pramo); 2. Kietelbey: *L'Orchestra* (Orchestra da concerto diretta dall'autore) (con organo e coro); 3. Strauss: *Rondini d'Austria* (Orchestra Marek Weber); 4. Mancinelli: *Andante barcarola* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza); 5. Puccini: *La Villi*; «La tregenda» (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 6. Rinaldo: *Orientalia*, impressione sinfonica (Orchestra italiana Di Pramo)

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13-13.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15:
CON LE VELE E CON L'AMO
Fantasia di MARCELLO MARCIANI
Indi: ORCHESTRA COIRA.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.15: Cronache del turismo
14.15-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BAMBINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chiacchierata a sorpresa con i radioascoltatori: - L'Amico Lucio - (PALERMO); - Le aliudole al microfono -.

17: Giornale radio.
17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-ANCONA): Concerto della pianista GABRIELLA SCALA: 1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore*; 2. Chopin: *Due studi*; 3. Rossolini: *Poemeti pagani*: a) Quasi danza lenta, b) Pasche chiude gli occhi, c) Ninfa, d) Dittirambo.

17.15-17.50 (PALERMO): Concerto del pianista Antonio Trombone: MUSICHE DI CLAVICEMBALISTI ITALIANI: 1. Legali: *Sonata*; 2. Martini: *Aria con variazioni*; 3. Galuppi: a) *Andantino*, b) *Presto*; 4. Pajani: a) *Siciliana*, b) *Allegro assai*; 5. Leo: *Toccata*; 6. Scarlatti: a) *Minuetto*, b) *Sonata*.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO Vocale con il concorso del soprano MARIA TERESA MARIANI e del tenore ALBERTO MARCHIONNI: 1. Rossini: *Giuglietto Tell*, «Belva opaca»; 2. Giordano: *Prdora*, «Amor ti vinta»; 3. Catalani: *Wally*, «Kben ne andrò Ioniana»; 4. Mascagni: *Isabeau*, «O popolo di villi»; 5. Rolfo: *Mefistofele*, *nenia*; 6. Puccini: *Turandot*, «Non piangere Liù».
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI I): Vedei Trasmuazioni special.
18-18.25: Programma speciale per gli equipaggi delle NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE: Panorama politico della settimana - Rassegna di canzoni - Notiziario.

18.25-18.55: Spigolature cabalistiche di Atladino.
18.50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

*E' l'olio d'oliva che ci ha dato
il nostro splendido colorito!*



Prodotto nel mondo. Riproduci ovunque.

Quale buona ispirazione ebbe il Dott. Dafne nel prescrivere per il bagno delle 5 Dionne, prima solo olio d'oliva e poi solo Sapone Palmolive!
Se poteste vedere la loro fresca carnagione e sentire la vellutata morbidezza dell'epidermide, ne sarete entusiasta! L'olio d'oliva, impiegato nella fabbricazione del Palmolive, è indubbiamente il mezzo naturale più efficace e benefico per la carnagione.



**LE CINQUE GEMELLE DIONNE USANO SOLAMENTE
PALMOLIVE IL BENEFICO SAPONE ALL'OLIO D'OLIVA**

GOLIA
prima d'andare
a teatro e al
cinematografo: pastiglie GOLIA
DAVIDE CAREMOLI - MILANO

**FUMATORI! AVRETE SEMPRE DENTI
BIANCHI ED ALITO PROFUMATO
FACENDO USO DEL DENTIFRICIO
DENTOL**

FIDIBUS
ESIGETE QUESTA MARCA
Richiedetela presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MARASCHINO DI ZARA
VLAHOV
LA MARCA PREFERITA

GIOVEDI DI SERA

8 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19.30: ORCHESTRINA SIMFONICA: 1. De Setta: *Italcabile*; 2. Fenyes: *Non mi dire addio*; 3. Respighi: *Giocundo ritmo*; 4. Reinfeld: *Canto dell'addio*; 5. Fasano: *Chi lo sa*; 6. Bixio: *Io e la luna*; 7. Escobar: *Le stelle e la luna*; 8. Siegel: *Sugliando*; 9. Oasi: *Autobus*.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: Concerto della Banda dei RR. CC.

diretta dal M^e LUIGI CIRENTI

1. Soldu-Cirenti: *Pasano le legioni*, marcia.
2. Mascagni: *Danza esotica*.
3. Ponchielli: *Giocunda*, danza delle ore.
4. Rossini: *Ondate*, valzer.

21.30: **QUARTA FIDIGROTTA DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO DI NAPOLI**

TRASMISSIONE DAL CARRO DI TERZO PARTEROPPEO I DEI CANTI NUOVI PREMIAI NEL CONCORSO DEL DOPOLAVORO E INVOCAZIONE DI CANZONI NAPOLETANE ANTICHE

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: E. NARDELLA

Nell'intervallo: Commento ed illustrazione di ERNESTO MUROLO

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO dalle lezioni dell'Albergo Reale di Napoli (Orchestra Virtua).
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5. kHz 1222. kW 60 - BARI I: m 283,3. kHz 1059. kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40. kHz 11810. kW 25.

- 10.40-11 (2 RO 1): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.
- 11.12 (2 RO 1): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Concerto di musica variata. Parte prima: Fini musicali del passato - Conversazione in francese - Parte seconda: Selezione di opere italiane.
- 12-13.20 (2 RO 1): Notiziario in inglese - Concerto sinfonico Beethoven: a) Concerto per pianoforte ed orchestra in mi bem. maggiore - Prof. Michele Catalani; b) Problems del Partello; c) Concerto sinfonico - Notiziario in italiano.
- 13.30-14.45 (2 RO 4 Roma III): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento del giorno - Concerto di brani di opere liriche - a) *Blasphemias* di *Opera Italia Italiana* - Renato Murelo; b) *Notte di esili* e *Discorsi*, conversazione con celebrazione di canzoni napoletane - Notiziario in italiano.
- 16.17.15 (2 RO 1): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Italia, terra di canti: canzoni plurilingue e serate: cori del Venezuela - Notiziario in bengalese e in inglese.
- 17.35-18.0 (2 RO 1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Trasmissione del secondo atto dell'opera *Aida* di G. Verdi - Notiziario in italiano e notizie sportive.
- 17.55-18.0 (Rai 1): Notiziario in albanese.
- 18.10-19 (2 RO 4-Rai 1): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale in arabo - Esecuzione di musiche regionali del corso del Tiro arabo Naha - Musica araba - Conversazione in italiano su argomenti economici.
- 19.1-19.18 (Bari I-Roma III): Notiziario in romano.
- 19.1-19.18 (2 RO 4 Roma I) m 120,8; kHz 113; kW 100: cronache del turismo in circolazione.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30: ORCHESTRINA SIMFONICA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (esclusi MILANO I-BOLZANO): RADIODORCHESTRA: 1. Ansaldo: *Ultimissime*; 2. Escobar: *Aidorada nuova*; 3. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta*; 4. Pagani: *Bella ciociara*; 5. Englemann: *Toccando e saltando*; 6. Trama: *Un pensiero*; 7. Hampson: *Amami di più*; 8. De Setta: *Stelle*.

21: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Berlino).
2. Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina di Norma (soprano Lina Pagliughi).
3. Bellini: *Norma*, *Meco all'altar di Venere* (tenore Laur Volpi).
4. Bizet: *I pescatori di perle*, *Del tempio al limitar* (tenore Gigli, baritono De Luca).
5. Puccini: *La Gioconda*, *L'amo come il fulgor del creata* (mezzo soprano Minghini-Cattaneo, soprano De Martini).
6. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3° (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M^e Sabajno).

21.30: Trasmissione da: Festival internazionale di Musica contemporanea - Venezia:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA DEL TEATRO LA FRINCA diretta dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Giovanni Salvucci: *In memoriam*; *Introduzione*, *Pasacaglia* e *Finale*.
2. Gabriele Bianchi: *Concerto per violino e orchestra* (Violinista Antonio Abassi).
3. Enzo Musetti: *Adagio*, per orchestra (Prima esecuzione).
4. Vito Prazzi: *La morte di Ermengarda*, commento al coro dell'atto quarto dell'*Adelchi* (Prima esecuzione).
5. Gianluca Tocchi: *Composizione per orchestra: a) Variazioni; b) Danza; c) Moto ostinato* (Prima esecuzione).

Nell'intervallo: Conversazione di Arturo Pompucci.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

- 19.19-19.36 (Rai 1): Notiziario e conversazione in bulgare.
- 19.19-19.36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19.37-19.55 (Roma III): UNGHERIA - Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19.37-20.11 (Rai II): JUGOSLAVIA. - Concerto di musica sinfonica italiana: Piel, Monguzzi e Casella - Notiziario.
- 19.37-20.25 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica leggera: l'attualità a da film italiani interpretate dall'atletica radiofonica Barbara Mombi, col contributo dell'Orchestra ritmica diretta da Tito Petralia - Segnale orario - Giornale radio.
- 19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20.55 (Roma III): Notiziario e conversazione in francese.
- 20.15-20.59 (Rai II): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza del presidente dell'Associazione di Grecia: *La cultura greca del periodo bizantino* - Concerto di musica da camera vocali col contributo del soprano Irma Kolari - Notizie varie.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI
- 19.10: Echi del giorno e curiosità
- 19.20: QUANDO SI CANTA AL RITMO DI DANZA con il concorso di ENE DE PAULIS e VITTORIO BEZZI.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: **La romanza di Liszt**

Operetta in tre atti
Musica di KARL KOMIATT

Personaggi:

Carla	Myriam Ferretti
Juliska	Minia Lynes
Ferria	Enzo Alta
Miklos	Tito Angelilli
Liszt	Ubaldo Torricelli
Toni	Vanna Glatto
Roddy	Virgilio Tomassini
Oste	Italo Carelli
Nannina	Benita Fanciuilli
Segretario	Eligio Croce

Direttore d'orchestra: ANTONIO DEL VECCHIO
Allestimento di TITO ANGEILLI

Nell'intervallo: Astertschl.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).
22.30-23.55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- 20.16-20.35 (2 RO 4-Roma II) kHz 11810; m 245,5; kW 25: Notiziario e conversazione in tedesco.
- 21.12 (2 RO 1-Roma II): Dischi di musica operistica: 1. Concerto sinfonico Beethoven dal M^e A. La Rosa Parodi (Vedi Secondo Programma); 2. Nell'intervallo: Commento a: programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23.10-23.14 (2 RO 4-Roma III): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
- 23.45-23.55 (2 RO 4): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco.
- 24.1.25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in spagnolo - Musica chibista (ai radiomontatori) - Concerto di una Banda militare - Notiziario in portoghese - Lezione d'Italiano in spagnolo - Notiziario in italiano.
- 1.30.3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese - Concerto di brani di opere liriche - I canti di guerra nell'opera lirica italiana - Monumenti italiani: a) *Angostura*, conversazione; b) *Monte di opere ispirate alla Montecchi* - Notiziario in italiano.

RABBARO ZUCCA

ZUCCA-MILANO APERITIVO Via C. Farini, 4

GIOVEDÌ

8 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BRUXELLES I
 18.15: Concerto variato.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.25: L'Enfante Royal de la Monnaie. 1. Puerini. La Bohème, opera in quattro atti. 2. Rimski-Korsakov. Capriccio spagnolo. Balletto - Negli intervalli: Dischi - Cronaca - Notizie.

BRUXELLES II
 18.10: Dischi - Cronaca.
 19.15: Musica varia.
 19.30: Notiziario.
 20: Dischi richiesti.
 20.45: Conversazione.
 21: Concerto sinfonico: 1. Sinfonia. Concerto in do minore per piano e orchestra. 2. Glazunov. Raymonda. 3. Ravel. Bolero - Negli intervalli: 1. 2. 3. Preghiera della sera - 12.30. Notiziario.
 22.10-23: Mus. da jazz.

SOFIA
 18.15: Musica militare.
 19: Musica leggera.
 19.15: Conversazione.
 19.25: Quartetto d'archi.
 20.10: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

PRAGA I
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

BRATISLAVA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

BRNO
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

KOSICE
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

MELNIK
 18.15: Musica di dischi.
 19.15: Notiziario.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

DANIMARCA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

FRANCIA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

BOURFAUX P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

LILLA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

LIONE P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

MARSIGLIA P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

NIZZA P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

PARIGI P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

PARIGI P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

PARIGI TORRE EIFFEL
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

RADIO LIONE
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

RADIO MEDITERRANEE
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

RADIO PARIGI
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

RADIO TOLOSA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

RENNES
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

STRASBURGO
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

TOLOSA P.T.T.
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

GERMANIA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

AMBURGO
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

BERLINO
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

BRESLAVIA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

COLONIA
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.

DEUTSCHLANDSENDER
 18.15: Musica di dischi.
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20.15: Notiziario.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Conversazione.
 22-23.10: Danze.



MAC DOWELL
 Edward Mac Dowell, per unanime consenso ritenuto il più geniale musicista che sia apparso da molto tempo negli Stati Uniti d'America, è uno di quei compositori la cui fama soffre per la notorietà di alcune composizioni minori.

Nave su dieci dilettanti di musica, se interrogati sull'attività di questo musicista, lo ricordano come autore di alcune miniature musicali per pianoforte, come Woodland Sketches e Sea pieces, benchè, quando furono pubblicati, questi pezzi non costituissero altro che una delle tante uggianti alla letteratura per piano, precisamente come i Preludi di Debussy che, sia detto incidentalmente, fu per qualche tempo compagno di studi di Mac Dowell a Parigi.

Anche per molti umatori della musica sarà quindi una sorpresa l'apprendere che Mac Dowell scrisse quattro magnifiche Sonate per pianoforte (qualche critico le giudicò come le più gracie dopo quelle di Schumann), due Concerti per pianoforte, nonché due Suites per orchestra oltre a diversi Poemi sinfonici.

La Indian suite, nella quale vengono usati temi e melodie originali indiane, fu sempre il lavoro preferito dall'autore.

Di tutte le sue composizioni — egli dice, — la Durga nella Indian suite, è la mia prediletta. In essa un'indiana lamenta la perdita del figlio suo, ma per lui espone generosamente l'idea del dolore universale piuttosto che un particolare stato d'animo.

Fa meraviglia che il Concerto che l'autore dispese personalmente a Londra nel 1903 con la Royal Philharmonic, e che è senza alcun dubbio una composizione tanto brava e pianisticamente perfetta per la tecnica, venga eseguito così raramente.

Edward Mac Dowell nacque a New York nel 1861. Quindicenne studiò al Conservatorio di Parigi, ma non era soddisfatto dell'insegnamento impartito (come del resto il suo congiungo Debussy) e dopo un po' di tempo si trasferì a Stuttgart, ma anche qui non fu contento. Passò poi al Conservatorio di Francoforte, alla scuola di Raff.

Dopo poco tempo Raff fu pregato da una giovane americana lady Nevins, di impartirle delle lezioni, ma, esecuto nell'impossibilità di caudarla per diverse ragioni, le consigliò il suo brillante e geniale allievo americano Edward Mac Dowell. Mrs. Nevins, a tutta prima, si ritenne offesa per l'offerta di un semplice studente, ma poi... finì per sposarlo.

Durante quel periodo Mac Dowell divenne noto come pianista e, in modo minore come compositore.

Qualche anno dopo, essendo stato offerta ad insegnare a Boston, lasciò la Germania per l'America e nel 1886 la Columbia University istituì per lui la Cattedra della musica, che egli tenne per otto anni.

Mac Dowell si affermò come pianista a Londra nel 1903: aveva contrattato altri concerti di sue composizioni alla Sala Bechstein (ora Wigmore), ma quando conobbe il grande numero di altri concerti che lui erano stati dati rifiutò gli impegni affermando che ben difficilmente gli ascoltatori avrebbero volentieri udito la sua musica dopo tanta altra!

Promise però di ritornare, ma, sfortunatamente, qualche mese dopo fu preso da una terribile malattia che doveva condurlo alla tomba nel 1908, all'età di 46 anni.

La biografia del musicista non sarebbe completa se non si accennasse ad una istituzione portante il suo nome: la « Mac Dowell Colony » di Peterborough, New Hampshire (U.S.A.).

Quel compositore aveva acquistato una piccola proprietà, e qui passava le sue vacanze estive, e qui scrisse la maggior parte delle sue ultime composizioni, fra le quali Gli idilli di New England.

Avendo lui trovato il luogo di pace ideale per coltivare il suo estro musicale, pensava di renderlo utile anche ad altri artisti, e durante la sua ultima malattia, egli e sua moglie (che per curarlo aveva rimandato ad una brillantissima carriera di concertista da piano) concretarono il loro desiderio.

Dopo la sua morte il nobile altruistico progetto divenne realtà.

18: 4. Liszt: *Concerto di Pest*.
20: Notiziario.
20.15: Cronaca delle grandi manifestazioni pubbliche di Stoccarda.
22: Notiziario.
22.20: Mozart: Trio per piano, violino e cello in mi maggiore.
22.45: Bollettino del mare.
23: Musica riprodotta.
24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

18: Programma variato.
19: Notizie sportive.
19.10: Musica folkloristica.
20: Notiziario.
20.15: Musica popolare, leggera e da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Stoccarda.
24: Come Königsherg.

KÖNIGSBERG I

18: Musica riprodotta.
19.10: Concertazioni.
19: Violino e piano. 1. Niemann: *Esimigora*; 2. Sinding: *Suite*; 3. Ciaikovski: Pezzi per piano.
19.40: Reali del giorno.
20: Notiziario.
20.15: Varietà e Danze: *Chiacchierate musicali*.
22.35: Concerto variato (da stabilire).
24: Concerto notturno (da stabilire).

LIPSIA

18.20: Dischi - Recensioni.
19: Musica riprodotta.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Da stabilire.
21: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24: Come Königsherg.

MONACO DI BAVIERA

18: Musica riprodotta.
19: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.20: Intermezzo.
22.30: Come Stoccarda.
24: Come Königsherg.

SAARBRUECKEN

18: Musica leggera e da ballo.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Selezione di melodie popolari.
21: Schubert: *Il concerto*, *completa*.
21.25: Heg: *del concerto*.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24: Come Königsherg.

STOCCARDA

18: Programma variato.
18.30: Cronache varie.
19: Folklore svevo.
20: Notiziario.
20.15: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22.30: Musica popolare e leggera.
24: Concerto notturno: (Brahms, Reger, Bach).
24-3: Come Königsherg.

VIENNA

18: Concerto variato.
19: Musica strumentale: 1. Darius: *Quintetto per fiati*, op. 38; 2. Ditt: *Variations au un tempo di Mozart per flauto*.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera.
21: Da stabilire.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24: Come Königsherg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
18: 1149; m 261.1; LW 20
NORTH NATIONAL
18: 1149; m 261.1; LW 20
DROITWICH
18: 200; m 1500; LW 150
18: Notiziario.
18.25: Cello e piano.
19: Musica leggera e da ballo.
19.30: Coro di studenti.
20: S. R. Littlewood: *The Governor of Delys*, commedia con musica.
21: Musica da ballo (Jack Paine).
21.40: Notiziario.
22.5: *Hrova* (muzica popolare).
22.25: Radiorecchiato: 1. Weber: *Out. del 5. parte degli spiriti*; 2. Luzzi: *Concerto grosso op. 17*; 3. Burrodia: *Sinfonia n. 3 in la minore incompiuta*; 4. Lawson: *ouverture da concerto n. 3*.
23.15: London Regional.
24.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

18: Concerto di dischi.
18.30: Musica leggera per organo.
19: Conversazione.
19.40: Notiziario.
20 (dalla Queen's Hall): *Promenade Concert* diretto da Henry Wood: 1. Weber: *Out. dell'Europa*; 2. Bazar: *Concerto per violino in sol minore*.
21: Programma dedicato a John Austen.
21.10: Varietà da Bristol.
22.25: Musica da ballo (Maurice Winnicki).
24.30-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL

18: Orchestra e teatro.
19: London Regional.
19.20: Bollettino - Notizie.
20: London Regional.
21.40: Coro e organo.
22.25-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.30: Concerto di violino e piano.
19: Musica di dischi.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Concerto sinfonico.
21: Canzoni popolari.
21.30: Conc. di piano.
22: Notiziario.
22.15-23: Melodie popolari.

LUBIANA

18.15: Conc. strumentale.
19: Notizie - Cronaca.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Musica leggera.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA

18: 583; m 514.6; LW 50
18.15: Musica d'opera.
19: Notiziario.
19.15: Musiche orchestrali di Mozart e Herthoven.
20.20: Conversazione.
20.40: Grieg (dischi).
21.15: Conc. di dischi.
22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO

18.30: Musica di dischi.
18.35: Notizie in francese e in tedesco.
20: Musica leggera.
20.55: Notizie di Roma.
21.15: Musica varia.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Musica di balletto da Ariana*; 2. Germiniani: *Concerto grosso n. 1*, op. 3; 3. Rameau-Muller: *Suite di*

balletto; 4. Mozart: *Sinfonia in do maggiore n. 425 - Nell'intervallo* (22): Notiziario.
22.30-23.30: Danze (d).

NORVEGIA

OSLO

18.15: Notiziario.
19.15: Lettura.
19.30: Fisarmonica.
19.45: Dischi - Concerti.
20.10: Come Königsherg.
21.45: Notizie - Attualità.
22.20-23: Mus. varia.

OLANDA

HILVERSUM I

18.10: Conversazione.
18.30: Concerto di piano.
19.10: Radiocronaca.
19.40: Notiziario.
19.55: Alcuni dischi.
20.5: Selezione di opere (orchestra, soli e coro).
21.5: Musica leggera.
21.10: Musica riprodotta.
22.10: Radiocronaca.
22.40: Notiziario.
22.50-24: Musica da ballo.

HILVERSUM II

18.25: Conversazione.
19.25: Radiocronaca.
19.40: Notiziario.
19.55: Rievocazione di fatti celebri della storia olandese (con musica).
21.25: Musica popolare olandese - In un intervallo (21.40): Notiziario.
22.25: Les. di grammatica.
22.40-23.40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I

18: (Grieg): *Sonata n. 1 per violino*, op. 8.
19.20: Conversazione.
19.30: Radiocronaca.
20.45: Notizie - Cronaca.
21.10: Radiocronaca.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto in do minore*, op. 51 n. 1; 2. Schubert: *Allegro* in do minore.
22.40: Danze (dischi).
22.55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

18.2: Danze (dischi).
19: Conversazione.
19.15: Concerto vocale.
19.40: Canzoni regionali.
20.5: Cronaca artistica.
20.20: Radiocronaca.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto notturno.
22.45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
18: 1258; m 238.5; LW 1
19.15: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.

18.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

18: 703; m 426.1; LW 55
18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Ritrattazione.
20: Selezione di opere.
20.50: Radiocronaca.
22: Notiziario.
22.15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: 556; m 539.6; LW 100
18.30: Conversazione.
19: Bollettino - Dischi.
19.20: Conversazione.
19.45: Notiziario.
20: Letture popolari.
20.50: Conversazione.
21.15: Concerto variato.
22.25-23.30: Bollettino.

MONTE CERERI

18: 1167; m 257.1; LW 15
19: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Il franco cacciatore*, *ouverture*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Beethoven: *La Morte*, *poema sinfonico n. 2 del ciclo La sua Patria*.
20.45: *Un'agitazione per nobile*, racconto sceneggiato.
21: Donizetti: *Don Pasquale* (dischi).

SOTTENSI

18: 677; m 443.1; LW 100
18.10: Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3*, per piano.
18.50: Cronaca - Dischi.
19.30: Conversazione.
19.40: Notiziario.
20: Canzoni e melodie.
21.15: Radiocronaca: 1000: *Posizione di Henryk Opinski*.
22.30-23: Danze (d).

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546; m 549.5; LW 120
18.45: Musica zigana.
19.30: Cronaca sportiva.
20: Berata centrale.
21: Notiziario.
21.20: Radiorecchiato: 1. Weber: *ouverture dal Franco cacciatore*; 2. Elvassa: *Don Giovanni*, *poema sinfonico*; 3. Pasterhazy: *Sinfonia romantica*.
22.30: Concerto di cello: 1. Corelli: *Sonata in la maggiore*; 2. Beethoven: *Romanza in sol maggiore*; 3. Donnanyi: *Recherché*; 4. Paganini: *La campanella*.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23.10: Musica da jazz.
0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 941; m 318.8; LW 12
18: Musica da camera.
18.30: Notizie - Cronaca.
19.10: Dischi - Attualità - Cronache varie.
20.20: Notiziario.
20.30: Berata centrale.
22.30: Notiziario.



Ricordiamo
A CHI VA AI MONTI,
AL MARE, IN CAMPAGNA,
L'USO DEL NOSTRO
OLIO DI GALILEA
solidificato al dietilenglicolo

ABBRONZA
istantaneamente e nel modo più simpatico la pelle

INTERCETTA
l'azione irritante dei raggi solari ed ammorbidisce superficialmente l'epidermide

PRATICO
nell'uso, sorprendente nei risultati

Chiedete Campione e Catalogo inviando L. 1,50 alla Ditta:
Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - Via Plinio, 45

ROSFODARSIN
SIMONI

È il ricostituente completo tollerato ed assimilato da tutti

tanto per via orale che ipodermica.

Ridona rapidamente le forze agli organismi indeboliti

Chiedetelo presso le buone farmacie

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provato anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA** in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedete a Farmacisti e Profumieri. Non trovandoli la riceverete franco inviando L. 12 al Depositorio

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

DURI D'ORECCHI!!
VIBRAPHON!

Apparecchio assolutamente nuovo, minuscolo, praticamente invisibile, non elettrico. Senza batteria, no fili, no accessori. Visitateci o richiedeteci subito l'invio gratuito del Catalogo e delle condizioni per prova di 30 giorni.

Apparecchi **VIBRAPHON** (Reg. 20) - Milano, Viale Lazio 7
Telef. 53-410 Riceva dalle ore 10-12 e dalle 15-18

L'ottimo preferenza 18 Novembre n. 68541



COLUMBUS
per fare la pasta in casa
LA MACCHINA MODERNA CHE OGNI MASSAIA DEVE AVERE

IN VENDITA IN TUTTI I NEGOZI DI COTTOLINGHI
CANTIERO CASALI - A. CANTIERO - CAMILLA POSTALI 30 - SUDANO

VENERDI DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA CERCOTTI e PITTON DAL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE: 1. Muceri: *Colton club*; 2. Arden: *Per me, per te*; 3. D'Anzi: *D'Anziana*, fantasia; 4. Mascheroni: *Una notte a Madera*; 5. Calzio: *Lontano da me*; 6. Rose: *Luna sul mare*; 7. Cergoli: *Bambinu*; 8. Franklin: *Questa notte nero*; 9. Adduci: *Allegro swing*; 10. Meniconi: *Noche de plegaria*; 11. Mauri-Pouché: *Serenità*; 12. Cools: *Sei fatta per me*; 13. Cioppi: *Non venir*; 14. Roveroni: *Aiuto*.
11.30-12.30 (PALERMO): Musica varia: 1. Kopp: *Tre danze ungheresi*; 2. Mulè: *Selinnante* (danza pastorale); 3. Serra: *Mercato ablusino*, fantasia; 4. Luppita: *Kerkano Dunkan*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, suntuo alto quarto; 6. Krame: *Bugiarda*; 7. Ranzato: a) *Nubi di jama*, b) *Carovana notturna*; 8. Cuscina: *Marcia dei nottambuli*; 9. Brunetti: *Minuetto in re*.
12.30: Dischi: 1. Sousa: *Il Capitano*, marcia (Orchestra sinfonica di Mladetina diretta dal M° Sinkowsky); 2. De Curtis: *Napoli canta* (Orchestra italiana Di Piramo); 3. Fantasia di valzer antichi viennesi (Orchestra Ferruzzi); 4. Righetti: *Sallarelo* (due violini concertanti) e orchestra; 5. Strauss: *Musica delle sfere* (Orchestra sinfonica di Vienna diretta dal M° Krauss); 6. Fantasia su motivi di Redman Ager e Burke Simons (Duo pianistico Bormiolli e Semprini).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II
- ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: ORCHESTRA RIEHMICA: 1. Renda: *Quando vedo lei*; 2. Innocenzi: *Il mio paraliso*; 3. Grever: *Ti-pi-tin*; 4. Ortuso: *Vorrei amarli*; 5. Cergoli: *Troppo*; 6. Marletta: *Rosa di maggio*; 7. Abel: *L'amore di mai*; 8. Parina: *Soli stannotte*; 9. Mucy: *Senza più amore*; 10. Bellino: *Congolita*; 11. Whiting: *Azete qualche idea, cara*; 12. Rizza: *Parlami così*; 13. Colaciceli: *Vorrei tornare con te*; 14. Plessow: *Palluglia scozzese*; 15. De Serra: *Bella gullurrera*.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20: Borsa.
14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA II): Borsa.
14.30: Giornale radio.
- 13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Savino: *Fontanelle*; 2. Giarl: *Finestra innamorata*; 3. Minini: *Annabella*; 4. Abriani: *All'italiana*; 5. Valdum: *Venuti da lontano*; 6. Smetana: *Danze*.
13.30: Dischi: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, preludio (Orchestra filarm. di Nuova-York); 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Berlino); 3. Plick-Manglagalli: *Danza di Ola* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza).
14-14.30: ORCHESTRA CETRA: 1. Agnello: *Non c'è amore senza ritmo*; 2. Mistrali: *Cosa sarai di me*; 3. D'Anzi: *Motivi di successo*; 4. Marbelli: *Toc toc*; 5. Barzina: *Soltanto una parnia*; 6. Mildreg: *Nord Espresso*; 7. Ferrari: *Cetra swing*.

- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALILLA D'ITALIA, giornale dei ragazzi.
17: Giornale radio.
17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Revel: *Ti voglio ancor*; 2. Fernandez: *Celido ludo*; 3. Discepolo: *Secreto*; 4. Mascheroni: *Un bicchier d'acqua e un dacio*; 5. Ruccone: *Tempo che ju*; 6. Lanzetta: *Boudoir*; 7. *Parla piano*, rumba orientale; 8. Robert: *Piccole stelle*.
17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-PIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO del violoncellista LUIGI GASPARRINI.
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-20.39 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.45 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

Il capolavoro di
VINCENZO BELLINI
interamente inciso su dischi:

NORMA

di VINCENZO BELLINI

SU 18 DISCHI DOPPI

ELENCO ARTISTICO DEGLI ESECUTORI

Pollione Tenore GIOVANNI BREVIARIO
Oroveso Basso TANCREDI PASERO
Norma Soprano GINA CIGNA
Adalgisa Soprano EBE STIGNANI
Clotilde Mezzo soprano ADRIANA PERRIS
Flavio Tenore EMILIO RENZI

MAESTRO DIRETTORE: VITTORIO GUI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

L'opera completa è in 18
dischi contenuta in due album

Lire 450

PRODUTTRICE

Via Arsenale 19 **S. A. CETRA** TORINO



VENERDI DI SERA

9 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Prof. RENATO TREVISANI: «I trasporti terrestri in Italia e nell'Impero»: conversazione.
- 19.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal Maestro MARIO GALASSI: 1. Ghislanzoni: *Intermezzo* dall'opera *Re Lear*; 2. Albeniz: *Valzer champagne*; 3. Escobar: *Sogno*; 4. Armandola: *Festa del solstizio*.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.20: Prof. RENATO TREVISANI: «I trasporti terrestri in Italia e nell'Impero»: conversazione.
- 19.30: MUSICA VARIA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (escluso MILANO I - BOLZANO): ORCHESTRA CEPIA: 1. Liberi Seracini: *Treno merci*; 2. Pugliese: *Amor perdona*; 3. Mascheroni: *Motivi vari*; 4. Cilioni: *Ultimo nord*; 5. Casacco: *Nulla*; 6. Barzizza: *Arco baleno*; 7. Cianterio: *Solo un sorriso*; 8. Manzelli: *Armstrong suona*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI
- 19.20: DOPOLAVORO CORALE - GUIDO MONACO - DI PRATO
diretto dal M. GUIDO BRESCI
1. Guinod: *La cicale e la formica*.
2. Alatonza: *Tramonto*.
3. Castagnoli: *La rosa delle rose*.
4. Prallela: a) *Scariolanti*, b) *La pipinella*.
5. Neretti: a) *Maggiolata*, b) *Birtullera*.
6. Canzone popolare: *La redemmia*.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

21: Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena:

Concerto sinfonico

diretto dal M. ALFREDO CASELLA

Solisti: LUCIA ARTROPOULUS, violinista (Premier Prix Conservatoire, Parigi 1938); GIUSEPPE LA VOLPE, violoncellista (vincitore Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti, Cremona 1937); LILIANA VALLAZZA, pianista (vincitrice della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1938); ANTONIETTA ERMIE, soprano; BRUNO WINZHEIMER, direttore d'orchestra.

- 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture orchestra dell'Accademia diretta dal M. B. Winzheimer).
- 2. Haydn: *Concerto per violoncello e orchestra*: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro (violoncellista G. La Volpe).
- 3. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, *Regnata nel silenzio*; b) Verdi: *Rigoletto*, *Caro nome* (soprano Antonietta Ermie).
- 4. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*: a) Allegro; b) Largo; c) Finale (pianista Liliana Vallazza).
- 5. Ravel: *Tzigane*, rapsodia di concerto per violino e orchestra (violinista Lucia Artropoulos).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

21:

Fanfan la Tulipe

Operetta in tre atti di LUIGI VARNEY

Personaggi:

<i>Piupriucella</i>	Enrica Franchi
<i>Madama Maddalena</i>	Colonel Anita Osella
<i>Madama Fiorenza</i>	Norina Pulgravi
<i>Nanon</i>	Angelina Rosselli
<i>Carlotta</i>	Anna Franzolini
<i>Lisa</i>	Hebe Tommel
<i>Fanfan la Tulipe</i>	Gino Hammarco
<i>Michele Girofla</i>	Angelo Zanobini
<i>Colonel</i>	Giuseppe Osella
<i>Il signor Lapocardiere</i>	Giovanni Cimara
<i>Capitano Oliviero</i>	Giuseppe Bravura
<i>Brigadiere Jochescoff</i>	Domenico Marrone
<i>Ravozzello</i>	Giuseppe Pasquini

M. direttore d'orchestra: CARABE GALIANO

- Negli intervalli: Attualità - Notiziario.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

20.30:

Casa nostra

Radiocommedia in tre atti di O. CASPERINI (Novità)

Personaggi: Adriano Maruff, Ollato Cristiano; Tito Maruff, suo figlio; Augusto Marucci; Matilde e Adelaide Maruff, sorelle di Adriano; Tullia Nagnetti e Medea Pantuni; Roberto Mai, Leo Ornavaglia; Signora Fosi, Celeste Zanchi; Ada Fosi, Giovanna Gallotti; Ida Fosi, Bruna Mazzaronghi; Carlotta De Risi; Nello Lughetti; Madama Margareta Lippi; Stefania Fusi; Miss Dorothy Lippi, sua figlia; Rosetta Calavetta; Nob, segretario della signora Lippi; Francesco Sorruino; Il boy, Franco Zanchi; La ragazza, Adelaide Gobbi; Una cameriera; Tatiana Pavoni; Un cameriere; Felice Romano. Alcuni clienti dell'albergo.

Regia di ALDO SILVANI

- Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).
- 22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, RHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

- 10.40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - (Mondra Arabi)
- 11-12 (2 RO 4) ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: Parte I: Sonata per pianoforte e violoncello, Maurice il Giordani, Marouze, Grandjeu, Saint-Saëns, violoncellista Léo Buel - Conservatorio di francese - Concerto di musica da camera: Parte II: Compositi per organo: *Mistiche di Barb. Krumpholtz*.
- 12-13.30 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Trasmissione del terzo e quarto atto dell'opera *La Bohème*, di G. Puccini - Notiziario in italiano.
- 13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Parte I: *Polserella* Arturo Bonucci; *Boomerang*; e *Largo e Giga*; *Beethoven*; e *Sonata in sol minore*; *Adagio sostenuto* ed *espressioni*, *allegro molto*, *pluttanto presto*, *rondo* - M. Bruno Barilli; e *Suite di un vagabondo*, *concezione* - Concerto di musica da camera: Parte II: violinista Remy Principe - Notiziario in italiano.
- 16-17.15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto di musica varia: Concerto della banda rurale - Celebri pezzi caratteristici per piccola orchestra - Notiziario in inglese.
- 17.15-18.0 (3 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Italia, terra di rudi: Cori greci e canzoni siciliane - Notiziario in italiano e notiziario sportivo.
- 17.55-18.9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18.10-19 (3 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Musica orchestrale araba col concerto dell'Orchestra araba Nabit - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.
- 19.1-19.18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

- 19.1-19.18 (2 RO 4-Roma I: m 420,4, kHz 213, kW 100): Notiziario del turismo in olandese.
- 19.19-19.24 (Bari I): Notiziario in bulgare - *Lezione d'italiano*.
- 19.19-19.24 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19.37-19.38 (Barna II): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese - *Lezione d'italiano*.
- 19.37-20.14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — *Concezione* - Concerto di musica leggera: Canzoni di Gino Italiani, *orchestra* - Notiziario.
- 19.37-20.25 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto sinfonico: *Musica di autori italiani*: Mancinelli, Casella, Marinuzzi - *Regina araba* - *Giornale radio*.
- 19.36-20.14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - *Concezione per i piani*.
- 20.15-20.25 (Roma II): Notiziario in francese - *Lezione d'italiano*.
- 20.15-20.39 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - *Notiziario* *tecnologico* e *tecnologico* - *Conferenza di musica contemporanea greca*.
- 20.36-20.55 (2 RO 4-Roma II-Milano I): m 368,8, kHz 914, kW 50 - Bolzano m 530,7, kHz 336, kW 10: Notiziario in tedesco - *Lezione d'italiano*.
- 21 (2 RO 4-Roma I): m 420,4; kHz 213; kW 100: Concerto sinfonico diretto dal M. Alfredo Casella (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: *Cronache del turismo*.
- 23.30-23.41 (3 RO 4-Roma III): Notiziario in spagnolo e *Lezione d'italiano*.
- 23.45-23.55 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - *Musica ritmica* interpretata dal soprano Irma Kubast.
- 24.1-25 (3 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Concerto di musica da camera, col concerto del *Doppio Quartetto d'archi* dello Studio Italiano - *Salute Coppelli*: *La petrina del lituano*, *concezione* - Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.
- 23.30 (3 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - *Musica* *richiesta* dal *radioconcerto*, col concerto del *Chilivista virtuoso* Don Antonio, del baritono Andrea Nava e del soprano Maria Loris - *Voce da Roma* - Notiziario in italiano.



VENERDI

9 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

18.30: Concerto di piano.
18.45: Dischi - Cronaca.
19.30: Notiziario.
20: Musica militare.
21: Conversazione.
21.15: Concerto di dischi.
22-23: Notizie - Attualità - Dischi.

BRUXELLES II

18: Musica di dischi.
18.45: Conversazione.
19: Musica da jazz.
19.30: Notiziario.
20: Musica leggera.
20.45: Bouquin-Hall: *Paru dans le Cancon*, radiodiretta.
21.25: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.10-23: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA

18: Musica leggera.
18.30: Valzer viennesi.
18.45: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19.30: Puccini: *La Bohème*, opera (dischi) - Negli intervalli: Notizie.
21.45-22.30: Concerto.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: Notizie - Cronaca.
18.25: Dischi - Cronaca.
20: Concerto corale.
20.25: L. E. Mechura: *Quartetto* (dischi), op. 69.
20.50: A. Dvorak: *Morte*, commedia in un atto.
21.10: Dvorak: *Sinfonia* in sol minore maggiore, op. 4.
22: Notiziario.
22.30: *Tram da Brno*.
22.30-23: Concerto di violoncello e piano.

BRATISLAVA

18: *Tram da Praga*.
20.25: *Tram da Bratislava*.
21.10: *Tram da Praga*.
22.15: Notizie, ungherese.
23.10-23: Come Praga.

BRNO

18: *Tram da Praga*.
20.25: R. Straum: *Bonata* in fa maggiore per oboe e piano op. 6.
20.50: *Tram da Praga*.
21.20: Cronaca esperanto.
22.30-23: Come Praga.

KOSICE

18: *Tram da Praga*.
20.25: Radioteatro.
21.10: *Tram da Praga*.
21.15: Come Bratislava.
22.35-23: Come Praga.

MELNIK

18.45: Musica varia.
19.15: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Orchestra e coro.
21.30: Musica da camera: B. Smetana: *Quartetto*

20.25: Prog. vario.
21-24: Retrasmissione (da stabilire).

PARIGI P.T.T.

18.30: Cronaca varia.
18.30: Alcune melodie.
18.45: Pezzi per piano.
19: Notiziario.
20: Conversazione: *Storia dell'operetta* (ri-nunciata).
20.30: Concerto sinfonico diretto da Bigot: compositore: Franck; 1. Huet: *Patna*, ouverture; 2. Franck: *Sinfonia*; 3. Saint-Saëns: *Concerto n. 2 per piano e orchestra*; 4. Fauré: *Symphonie*; 5. Chabrier: *Es-pañola*, poema sinfonico.
22.30: Notiziario.
22.45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

18.30: Cronache varie.
19: Piano e canto.
19.30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20.30: Programma vario: *Le grandi epoche musicali e letterarie*.
22.30: Mus. di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

18.10: Dischi - Cronaca.
18.40: Notiziario.
20: Melodie e canzoni.
20.30: Musica d'operette.
21: Radioteletra.
22-23: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

18: Musica da ballo.
18.15: Cronaca - Dischi.
20: Notiziario.
20.15: Musica leggera.
21.10: Programma vari.
22: Notiziario.
22.15 (da Montevideo-Dischi): Varietà e danze.

RADIO PARIGI

18: Musica di dischi.
18.32: Per le scolastiche.
18.55: Letture.
19: Concerto d'arpa.
19.15: Mus. di dischi.
19.45: Cronaca varia.
20.15: Alcune melodie.
20.30: Eugène Labiche-Ermete Augier: *Le prix Martin*, commedia in tre atti - Alle 21.30: Notizie.
22.30: Dischi - Notizie.
23-0.30: Concerto notturno: 1. Bizet: *Sinfonia*; 2. Chausson: *Poème dell'amore e del mare*; 3. Wagenaar: *Ouverture* per Cirano di Bergerac.

RADIO TOLOSA

18.15: Commedie musicali - Brani d'opere - Notizie - Canti margheriti.
18.15: Musette - Concerto variato - Notizie - Cronaca - Musica varia.
21.15: Musica leggera - Danze - Notizie - Per gli scolastici.
22.45-24: Musette - Valzer - Fantasia - Prognostica coloniale - Notizie.

RENNES

18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19.30: Concerto variato.
20: Dischi - Dischi.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Ouverture del Sogno d'una notte d'estate*; 2. Fauré: *Dolly*; 3. Canto; 4. Mouquet: *Il flauto di Pan*; 5. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 6. Canto; 7. Laparra: *Una domenica nei paesi baschi*.

8. Berlioz: *Valzer delle Sinfoni* dalla *Dannazione di Faust*; 9. Coutraud: *Danza persiana*.

STRASBURGO

18.30: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19.30: Musica varia.
20: Notiz. tedesco.
20.15: Echi diversi.
20.30: Radiorchestra.
21.15: Leona Cavallo: *I pagliacci*, opera in due atti.
22.30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

18.30: Come Parigi T. R.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
22.30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO

18.10: Concerto di violino e piano.
18.45: Bollettini.
19: Musica popolare, caratteristica e leggera.
20: Da stabilire.
21.30: Dischi (Händel, Weber, Verdi).
22: Notiziario.
22.30: Come Lipsia.
23-3: Come Königsberg.

BERLINO

18: Musica leggera.
20: Come Deutschland-sender.
21.30: Dischi vari.
22: Notiziario.
22.30: Come Lipsia.
23-3: Come Königsberg.

BRESLAVIA

18: Un racconto.
18.20: Conversazioni.
19: Programma vario: *Addio all'estate*.
20: Come Deutschland-sender.
21.30: Musica di dischi.
22: Notizie - Intervista.
22.30: Musica varia.
23-3: Come Königsberg.

COLONIA

18: Piano e piano.
18.30: Programma vario.
19: Dischi (operette).
20: Come Deutschland-sender.
21.30: Musica leggera.
22: Notizie - Dischi.
22.30: Come Lipsia.
23-3: Come Königsberg.

DEUTSCHLANDSENDER

18: Cronache varie.
18.30: Programma vario.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22.20: Concerto di organo: 1. Pachelbel: *Preludio in re minore*; 2. Bach: *Obertura*; 3. Bach: *Fantasia in sol minore*; 4. Bach: *Fantasia in sol minore*.
22.35: Bollett. del mare.
23: Musica varia riprodotta.
0.45: Alcuni dischi.
1-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE

18: Musica riprodotta.
19: Un racconto.
19.15: Musica da ballo antica e moderna.

VETRINA LIBRARIA

LUIGIA ANTONELLI: Una donna qualunque, romanzo - Casa editrice Cosulich, Milano

Di Luigia Antonelli scrittrice è inutile ricordare l'opera passata, perché attraverso questa storia si rivela ai nostri lettori hanno imparato a conoscere ed a preferirla per la naturalezza della sua prosa, per la semplicità umana del suo stile, per la vivezza e la partecipazione con la quale riesce a tradurre nelle pagine di ogni suo libro quanto la fantasia ha dapprima creato, e la mente ha poi ricomposto. Anche in questa sua lina donna qualunque tutto è limpido come l'aria, e tutto è umano e nostro come la vita quotidiana che può darci sempre ad ogni passo immagini di imperscrutabile, ma che ha tuttavia un suo cammino segnato tra gioia e dolore. Una donna qualunque è il romanzo plastico di una ragazza che, giunta sulla soglia della vita con un bagaglio di inesperienza e di illusioni, si adattare a sé e gli altri al clima nuovo che le si presenta, e su questo piano, tutta la sua storia. Trama di una semplicità lineare, ma che la stoffa semplicistica può anche esaurire. Ma qui no: qui la materia si adorna di molti nuovi, si ammantava di poesia, e passo passo, dalle prime battute di una spontaneità delicata e profumata, attraverso note umanissime, giunge al suo epilogo in piena svezza di toni: pura ed intatta, nella forma e nello sostanza.

MARIE CAR: L'uomo venduto cinque volte - Corbucci, Milano.

Sotto lo pseudonimo di Marie Car si nasconde un nostro egregio collega in ginnalismo il quale, in seguito a circostanze fortuite e straordinarie che lo conducono nei bassifondi più fucosi e ripugnanti d'un grande porto del Mediterraneo, entra in possesso del diario di Esteban Esteban, uno sgraziato figlio di nessuno, respinto e trasato da tutti i cuori, da tutte le terre. E lo traduce. La vita del miserabile è stata orrenda e metosa, senza famiglia, senza patria, senza amore, venduto materialmente, nel significato letterale e nella completa estensione del termine, ramogna da un continente all'altro, traucando un carico enorme di miseria e di odio impotente. Cinque volte è scivolato, dai coltivatori di cacao, nella foresta amazzonica; fra i cercatori di diamanti e i minatori in Transvaal; nella Legione Straniera, in Marocco, del galeone, al Nord-America; infine fra le truppe del "governativo" a Malaga, dove muore di mitraglia, nel fango, come un cane e un dannato. Libro di terrificante interesse, tale da procurare brividi d'angoscia, di ribellione e di compassione al cuore più insensibile.

PRIMO DE VINCENZI: I fratelli Carroli - Casa editrice Oherdan Zucchi S. A., Milano.

Il volumetto fa parte della «Centuria di ferro. La pattuglia dei condottieri» ed è una commossa rievocazione della vita e delle imprese pressoché leggendarie dei fratelli Carroli, che brillarono di così rivida e fulgida luce traica nel cielo della Parma.

P. CRAMA: Emigranti montenari - Edizium, «La Prora», Milano.

La sobrietà dello stile, la semplicità e la naturalezza della descrizione sono fra le cose migliori di questo romanzo che si ripropone di illustrare e tradurre, nella sfocata realtà dello scritto, stati d'animo e modi di vita dei nostri emigranti di fine secolo. C'è poi nella narrazione un così vivo senso di affaramento alla terra, a questa nostra terra verso la quale ad ogni ritorno gli occhi più si affissano per ammirare e supprime le sempre nuove bellezze, sognate ad occhi aperti nelle lunghe veglie in terra straniera, che il racconto riesce ad essere quasi soltanto da un alone di misterica poesia.

QUILLIN DE CASTRO: Las Mocedades del Cid (prologo e note di L. Ambruzzi) - Società Editrice Internazionale, Torino.

In questo tragico ma glorioso periodo della storia di Spagna, l'epopea del Cid, eroe nazionale, vincitore del Mori e paladino della Cristianità, riacquista tutto il suo valore patriottico ed augurale. Dal Romanzaccio del Cid, Guglielmo de Castro y Bellius (1560-1631) prende l'eroe alle sue prime gesta, cioè da quando è armato cavaliere dal re Don Fernando I il Grande, e lo accompagna fino alla morte di Don Sancho nell'assedio di Zamora. Questo periodo è diviso in due parti: la prima termina con le nozze dell'eroe con Sotomera e si intitola *Las Mocedades del Cid*, ossia «La gloria del Cid», che è appunto quella compresa dalla Editrice Internazionale nella raccolta «Scrittori spagnoli commentati per le scuole». L'illustre professor L. Ambruzzi, dotto studioso di letteratura iberica, ha premezzo a *Las Mocedades* un prologo introduttivo che, sia dal punto di vista storico come da quello letterario, demitico della psicologia dei personaggi, può ritenersi perfetto. Inoltre, l'egregio commentatore ha corredato il testo con opportune note esplicative in modo che *Las Mocedades* per chiunque abbia qualche nozione — ma pur modesta — di lingua e di letteratura spagnola risulti facile e interessante lettura.

20: Come Deutschland-sender.
21.30: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22.30: Come Lipsia.
24: Musica varia riprodotta.
2-3: Come Königsberg.

KÖNIGSBERG I

kHz 1031; m 291; LW 100

18.20: Coro e organo.
18.30: Cronache varie.
19.30: Conversazione.
20: Come Deutschland-sender.
21.30: Dischi (marce).
22: Notizie - Cronaca.
22.40: Musica da ballo.
24-3: Musica popolare, leggera e da ballo.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; LW 120

18.20: Concerto di dischi.
18: Mare a valzer (orchestra e coro).
19.40: Attualità varie.
20: Come Deutschland-sender.
21.30: Banda militare.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; LW 100

18: Concerto variato.
24: Come Deutschland-sender.
21.30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.20: Intermesso.
22.30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

SAARBRUECKEN

kHz 1240; m 240,2; LW 17

18: Come Berlino.
18.40: Conversazione.
19: Radiocorredato.

19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Deutsch-landsender.
21.30: Dischi (R. Strinose).
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; LW 100

18: Musica riprodotta.
18.30: Cronache varie.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.10: Programma variato: Calendario di settembre.
21.15: Musiche di Othmar Grotzer: 1. Divertimento per piano; 2. Lied; 3. Quartetto d'archi op. 11.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Königsberg.

VIENNA

kHz 592; m 506,8; LW 100

18: Musica popolare.
18.30: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.10: Come Deutschland-sender.
21.30: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22.30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kHz 1149; m 261,1; LW 20

NORTH NATIONAL

kHz 1140; m 261,1; LW 20

DROITWICH

kHz 200; m 1500; LW 150

18: Notiziario.
18.30: Conversazione.
18.45: M. Clayton e J. Walker: Virginia, com-

media con musica di John Hope.
19.45: Musica da ballo (Alvia Masoli).
20.20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Beethoven: 1. Concerto in do per piano, violino, cello e orchestra; 2. Sinfonia n. 7 in la.
21.40: Notiziario.
22.5: Conversazione.
22.20: C. P. E. Bach: Gli israeliti nel deserto, oratorio (parte prima).
23: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 577; m 142,1; LW 70

18: Musica leggera.
18.45: Lieder tedeschi per baritono.
19: Conversazione.
19.20: Bollettini - Notiz.
20: Conversazione.
20.20: Paradise on Parade, rivista (da un teatro).
20.50: Musica da ballo (Walford Hyden).
21.30: Donald R. MacLaren: Tobymory treasure, commedia.
22.30: Musica da ballo (George Bizet).
23.30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; LW 70

18: London Regional.
18.45: Aria per baritono.
19.10: Conversazione.
19.20: Bollettini - Notizie.
20: Conversazione.
20.20: London Regional.
20.50: Musica da ballo (Vincent Ladbrooke).
21.30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; LW 20

18.20: Concerto di dischi.
18.30: Notizie - Cronaca.
20: Radiorchestra.
21 (da Zagabria): Lieder.
21.30: Conc. di violino.
22: Notiziario.
22.15-22.45: Recitazione - Studio di dischi.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; LW 6

19: Notizie varie.
19.30: Attualità varie.
20: Musica di dischi.
20.10: Per le ascoltatrici.
20.30: Radiorchestra, violoncello e piano.
22: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; LW 50

18.40: Cavotte e minuetti.
19: Notiziario.
19.15: Musica lettone.
19.55: Un racconto.
20.15: Concerto di musica romantica per orchestra e canto.
21: Notiziario.
21.15: Musica di dischi.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; LW 150

18.30: Musica varia e cameristica.
18.55: Notizie in francese e in tedesco.
19.30: Musica varia.
19.40: I musicisti.
20.15: Canzoni e danze.
20.55: Echi - Dischi.
21.15: Alex Pessa: Quartetto in do minore.
21.45: Concerto di dischi (musica di R. Wagner - Nell'intervallo 122).
Notiziario.
21-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; LW 60

18.45: Notiziario.
19.15: Musica leggera.
19.45: Radiocronaca.
20.10: Come Kalundborg.
21.10: Radiocorredato.
21.40: Notiz. - Attualità.
22.15: Progr. brillante.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; LW 150

18.10: Conv. - Dischi.
19: Notiziario - Cronaca varia - Conversazione.
19.40: Violino e piano: 1. Leclair: Le tombeau; 2. Vernal: Largo romantico; 3. Mozart-Kreisler: Rondò; 4. Badling: Capriccio.
20.10: Conversazione.
20.40: Musica leggera.
21.25: Declamazione.
21.40: Musica leggera.
22.10: Notizie - Conv. 22.40-23.40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; LW 60

kHz 722; m 415,4; LW 20

18.10: Conversazioni.
19.25: Radiocronaca.
19.40: Notiziario.
19.55: Concerto di gala e celebrazione del regno della Regina: 1. Fozel: Suite; 2. J. G. Bach: Suite n. 3 in re maggiore; 3. Puccini: Te Deum; 4. Deppenbrock: Te Deum - Nell'intervallo (20.30): Conversazione.
21.35: Notiziario.
22: Concerto di piano - Nell'intervallo (22.23): Conversazione.
23-23.40: Dischi - Lettura.

Le settimane della SAISA
ECCELLENTI OCCASIONI SETTIMANALI!

6^a settimana
4 5 6 8 9 10
DOPPIA TRIPLO
DOPPIA TRIPLO
DOPPIA TRIPLO
DOPPIA TRIPLO
DOPPIA TRIPLO
DOPPIA TRIPLO

La sala classica
9 PEZZI
VALLE DA BARCELONA
WALLER HERRMANN
14.500

SAISA S/A
FABBRICA MOBILI
Direzione Generale: ROMA
Stabilimenti: MILANO - MEDA - CANTÙ
Chiedere Catalogo illustrato a colori
Via Lucrezia Caro, N. 44 - ROMA

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; LW 120

18.10: Schubert (dischi).
18.45: Cronaca letteraria.
19: Concerto vocale.
19.20: Conversazione.
19.30: Radiocorredato.
20.45: Notizie - Cronaca.
21.10: Radiocorredato.
21.50: Cronaca sportiva.
22: Concerto sinfonico diretto da Pitlerberg: 1. Rimski-Korsakov: Scheherazade; 2. Prokofjev: Frammenti dalla suite Notte egiziana.
22.55: Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; LW 100

18.30: Mia. riprodotta.
19: Bollettini vari.
19.10: Conv. - Dischi.
19.45: Notiziario.
19.55: Programmi solocorralioni.
21.45: Hrböck: Wändbecker Liederbuch, opera 52.
22.21-22.30: Bollettini.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; LW 15

19: Musica riprodotta.
19.30: Notiziario dell'AGBIA (telegiornale svizzero).
20: Mus. da camera (d.).
20.10: Conversazione.
20.30: Come Sottens.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,3; LW 12

18.17: Musica di dischi.
19.20: Conversazione.
19.35: Musica da jazz.
20.5: Conversazione.
20.25: Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera in tre atti (dischi - Negli intervalli: Dischi - Cronaca - Notizie.
22.45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; LW 1

18.45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; LW 55

17.45: Musica leggera.
18: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20.10: Concerto di piano: 1. Mozart: Frammenti della Sonata in re maggiore; 2. Knorr: Variazioni; 3. Andersberg: Marcia.
20.50: Conversazione.
21.15: Come Kalundborg.
22: Notiziario.
22.15-23: Suppé: Bocconaccio, selezione (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,3; LW 120

18.10: Musica di dischi.
18: Conversazione.
18.30: Melodie e canzoni greche.
20.10: Conversazione.
20.30: Radiorchestra: 1. Wagner: Ouverture del Renzi; 2. Siklos: Basso ungherese; 3. Ippolitov: Variazioni caucasiche; 4. Nagy: Scena di balletto, suite; 5. Brauer: La mia vita è amore e gioia, valzer.
21.40: Notiziario.
22.5: Musica svedese.
23: Notizie in inglese e in francese.
23.18: Musica da jazz.
0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; LW 12

18.30: Notizie - Dischi - Cronaca - Attualità.
20.5: Dischi - Notizie.
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Notiziario.
21.40: Musica da ballo.
22.5: Concerto arabo.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al « Radiocorriere » col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente stabilmente

Invece che al suindicato indirizzo a _____

ed all'uopo allega L. I in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

La richiesta di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del « Radiocorriere » che viene spedito nella settimana stessa, le altre hanno corso con la spedizione successiva.

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA MULAZZI: 1. Mulazzi: *Allegra parata*; 2. Kern: *Come potrà dimenticarli*; 3. Brown: *Il mio Broadway*; 4. Clifford: *Anelli di fumo*; 5. Santiny Pium: *Insignami il ritmo*; 6. Puzio: *Don Giovanni*; 7. Bianco: *Poema*; 8. Testa: *La canzone di Dinah*; 9. Rizzi: *Te l'ho detto tante volte*; 10. Palm: *Valzer dell'allegria*; 11. Claviermaker: *Io so che non è vero*; 12. Mulazzi: *Al chiar di luna con te*; 13. Huddy: *Saint Louis blues*; 14. Krumer: *Finestre*; 15. Clinton: *Le tiergo*.

12.30: Cronache dello sport.

12.40: DISCHI: 1. Lincke: *O primavera quanto sei bella* (Orchestra Beka diretta dal M° Dobrundi); 2. Armandola: *Marionette allo spettacolo* (Orchestra dell'Elar diretta dal M° Petralia); 3. Rossi: *El Caballero*; 4. Fantasia sinfonica (Orchestra Colombi); 5. Odesa (Orchestra russa di balalaika).

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - ANCONA I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: Radiorchestra: 1. *Fantasia allegra su vecchi motivi elaborati da G. Filippini*; 2. Pousigné: *Non ho più chitarra*; 3. Piorini: *Chinchilla*; 4. Mascheroni: *Carezze*; 5. Filippini: *Occhi di zingara*; 6. Moretti: *Bambina capricciosa*; 7. Roland: *Valzer melodie*; 8. Grieco: *Castiglia innamorata*.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): PIANISTA MARIA GIOVANNA BOCCHI: 1. Galuppi: *Adagio e Allegro*; 2. Bach-Busoni: *Toccata in do*; 3. Montani: a) *Allora*, b) *In eclissi di luna*; 4. Albeniz: *Tango*; 5. Martucci: *Scherzo op. 53, n. 2*.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Musica da ballo.

17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-18.5: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dott. NICOLÒ PINOCCHIARO: «I lavoratori addetti al servizio delle telecomunicazioni».

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.10 (BOLOGNA - TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.

18.10-18.50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.

Una serie di radioracconti ottimi e interessanti era costituita da *Quelli della Montagna* di A. K. Roussay, che lo Studio di Olmetta ha diffuso in occasione del 75° anniversario del Club Alpino Svizzero. Le radioracconti descrivevano tutte le emozioni di una serata di una parete a picco sino al giubilo briefemabile quando la cordata

raggiunge la cima concesa. Le scene più pittoresche erano quella di una notte passata in un rifugio il cui guardiano è un vecchio montanaro filosofo, e l'altra della festa passata al ritorno degli scalatori. L'interesse del lavoro consisteva anche nel fatto che esso era interpretato non da attori ma da alpinisti e dalla loro piccola orchestra.



**L'ETÀ DELLA DONNA
SI RICONOSCE
DALL'ANDATURA**

Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile.

Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura interna brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.

"CONFORTA", la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela

Conforta per uomo e per donna

CALZATURIFICIO DI VARESE



Il miglior mezzo di difesa contro le malattie delle vie urinarie e dell'intestino:

**COMPRESSE DI
ELMITOLO**

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

OCCASIONI

APPARECCHI RADIO - MATERIALE

CHIEDERE LISTINO

E. CRISCUOLI - Cassella postale N. 109 - TORINO



ZAMPERONI FIDIBUS

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

SABATO

10 SETTEMBRE 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

18.30: Musica di dischi
19.30: Concerto di violino e piano
19.50: Dischi - Cronaca
19.55: Dischi - Notizie
20: Concerto sinfonico
20.15: Differenziali Transazioni commedia in un atto
21.10: Concerto sinfonico: 1. R. de Gaido: *Mouvements symphoniques*; 2. Vreux: *Dances jacques du terro* atto d. Un songe de nuit d'Alf. J. Gribou: *Variations symphoniques*
22: Notiziario
22.10: Concerto di canto
23-24: Come di dischi.

BRUXELLES II

18: Musica popolare
19.30: Notiziario
20: Concerto di dischi
20.30: Radiocabaret
22: Notiziario
23.10: Musica di dischi
23-24: Concerto ritmato.

BULGARIA

SOFIA

18.15: Mandolini
19.15: Conversazione
19.30: Canto e piano
20.30: Notiziario
20.45: Musica di dischi
21.15: Canto francese
21.45: Musica leggera e da ballo
22: Musica popolare
22.30-23: Duette.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: Notizie - Cronaca
19.30: *Moravská Ostrava*
20.35: Conversazione
21.10: Come Bratislava
21.35: Notiziario
22.15: Musica di dischi
22.30-23.30 (da Lucerna): Musica da ballo

BRATISLAVA

18: Trami da Praga
19.30: Radioteatro
20.10: Conc. sinfonico
21.15: Trami da Praga
22.15: Notiziario
22.30-23.10: Mus. da jazz

BRNO

19: Trami da Praga
19.30: *Moravská Ostrava*
20.35: Conversazione
21.10: Come Bratislava
21.35-23.30: Come Praga

KOSICE

18: Trami da Praga
19.30: Come Bratislava
21.35: Trami da Praga
22.15: Come Bratislava
22.30-23.30: Come Praga

MELNIK

18.15: Notiziario
19.30: Conversazione
20.15: Varietà musicale
22.15: Notiziario

22.35-23.30: Musica da ballo.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: Trami da Praga
19.35: Canzon. e canzoni radiofonico e musicale da jazz
20.55: Trami da Praga
21.10: Come Bratislava
21.35-23.30: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.35: Lez. di francese
19: Notizie - Conversazione
20: Programma variato
I. Italia del Barcarollo
20.30: Musica da ballo - In un intervallo (21.15) *Allegria*
22: Notiziario
22.30-2: Musica da ballo.

COPENAGHEN

18.35: Lez. di francese
19: Notizie - Conversazione
20: Programma variato
I. Italia del Barcarollo
20.30: Musica da ballo - In un intervallo (21.15) *Allegria*
22: Notiziario
22.30-2: Musica da ballo.

FRANCIA

BOREAUUX P.T.T.

18: Come Radio Parigi
19.55: Notizie varie
20.10: *Tambour* dall'Opera - Alla fine Notizie

GRENOBLE

18.10: Cocc. di dischi
18.30: Cronaca - Dischi
20: Notizie - Dischi
20.30: Concerto variato
21: *Mascoulet* Manon, opera in 3 atti
21.30 circa: *Puguet* *La domanda di matrimonio*, commedia in un atto - Indi: Concerto variato

LILLA

18.10: Dischi - Cronaca
19.10: Per gli ascoltatori inglesi
19.25: Dischi - Notizie
20: *La maison Claire*
20.30: *Gaston Rolain: Cielus*, commedia.

LIONE P.T.T.

18: Come Parigi P.T.T.
18.45: Come Radio Parigi
19: Musica leggera ed I.
19.30: Notiziario
20: Cronaca - Dischi
20.30: Trasmissione dell'Opera - Alla fine Notizie in francese o in tedesco

MARSIGLIA P.T.T.

18: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario
19.30: Mus. di dischi
20: Cronaca - Dischi
20.30: Radiodiffusione
22.30: Notizie - Dischi
23: Musica da ballo

NIZZA P.T.T.

17.45: Radioteatro
18.30: Progr. regionale
18.45: Cronaca varia
19: Melodie e canzoni
19.30: Notiziario
20.30: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.

18.10: Conversazione religiosa cattolica

18.30: Progr. varie. Per i giovani.
19: Notizie varie
19.15: Musica brillante
19.45: *Bellini* (dischi)
20: Notiziario
20.10: Musica varia
20.30: Radiodiffusione
20.45: Musica di dischi
21: Serata dedicata a Schubert
22: Notiziario
22.30: Mus. di ballo

PARIGI P.T.T.

16.30: Musica leggera e da ballo
18.30: Dischi - Melodie
19: Notiziario
20: Programma sonoro
20.10: Musica di dischi
20.30: Come antiche
21.10: *Jules Renard: Pluie de romps*, commedia in un atto
21.30: Serata di varietà
22.30: Notiziario
22.45: Danze (dischi)
23: *Jacques Nantillon: Le Greluchon indelint*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.30: Primo e canto
19: Trami da Praga
19.30: Notiziario
20.30: *Tramistou* dall'Opera - Alla fine Notizie

RADIO LIONE

18.30: Dischi - Cronaca
19.30: Notiziario
20: Concerto variato
20.30: Melodie e canzoni
21: *Mascoulet* Manon, opera in 3 atti
21.30 circa: *Puguet* *La domanda di matrimonio*, commedia in un atto - Indi: Concerto variato

RADIO MEDITERRANEE

18.30: Dischi - Cronaca
19.30: Notiziario
20: Concerto variato
20.30: Melodie e canzoni
21: *Mascoulet* Manon, opera in 3 atti
21.30 circa: *Puguet* *La domanda di matrimonio*, commedia in un atto - Indi: Concerto variato

RADIO PARIGI

18: Cronache varie
19: Lettura - Dischi
19.30: Cronaca varia
20.15: *Alfabe* melodie
20.30: *Jules Renard: Le pain de ménage*, commedia in un atto
21.10: Serata di varietà
22.3: Concerto sinfonico: 1. Melodie; 2. *Ravel: Rapsodia spagnola*
22.15: Progr. sonoro
22.45: Notiziario
23-4.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

18.15: Canzonette varie
19: Lettura - Dischi
19.30: Cronaca varia
20.15: *Alfabe* melodie
20.30: *Jules Renard: Le pain de ménage*, commedia in un atto
21.10: Serata di varietà
22.3: Concerto sinfonico: 1. Melodie; 2. *Ravel: Rapsodia spagnola*
22.15: Progr. sonoro
22.45: Notiziario
23-4.30: Musica da ballo.

Notizie - Musica leggera
20.35: Musica regionale - *Sellers: At tale di Margherita*, operetta (selez.)
21.15: *Fantasia - Danze - Natività* - Per gli ascoltatori
22.45-23: Musica militare - Operette - Musica leggera - Programma collettivo.

RENNES

18.10: Cronaca sportiva
18.15: Notiz. inglese
19: Notiziario
19.30: Musica varia
20: Echi - Dischi
20.30: Radiorchestra.

STRASBURGO

18.10: Cronache varie
19: Notiziario
19.30: Come Rennes
20: Notiz. tedesco
20.15: *Keh: diersi*
20.30: Radiorchestra: 1. *Nicola Osterlind delle Allegre canzoni di Windsor*; 2. *Greg: Danze antiche su molti intonaggi*; 3. *Sarlatas: La Malloire*, poema sinfonico
21.30: Concerto variato
21.45: *Daloz: Le bonhomme jadis*, commedia con musica
22.30: Notizie in francese e in tedesco
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

18.30: Canzonette (dischi)
18.45: Cronache varie
19.30: Notiziario
20: Sali di piano
20.15: Echi diversi
20.30: Serata teatrale
22.30: Notizie in francese e in spagnolo
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO

18.30: Musica di dischi
18.50: Doll meteorologico
19: Canzoni e danze urdiche
19.45: Attualità varie
20: Come Deutschlandsender
22: Notizie - Cronaca
22.30: Concerto corale e orchestra. Musica varia
24-3: Come Breslavia.

BERLINO

18.10: Musica leggera
19.15: Concerto di dischi
19.45: Echi del giorno
20: Notiziario
20.10: Musica popolare e leggera: Fiori e amore
22: Notiziario
22.30: Musica leggera e da ballo
2-3: Come Breslavia.

BRESLAVIA

18.30: Musica di dischi
19: Programma vario
Vita tedesca nell'est
20: Notiziario
20.10: Concerto di musica popolare e leggera
22: Notizie - Intermezzo
22.30: Come Berlino
24-3: Concerto notturno.

COLONIA

18.30: Musica popolare e leggera
20: Notiziario
20.10: Varietà musicale
22: Notizie - Dischi
22.30: Come Berlino
24-3: Come Breslavia

DEUTSCHLANDSENDER

18: Musica strumentale autica
19: Musica leggera
20: Notiziario
20.15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga
22: Notiziario
22.20: Musica da camera: 1. *Glinka: Adagio per viola e piano*; 2. *Fuchs: Piccola suite per flauto, viola e piano*
22.45: *Bollett del mare*
23: Musica sinfonica riprodotta
24-3: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

18.30: Dischi - Cronaca
19.10: Musica riprodotta
20: Notiziario
20.15: Musica leggera
22: Notiziario
22.10: Canto Monaco
24-3: Come Breslavia

KOENIGSBERG I

18.30: Cronache varie
19: Musica riprodotta
19.40: Attualità - Notizie
20.15: Varietà e danze
Mint und Schon non R bis 10
22: Notizie - Cronaca
22.30: Come Berlino
24-3: Come Breslavia.

LIPSIÀ

18.30: Musica riprodotta
20: Notiziario
20.10: Come Colonia
22: Notiziario
22.30: Come Berlino
24-3: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

18.30: Dischi (marce)
19: Musica leggera
20: Come Deutschlandsender
22: Notiziario
22.20: Musica da ballo
24-3: Come Breslavia.

SAARBRUECKEN

18.30: Musica da camera
19: Musica riprodotta
19.30: Cronache varie
20: Notiziario
20.15: Come Deutschlandsender
22: Notiziario
22.30: Come Monaco
24-3: Come Breslavia.

STOCARDA

18: Cronaca sonoro
19: Musica riprodotta
20: Notiziario
20.10: Musica popolare e leggera - In un intervallo: Radiobozzetto
22: Notiziario
22.30: Come Monaco
24: Concerto notturno (Schubert, Arhmburg)
2-3: Come Breslavia.

VIENNA

18.30: Musica leggera
20: Come Deutschlandsender
22: Notiziario
22.30: Come Berlino
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

18.30: Musica leggera
20: Come Deutschlandsender
22: Notiziario
22.30: Come Berlino
24-3: Come Breslavia.

NORTH NATIONAL

18: Notizie - Cronaca
18.15: Concerto di piano
19.20: *Blaua* (dischi)
20: *Alice Ober Money's Money's drama* (dischi)
20.30: Varietà e danze
21.40: Notiziario
22.3: Concerto variato
22.45: Letture
23-24: Musica da ballo (da Stun)

LONDON REGIONAL

18: M. R. Littlewood: *The Garden of Delys*, commedia con musica
19: Musica leggera
19.30: *Bollett* - *Notizie* (dalla Queen's Hall)
Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. *Mendelssohn: Oboe di Ray Biss*; 2. Canto 3. *Debuss: Rapsodia di danza* n. 4. *Richard Wagner: Concerto per piano n. 3 in re minore*; 5. *Jandun Romain: Adone* (con 6 flauti); *Roberta ungherese* n. 2; 6. *Walter Fagade*, suite n. 2; 8. Canto; 9. *Purcell: Wood: Trumpet Voluntary* - Nell'intervallo (21.35): *Conversazione*
22.20: Danze (dischi)
22.40: Musica da ballo dall'America (dischi di Lange)
23: London National
23.20-24: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL

18: Musica leggera
18.45: Cronache sportive
19: London Regional
19.20: *Bollett* - *Notizie*
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.15: Musica di dischi
19.30: Notizie - Cronaca
20: Canzoni popolari
21: Radiorchestra
22: Notiziario
22.15-23: Dischi

LUBIANA

18: Musica leggera
18.40: Cronaca - Notizie
20: Politica estera
20.30: Serata di varietà
22: Notiziario
22.15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA

18.30: Cocc. di dischi
19: Notiziario
19.15: Mus. leggera
20.20: Radiotattualità
20.40: *Melodie di Joh. Strauss*
21: Notiziario
21.15: Danze (dischi)
22-23: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO

18.35: Operette (dischi)
18.55: Notizie in francese o in tedesco.



19.55: Programma Lussemburghese.
20.30: Music-hall.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Salut-Sahe; Ouverture della Principessa gialla; 2. Ciaikovski; Variazioni su un tema russo per cello e orchestra; 3. Bizet: L'Arlesiana, suite; 4. Schubert: Sinfonia n. 8 - Nell'intervallo (22); Notiziario.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
MHz 260; m 2153.8; LW 60
18.45: Notiziario.
19.15: Musica popolare norvegese.
19.30: Conversazione.
20.15: Musica leggera da Berlino.
21.15: Conversazione.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23.15: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
MHz 160; m 1875; LW 150
18.10: Coro di fanciulli.
18.30: Cronache varie.
19.40: Notiziario.
19.55: Musica leggera.
20.30: Musica riprodotta.
21.25: Musica leggera.
22.40: Notiziario.
22.45: Conc. di Armoniche.
23.10-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

MHz 995; m 501,5; LW 60
MHz 722; m 415,4; LW 20
18.25: Conc. di dischi.
18.40: Cronache varie.
19.40: Notiziario.
19.55: Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.
20.15: Varietà e danze.
22.10: Notiziario.
22.20: Cine-cronaca.
23.15-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
MHz 224; m 1339; LW 120
18.10: Concerto di piano.
18.45: Dizione poetica.
19: Concerto di cello e piano.
19.30: Conversazione.
19.50: Radiocconcerto.
20: Programma dedicato ai polacchi all'estero.
20.45: Notizie - Cronaca.
21.10: Cabzuel e danze regionali.
21.50: Cronaca sportiva.
22: Musica varia.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
MHz 823; m 364,5; LW 12
18.25: Radiocconcerto.
19.20: Conversazione.
19.35: Brani d'opera.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto J'raani.
22.41: Notiz. diversi.
23-24: Conc. di dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
MHz 1258; m 238,5; LW 1
18.45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale gvernativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA
MHz 704; m 426,1; LW 59
18.30: Schumann: Concerto in fa minore op.14 per piano e orchestra.
19: Notiziario.
19.30: Un duologo.
19.45: Musica da ballo antica.
20.15: Musica leggera da Berlino.
21.15: Progr. variato.
22: Notiziario.
22.15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
MHz 556; m 539,6; LW 100
18.30: Concerto di Banda.
18.55: Bullettini vari.
19: Campane - Cronaca.
19.30: Concerto di piano.
19.45: Notiziario.
19.55: Radiocronaca.
20.20: Progr. popolare.
21.5: Comm. brillante.
22.20: Danze (dischi).
22.55-23: Bollettini.

MONTE CENERI

MHz 1167; m 257,1; LW 15
18: Il quarto d'ora dei bambini.
19.15: Concertino per mandolino e chitarra.
19.30: Come arredo il mio appartamento.
19.45: Cronache turistiche.
19: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: Scrittori italiani contemporanei. Aldo Palazzeschi, conferenze...
20.20: Sena (francese); a) Vecchi canti francesi; b) Compositori francesi romantici; c) Buzbeau: Una relazione di innamorati; d) Compositori moderni (francesi): 1. Debussy: La plus que lente, valzer; 2. Ravel: Tsiganes; e) Melodie di Rim (francese); f) Musica da ballo di orchestre francesi (d.).

SOTTENS

MHz 677; m 443,1; LW 100
18.30: Danze e canzoni (dischi).
18.50: Cronaca - Dischi.
19.30: Cronache varie.
19.50: Notiziario.
20: R. Dufornel: La Hérisson, commedia in un atto.
20.30: Radiorchestra e canto: Festival Marciano; 1. Selezione dall'Amico Fritz; 2. Selezione della Cavalleria rusticana; 3. Tre romanze dell'Iris.
22.15-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
MHz 546; m 549,5; LW 120
18.30: Concerto di violino e piano.
19: Composizioni di Janos Lualta.
20: Radiocronaca.
20.15: Truam da Berlino.
21.20: Notiziario.
21.45: Concerto di orchestra.
22.20: Musica da jazz.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23.10: Musica zigrana.
0.3: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
MHz 941; m 518,8; LW 12
18: Musica da ballo.
18.30: Notizie - Cronaca.
18: Musica varia.
19.30: Dischi - Cronaca - Attualità varie.
20.20: Notizie - Dischi.
20.40: Radioteatro.
21.15: Dischi - Notizie.
21.40: Musica da jazz.
22: Concerto arabo.



ABBONATO 118855 C. C.

Da sei mesi possiedo un apparecchio radio a cinque valvole con aereo interno. La ricezione è sempre disturbata da scariche. Devo far notare che nel locale funziona una macchina da caffè espresso elettrica. La macchina da caffè può causare i disturbi notati nel radiorecettore?

I disturbi alle radioaudizioni possono essere provati in genere da tutti gli impianti, macchine ed apparecchi elettrici in funzione nelle vicinanze della nostra abitazione. Qualunque di tali impianti ed apparecchi è suscettibile di provocare disturbi solo se si trova in stato di non perfetto funzionamento; in tal caso i disturbi possono essere eliminati curando in perfetta manutenzione degli impianti stessi. In altri casi invece, per eliminare i disturbi, occorre che gli impianti disturbati vengano provveduti di dispositivi antiparassitari. Non dovrebbe riuscire difficile riscontrare la provenienza dei disturbi in base soprattutto ad osservazioni intese a stabilire una concomitanza tra le ore nelle quali si manifesta il disturbo ed il periodo di funzionamento di qualcuno degli impianti sospettati. In genere le macchine da caffè elettriche non dovrebbero causare disturbi alle radioaudizioni.

RADIOABBONATO 86786.

Il mio apparecchio, un cinque valvole, ha sempre funzionato bene in Roma. Con una semplice antenna interna riuscivo a captare tutte e tre le stazioni di Roma. Trasportato fuori Roma ed applicata una antenna interna non riesco più a captare la stazione di Roma III di giorno. Potrei rimediare a tutto questo?

E' del tutto naturale che, dalla località ove ora vi trovate, non possiate più captare la stazione di Roma III. Essendo Roma III un trasmettitore locale di potenza minima non è adatto ad essere ricevuto con successo a grandi distanze. Potete migliorare le condizioni di ricezione qualora poteste disporre di un efficiente aereo esterno situato possibilmente sul tetto della vostra abitazione e collegato al ricevitore con una ducosa schermata. Anche l'uso di un filtro d'arrivo potrà essere efficace per ridurre lievemente l'intensità dei disturbi.

CAPITANO G. E. - Bari.

Da oltre due anni possiedo un apparecchio a cinque valvole radiogrammofono a moto i regenti inconvenienti: 1) Accendendo l'apparecchio, occorre tempo prima che le valvole al riscaldino e comincino a funzionare, perché; 2) Spesso le trasmissioni di Bari II sono notevolmente disturbate dalle trasmissioni di Bari I. Come posso eliminare simili inconvenienti? 3) Volendo sostituire la scala parlante ormai antiquata (1936) con una più aggiornata come debbo fare?

1) Molto probabilmente la balzo in funzione sul vostro ricevitore sono di vecchio tipo a riscaldamento del catodo lento; 2) Il vostro ricevitore difetta di selettività. L'uso di un filtro potrebbe aumentare sensibilmente la selettività ed eliminare così l'interferenza; 3) E' necessario cercare tra le numerose scale parlanti che attualmente si trovano in commercio quella che meglio si può adattare al vostro ricevitore.

ASSIDUO LETTORE A. F. - Genova.

Ho un radiogrammofono da circa un anno; malgrado in ripetute visite di tecnici non è stato possibile ridurre la eccessiva velocità del piatto. Ho provato ora ad applicare un freno di vetro, ricoperto di seta. Ora la velocità è regolabile e giusta. Temo però che a lungo andare avvengano dei guasti interni al motorino.

Non crediamo che passano in siffatta maniera deviare guasti al motorino, ad ogni modo vi consigliamo di controllare che la temperatura del motorino stesso non abbia a salire eccessivamente.

RADIOABBONATO 408.

Possiedo un cinque valvole. Ad una distanza di metri da me passa un tram elettrico che disturba moltissimo. Come posso fare per eliminare od almeno attenuare detto inconveniente?

I disturbi provenienti dalla circolazione tranviaria sono assai difficilmente eliminabili. Potrebbero soltanto essere realmente attenuati ora la Azienda tranviaria provvedesse a munire tutte le loro motrici degli appositi dispositivi filtro. In tal senso l'Ente ha già iniziato da lungo tempo trattative col Ministero delle Comunicazioni il quale ha nominato una apposita Commissione al riguardo quale unico organo competente. Per attenuare il più possibile i suddetti disturbi occorre che voi installiate sul l'apparecchio che la presa di terra e l'aereo alla maggior distanza possibile dalle linee tranviarie durante che nessun tratto del conduttore d'aereo o di terra corra parallelamente alle linee suddette. Naturalmente con

un buon aereo esterno collegato al ricevitore con una ducosa schermata potrete notevolmente migliorare la situazione. L'uso di un filtro d'arrivo può anche essere efficace per attenuare i disturbi che possono essere controllati dalla linea di alimentazione del ricevitore stesso.

RADIOABBONATO 64786 - Torino.

Ho un radiorecettore a sette valvole. Ho collegato la presa di terra al morsetto aereo, lasciando libero il morsetto a terra - ottengo migliori ricezioni che invariando regolarmente la terra e un aereo interno lungo 20 metri. Come si spiega ciò? Un aereo interno verticale darebbe migliori risultati?

Il vostro aereo interno non è efficiente. Vi consigliamo di installare una buona antenna esterna situata possibilmente sul tetto della vostra abitazione ed ottenere ricezioni migliori.

LICENZA SPECIALE 110.582 - Parma.

Da alcuni giorni le mie radioaudizioni sono disturbate da scariche causate da alcuni motori elettrici in funzione nelle vicinanze della mia abitazione. Come posso fare per eliminare tale inconveniente?

Per eliminare i disturbi alle radioaudizioni causate da motori elettrici è necessario applicare ai motori disturbatori appositi dispositivi filtro.

B. H.

Vorrei sapere da che cosa è causata la forte scintilla che avverto nel mio radiorecettore ogni qual volta il piano superiore suonano il campanello elettrico.

La scintilla notata è dovuta ad irradiazioni della suoneria del piano superiore. Si può ovviare a tale inconveniente applicando alla suoneria in questione appositi dispositivi filtro.

ABBONATO R. 489.495 - Castel di Ieri.

Sono in possesso di un radiorecettore a cinque valvole, che ha sempre funzionato bene, ma da quando ho dovuto installarlo in un locale situato nel pressi di una cabina elettrica di trasformazione non è possibile usarlo causa continue scariche. Come posso fare per eliminare tale inconveniente?

L'inconveniente da voi notato è dovuto, molto probabilmente, a duplicazioni di corrente. Interessando la società che esercisce tale cabina potrete ottenere che venga eseguita una accurata revisione alla cabina stessa. La vostra ricezione in seguito ritornerà normale.

ABBONATO 73.263 - Roma.

Sono musicista. Vorrei cambiare il mio ricevitore con altro che mi consentisse di ricevere qualsiasi emittente. Che apparecchio mi consigliate?

Sfogliando il nostro giornale potrete avere gli indirizzi di ditte costruttrici di ottimi radiorecettori.

CANDIDATO ABBONATO - Napoli.

Ho acquistato da un amico un apparecchio a valvole, per quale esso non pagava la tassa Elar. Non volendo trovarmi in posizione irregolare vorrei denunciare l'apparecchio e pagare la relativa tassa, ma temo di far incorrere in noie l'amico inadempiante. Come posso regolarli, senza dover fare il nome dell'amico, per specificare nella denuncia la provenienza dell'apparecchio?

Per contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, non è necessario nessuna speciale denuncia, ma è sufficiente versare il canone sul c/c postale 2/1080 presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo di apposito bollettino bianco con diagonale rossa, fornito dell'Ufficio stesso.

ROSSO BLU - Genova.

Col mio ricevitore a cinque valvole ricevo con chiarezza le maggiori stazioni italiane ed un buon numero di stazioni estere. Non così posso dire nella ricezione delle stazioni locali che gradisco alquanto. Da che cosa può dipendere ciò? Faccio presente che la mia abitazione dista dalle antenne trasmettrici locali 500 metri.

L'inconveniente da voi notato dipende dall'eccessiva corrente d'entrata che avete nel vostro ricevitore a causa della vicinanza delle stazioni locali. La prima valvola del vostro radiorecettore è sovraccaricata ed è causa delle distorsioni da voi notate. Vi consigliamo di inserire tra i morsetti aereo e terra del ricevitore la questione una resistenza di 200 ohm circa con in serie un interruttore. Ogni qualvolta volete intercettare le stazioni locali con l'interruttore colticoltrizzato l'aereo e la terra e le vostre ricezioni saranno buone.

RADIOAMATORE DI ROMA.

Prego indicarmi il metodo più economico e più pratico per costruirmi un aereo esterno.

Un aereo esterno potrà essere costituito da una treccia di rame isolato agli estremi a mezzo di due isolatori di porcellana e reso tra una fiamma e un albero o tra due finestre di un corrido. Lunghezza massima di detto aereo m. 7-8 circa.

La storia della musica

CENTOSSETTESIMA PUNTATA

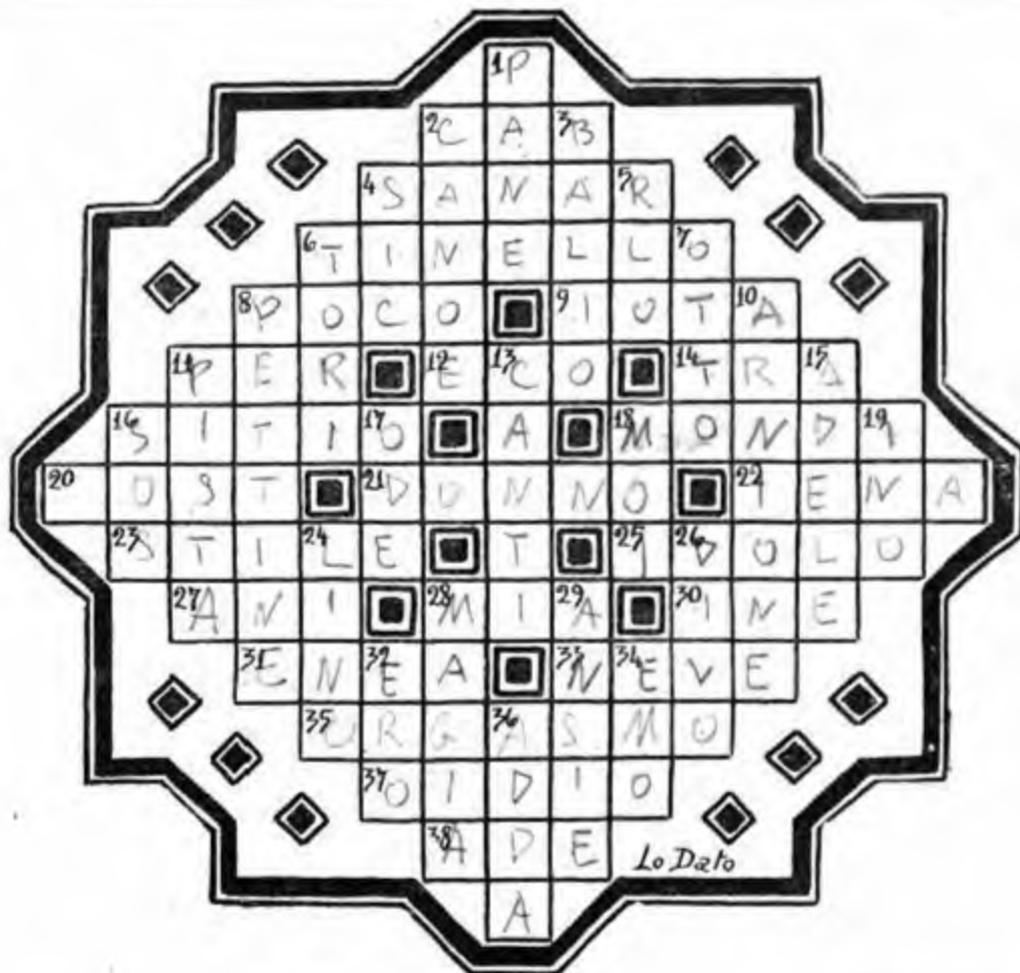
Cominciamo dunque da Rossini, nato a Pesaro il 29 febbraio del 1792. A 14 anni entrò nel Liceo musicale di Bologna per studiare il violoncello, e nell'anno seguente fu iniziato ai misteri del contrappunto dal celebre Padre Mattel. Studio Pergolesi e Cimarosa, allora in auge, ma non trascurò di meditare la musica tedesca e di metter in partitura i quartetti di Haydn e di Mozart, tanto che dal compagno gli fu dato il soprannome di «tedeschino». Confesso poi egli stesso a Wagner d'aver imparato molto copiando, nelle partiture, la sola parte vocale, e nell'ingrugiarsi poi d'integrarla come sapeva e infine di contrattare con l'originale. La prima sua opera, la Cambiale di matrimonio non ebbe, nel 1810, a Venezia buona accoglienza: era però diversa da quella che possediamo oggi, e pare che la pesantezza delle parti per orchestra avesse stonato i cantanti i quali, in un primo tempo, non avevano neppure voluto cantare. Né meglio andò per l'Equivoco stravagante, caduto a Bologna nel 1811. Con la Pietra di paragone, però, egli registrava alla «Scala» di Milano nel 1812 il primo successo entusiasmico della sua vita, e ottenne l'incarico di tre opere per Venezia. La prima, il Cambio della valigia, è poco importante, ma nel Signor Brusolino fu notato che «l'amore è fatto sul serio» e che «più d'un passaggio rapido e leggero annunzia direttamente il Barbiere». Se pochi la conoscono, ben nota è la sua briossissima sinfonia, con l'indimenticabile effetto dei colpetti col legno degli archi sulla lotta dei copritumi.

La terza opera non era più una farsa, essendo stata tolta da una tragedia di Voltaire. Ebbe titolo Tancredi in Siracusa e accolta freddamente sulle prime, suscitò in breve un vero delirio, tanto che lo Stendhal poté scrivere al proposito la nota frase che se lo stesso re e imperatore Napoleone avesse onorato Venezia d'una sua visita, non l'avrebbe potuta distrarre da Rossini. Persino in tribunale, durante i dibattimenti, i giudici erano costretti a imporre silenzio all'uditorio, che senza accorgersene cantellava i moti predetti di questo spartito.

Comincia qui la popolarità, che presto sarebbe stata immensa, del giovane compositore, dispensato dal servizio militare grazie all'intercedere del Vicere d'Italia, divenuto suo ammiratore. Noi non possiamo, evidentemente, seguire Rossini attraverso a tutti i suoi spartiti, e, dopo aver accennato all'Italiana in Algeri (1813), ripreso con fortuna in questi anni e ricca d'una bella sinfonia d'un magnifico finale primo, di grazie mozartiane e di comicità triplicemente rossiniane, ci conviene venire all'immortale Barbiere di Siviglia.

Tutti sanno che la prima rappresentazione di questo capolavoro all'«Argentina» di Roma nel febbraio del 1816 fu accolta con ferribili fischi, non tanto per il concorso di circostanze disgraziate quanto per la rabbia dei passivanti, che non potevano perdonare all'imberbe pesarese d'aver ripreso un soggetto cui più si era ispirato l'autore della Nina, l'attoria vicente. E tutti sanno che alla seconda rappresentazione il Barbiere fece così bene la barba ai Romani, che l'autore fu portato in trionfo. Già da altri la commedia del Beaumarchais era stata, del resto, posta in musica, ma nessuno ne aveva capito lo spirito profondamente come Rossini, che aveva posto in ombra la vecchia situazione del tutore innamorato della pupilla, per dar pieno rilievo alla figura di Figaro, mirabilmente mobile ed arguto. La briosa e quasi spavalda presentazione del barbiere, che s'industria d'esser utile a tutti e del quale in Siviglia nessuno può far senza, che sa i segreti d'ognuno e che grazie alla chitarra e al pettine riesce a intrufolarsi dappertutto, è un capolavoro nel capolavoro. E se Rosina, impetente e innamorata, e Lindoro, impaziente e imprudente, sono deliziosamente canori nel sospiro del loro amore, bastano due arie per scolpire Don Bartolo e Don Basilio. Si pensi all'effetto del «crescendo» nell'aria della Calunnia, alla comicità irresistibile del quintetto «Buona sera...» e a quel mirabile finale primo (dennuto oggi finale secondo). In cui la gioia sprizza da ogni nota, come i raggi da un grosso brillante scosso nella luce, e si comprenderà d'essere in un'atmosfera comica nuova, ben diversa da quella settecentesca, come se dal chiuso d'un salotto elegante e profumato fossero passati sull'erba verde in un mattino di primavera.

Delle opere successive conviene lasciar da parte l'Otello, del tutto tramontato nonostante la fa-



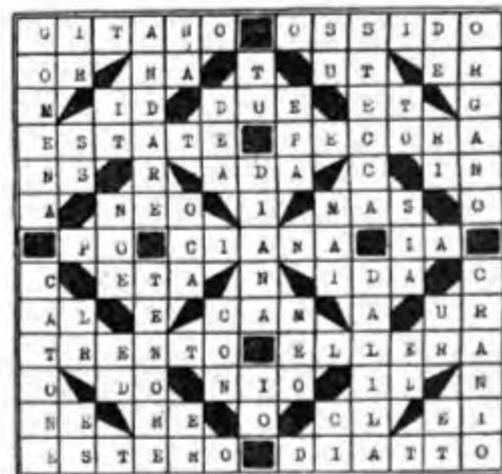
GIOCHI

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Carnezza inglese — 4. Quarta (spca) — 6. Stazza, nelle case signorili, dove mangiano i servitori — 8. Il contrario di molto — 9. Lettera greca — 11. Preposizione — 12. Risonanza della voce — 14. In mezzo — 16. Voce detta da Cristo sulla Croce — 18. Puliti — 20. Dopo del intini — 21. Dabbu voleva dir chi così disse — 23. La bella dei cimiteri — 25. Ogni scrittore ha il suo — 26. Figura rappresentante un essere adorato come divino — 27. Il... pomeriggio di domani — 28. Possevero — 30. Pine... senza principio — 31. Il figlio d'Auchab — 33. Ci visita in inverno — 35. Buto d'ecitazione — 37. Parasita della vite — 38. Nome epico di Miltono.

VERTICALI: 1. Il « profumo della mezza » — 2. Imbarcazioni primitive — 3. Il marito della balia — 4. Così... diceva Virgilio — 5. Le ultime lettere di Carlo — 6. Nelle asene spagnole — 7. Il numero della definizione che segue — 8. Ha i denti... ma non mangia — 10. Le reni degli animali da macello — 11. Il campo d'azione del corridori — 13. Divisioni d'un poema — 15. Nome di donna — 16. Implorazione d'aiuto — 17. Trattata, barbaramente dal Carducci — 18. Toglie ogni speranza — 19. Figlia di Calmo —



24. Pianta, tessile — 26. Divino — 28. L'arte degli incantesimi — 29. Agitazioni dell'animo, incertezze — 32. Amante di Leandro — Celebre ammiraglio veneto — 36. Piume italiano

mosa aria del Balice, per dire due parole della Cenerentola, in cui l'arte del Rossini nel comico tocca un nuovo culmine ritraendo le figure di Don Magnifico e di Dandini, cameriere che dete far la parte di principe. Fu l'ultima opera veramente buffa del Pesarese, perché la Gazzia ladra (1817) è scorbuffa, data la larga vena patetica che la solca e il dramma, sfiorato per un momento. La sua «ouverture» è tra le migliori di Rossini, con uno dei più degli esempi di «crescendo» e con un brillante effetto di tamburo. Col Mosè il Pesarese affrontò nel 1818 un soggetto religioso pieno di grandiosità, sul quale ritornò nove anni dopo per un rianziamento che portò a quattro i tre atti di prima, con soppressione di alcune scene e introduzione di nuove, per le quali si servì (la cosa

non era nuova per lui) di musiche già apparse: nel Cairo e nell'Armida. Vi sono certo nel Mosè scene di grandiosità stupenda e uno stile che fa preavvertire il Telli, ma purtroppo la bellezza di più d'una melodia è guastata dall'abuso del vocalizzi e degli abbellimenti. Troppi sono poi i «ballabili» che non hanno nulla di notevole e che nuociono alla serietà dell'azione. Dopo alcune opere poco sigillate, troviamo nel 1819 la Dottina del lago su libretto tolto da un romanzo recente di Walter Scott. Ebbe la sorte del Barbiere, e cioè finì la prima sera ed entusiasmo la seconda, il che fino ad un certo punto si può spiegare con l'originalità del suo stile e con la bellezza innegabile d'alcune pagine.

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.



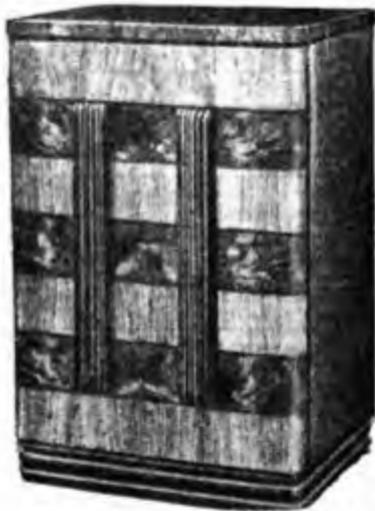
Magnadyne

Lo Stradivario della radio

PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE

Supereterodina 5 valvole di tipo octal, per la ricezione di stazioni ad onde **cortissime, corte, medie e lunghe. Dispositivo « Multitonal »**. Selettività variabile Media (frequenza su supporti ceramici a minima perdita e con nuclei speciali in « Sirufer » ad altissimo rendimento, tarata con condensatori ad aria che garantiscono una assoluta invariabilità. Doppio condensatore variabile monoblocco montato su cuscinetti di gomma. Controllo automatico di volume lenti-fading). Altoparlante elettrodinamico a grande cono ed a compensazione acustica appositamente realizzato per l'alta fedeltà. Presa per riproduzione fonografica. Filtro d'antenna. Filtro contro i disturbi della rete. Grande scala parlante in cristallo colorata secondo la gamma d'onda e con particolare indicazione per le stazioni italiane. Indicatore visivo di volume. Indicatore visivo di selettività e tonalità. Indicatore visivo di gamma d'onda. Regolatori di volume e di tono agenti anche sulla parte fonografica. Alimentazione per tutte le tensioni esistenti.

Costruzione robusta e precisa. Sensibilità elevatissima su tutte le gamme d'onda. Notevole potenza d'uscita con la 6 V 6 G octal. Assoluta fedeltà di riproduzione. Mobile di linea moderna particolarmente studiato per il miglior rendimento acustico.



Il dispositivo « Multitonal » (brevetto Magnadyne) di cui l'apparecchio è dotato, permette, per ogni radioricezione, di trovare il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione, poiché:

- 1° - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: **tono normale, tono medio, tono grave;**
- 2° - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione potente, o comunque non interferita, lo consente e permette di ottenere le seguenti tre variazioni di alta fedeltà: **alta fedeltà locale - alta fedeltà normale - alta fedeltà distante.**

Radiofonografo **SV 156**
Chassis SV 561

PREZZO LIRE 2475
A rate L. 525 in contanti e 12 effetti mensili da L. 185 caduno

Nei prezzi segnalati sono comprese le tasse governative, ma è escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni



SV 56

PREZZO LIRE 1475

A rate L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno

4 GAMME D'ONDA